La verità sulla Nazionale in Messico (pag. 8)

edizione borse

Anno 102 - Numero 148

mercoledì 29 giovedì 30 luglio 1970

AUTO autoccasioni Torino corso G. Cesare MERCATO a destra prima dell'autostrada

STAMPA SERA

AUTO autoccasioni Torino corso G. Cesare MERCATO a destra prima dell'autostrada

Lire 70 (arretrati L. 140) - (Sped. in abb. post. Gr. 3/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, sem. 9350, trim. 4850 - Estero: anno L. 29.000, sem. 14.850, trim. 7600 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telef. uff. 57.64 - Telex 21.621 - Estero: Austria sc. 51 Francia n. fr. 0.80 Libia lire 60 Svizzera fr. 0,70 - Inserzioni Ems-Kompass Pubblicità S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 656.063 - 10090 Torino, via Rocca 80, tel. 650.063 - 20122 Milano, via Cerva 35, tel. 700.121 - 00198 Roma, via Po 12, tel. 854.819 - 16121 Genova, via R. De Amicis 2, tel. 595.632 - Pubblicità commerciale L. 300 il mm (Ediz. settimerid. 750 il mm) - Pubblicità data rigore aumento 20 % - Occasionali L. 250 il mm (Ediz. antim. 850 il mm) - Notiziari Aziende L. 250 il mm (Ediz. antim. 800 il mm) - Finanziari, Legali L. 500 il mm (Ediz. antim. 1100 il mm) - Necrologi L. 200 per parola (Ediz. antim. 700, grassetti il doppio) - Echi L. 400 (Ediz. antim. 1600) - Economici: vedi rubriche

MISS PIEMONTE SCOMPARSA DA TRE GIORNI: FORSE L'HANNO RAPITA

E' l'indossatrice torinese Bruna Muò, di diciannove anni - Suo padre ne ha denunciato stamane la misteriosa sparizione alla polizia - E' stata vista per l'ultima volta lunedì sera a Porta Nuova, dal suo innamorato

Bruna Muò, 19 anni, eletta sabato scorso Miss Piemonte, è scomparsa. Nel tardo pomeriggio di lunedì un assiduo corteggiatore l'ha lasciata alla fermata del tram a Porta Nuova. Doveva rientrare a casa. Nessuno l'ha più vista. Il padre stamattina ha presentato denuncia al commissariato Mirafiori. Non ha avuto esitazioni: «L'hanno rapita».

Il sospetto è avvalorato dal fatto che già da qualche giorno un uomo sui cinquant'anni, vestito di scuro, seguiva la bella ragazza ovunque andasse. Bruna non si era allarmata, perché credeva che lo sconosciuto fosse stato mandato dal padre per controllare i suoi movimenti.

Giuseppe Muò, 53 anni, operaio Fiat, stamane ha smentito il sospetto della figlia: «*Le facevo tante raccomandazioni, ma non mi sarei mai neppure sognato di fare una cosa simile*». La sua è una famiglia di lavoratori. Abita a Mirafiori in via Pisacane 55 con la moglie Florina Albrito, 48 anni, e altri due figli, Sergio, gemello di Bruna, e Franco di 22 anni, entrambi allievi della scuola Fiat.

L'ultima persona che ammette di aver visto Miss Piemonte è il suo più assiduo corteggiatore, Claudio Bassino, caporeparto di uno stabilimento tessile biellese. Abita alla frazione Sobrano di Vigliano di Biella. Ha trascorso il pomeriggio di lunedì con Bruna Muò.

E' venuto in macchina a Torino per salutarla. Le ha telefonato in mattinata come decine di altri conoscenti, si è offerto di accompagnarla a fare commissioni e la ragazza ha accettato. Nel pomeriggio Bruna è uscita senza dire che sarebbe incontrato Claudio Bassino. Era vestita semplicemente, con gonna e camicetta, aveva con sè soltanto una borsetta con pochi soldi. Verso le tre del pomeriggio è andata in via Garibaldi 7, alla Scuola Alta Moda per misurare il vestito che Bruna Muò avrebbe indossato tra meno di un mese a Salsomaggiore per la finale di Miss Italia.

La signora Ilda Bianciotto, titolare dell'atelier, stamane lo conferma: «*Bruna era tranquilla come sempre e molto felice. E' rimasta pochi minuti. Il giovane che l'accompagnava è rimasto sempre in disparte. Abbiamo preso accordi per l'indomani, per un'ultima prova dell'abi*

Ennio Donaggio

(Continua in 4ª pagina)

Bruna Muò, di 19 anni, la «miss Piemonte» misteriosamente scomparsa

Le consultazioni per il nuovo governo

Colombo sembra favorito dai problemi economici

nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Mentre il Presidente incaricato prosegue i suoi contatti (nell'arco della giornata odierna si incontra prima con la delegazione del psu e poi con quella del psi) si prepara una messa a punto sulla situazione economica del Paese. E potrebbe essere un elemento determinante per la soluzione della crisi di governo.

Dopodomani si riunirà il Consiglio dei ministri del governo dimissionario. Si tratta di approvare, nei termini stabiliti (cioè entro il 31 luglio), il bilancio di previsione dello Stato. Il bilancio riforma la attuale situazione economica e guarda alle sue prospettive per il 1971. Secondo indiscrezioni, nel documento predominano gli elementi preoccupanti. Il rischio dell'inflazione viene indicato a chiare lettere. E, come aveva già accennato Andreotti nel suo programma, si parla anche della possibilità di contrazione dell'occupazione, quindi dell'aumento del numero dei senza lavoro.

Nel bilancio di previsione, infine, si sottolineerebbe l'esigenza di trovare, rapidamente, 300 miliardi, che occorrono per le spese più urgenti, e che non sono resi disponibili dalle entrate. In qualche settore politico è corsa, tra ieri e oggi, la voce di progetti di inasprimenti fiscali che colpirebbero soprattutto il settore automobilistico: aumenti delle imposte di registrazione, del bollo di circolazione e forse anche del prezzo della benzina.

Registriamo questa voce a puro titolo di cronaca, e tanto più perché viene da chiedersi se un governo dimissionario voglia assumersi la responsabilità di provvedimenti che sarebbero certamente impopolari. Essa, comunque, deve essere considerata un sintomo di allarmismo.

Di questo allarmismo si è reso interprete, nel colloquio di ieri con Colombo, anche il «leader» del pri La Malfa, il quale ha presentato al Presidente incaricato un documento (che nella sostanza è stato precisato, ora già pronto dalla settimana scorsa e sarebbe stato quindi sottoposto ad Andreotti se questi non avesse rinunciato) da cui esce una diagnosi molto preoccupata sulla condizione dell'economia.

Come evitare il pericolo? La Malfa ha suggerito a Colombo un accantonamento delle spese non urgenti (ad esempio quella per la costruzione della nuova linea ferroviaria «direttissima» Firenze-Roma o di alcune autostrade); e anche una rigorosa distinzione tra le riforme che sono realizzabili a breve scadenza, e senza eccessivo onere per lo Stato, e quelle che, invece, occorre fare aspettare.

I vari elementi della situazione economica, che dovrebbero trovare una sintesi nel bilancio di previsione dello Stato, potrebbero rappresentare una pressione indiretta ma determinante per la soluzione della crisi. Un Paese che, senza interventi urgenti e adeguati, può trovarsi, di qui a qualche mese, di fronte allo spettro dell'inflazione, non è in condizione di poter restare a lungo senza un governo funzionante. I sintomi di distensione che vengono dai partiti hanno probabilmente la loro spiegazione anche nella situazione economica.

Purtroppo, però, non ci sono solo sintomi di distensione. La formazione, in Toscana, di una Giunta regionale pci-psi-psiup e una lettera di Mancini ai segretari delle federazioni e delle sezioni del psi (in questa lettera si sollecita, tra l'altro, un'azione per disgregare il psu alla base) hanno provocato durissime reazioni da parte dei socialdemocratici. La polemica infuria; certamente, Colombo ha modo di constatarlo negli incontri odierni con le delegazioni dei due partiti socialisti. Il Presidente incaricato conserva tuttavia la speranza di poter stabilire un punto di contatto tra le posizioni, ancora lontane, dei vari partiti della coalizione. E questo punto di contatto potrebbe essere la politica economica.

Mario Pinzauti

Il processo contro la famiglia di "SATANA,,

Linda racconta la strage di Bel Air

Nella minuziosa deposizione, una serie di particolari allucinanti - Una delle vittime, coperta di sangue, cadde ai piedi della ragazza e questa non seppe fare altro che mormorare: «Mi spiace, mi spiace» - Quattro rivoltellate a freddo al guidatore di un'auto, che si trovava nel parco per caso

nostro servizio

Los Angeles, mercoledì sera.

Linda Kasabian ha fatto una deposizione sconvolgente, veramente satanica. Ad un certo punto, mentre la teste-chiave nel processo contro Manson e complici descriveva la strage di Sharon Tate e dei suoi amici, le altre due ragazze che parteciparono all'assassinio in massa le hanno gridato: «Ci stai uccidendo! E la Kasabian, pronta: «No, vi siete ammazzate voi, con le vostre mani».

Con il solito, cortissimo vestitino a fiori, Linda Kasabian ha monopolizzato la scena per quattro, lunghe, interminabili ore, nonostante gli attacchi pervicaci della Difesa, che sovente si è fatta richiamare all'ordine dall'implacabile giudice Charles Older.

La ragazza ha descritto la vita che si conduceva nella «famiglia» di Satana, nel villaggio abbandonato fra le montagne deserticbe, ed ha illustrato l'ideologia rivoluzionaria del «gruppo»: «Si trattava di creare la guerra fra bianchi e negri; quasi ultimi avrebbero vinto e poi, incapaci di governarsi, si sarebbero rivolti a noi: saremmo diventati così i padroni dell'America...».

Quindi ha iniziato l'allucinante rievocazione della strage dell'8 agosto dell'anno scorso.

Nel pomeriggio di quel giorno Manson ordinò a lei, a Susan Atkins ed a Patricia Krenwinkel di seguire il suo luogotenente Charles Watson detto Tex nella «missione» in casa di Sharon Tate. Manson non fu molto preciso sugli scopi dell'operazione: pare che si sia limitato a raccomandare di seguire in tutto e per tutto Tex e di lasciare poi nella villa un segno ben visibile: «Sapete che cosa voglio dire, ragazze: deve essere un simbolo, qualcosa di stregonesco...».

La Kasabian ha proseguito:

«Arrivati presso il parco che circonda la villa, sulle colline di Los Angeles, scendemmo di macchina. Era molto buio, vedevamo le luci della città scintillare lontano. C'era qualche lampo, in cielo, e si sentivano tuoni. Scavalcammo una steccato, cominciammo a risalire una collinetta. D'improvviso, lungo una stradetta inghiaiata, vedemmo i fari di un'auto che si avvicinava.

«Tex ci ordinò di buttarci a terra e restare ferme. Lui invece balzò avanti con la pistola in pugno e si piazzò in mezzo alla strada, obbligando la macchina a fermarsi. Poi infilò la rivoltella nel finestrino, puntandola alla testa del guidatore.

«Sentii questo gridare: "*Perché fai così? Perché vuoi uccidermi?*", e poi ancora, in fretta: "*Aiuto! No, no!*". Tex gli sparò quattro volte: di questo sono sicura, anche perché ero a pochi metri. L'uomo si accasciò sul volante; Tex allungò la mano e spense il motore».

Fu la prima vittima: il diciottenne Steven Parent che era andato a trovare il custode della villa, un suo amico.

A questo punto la difesa è insorta, chiedendo che Linda descrivesse come può essere certa di tutto questo se era notte profonda, ma il giudice le ha ordinato di proseguire.

«Fatto questo, Tex disse a Susan ed a Patricia di seguirlo, ed a me di restare presso l'auto a fare da palo. Aspettai forse quindici minuti, con una grande paura addosso, perché sapevo che sulla macchina c'era un morto. Poi cominciai ad avvicinarmi alla villa. A questo punto sentii altre urla e grida di uomini e di donne che dicevano: "*No, no... Per carità lasciateci!*"».

Descrivendo la scena spaventosa, la ragazza ha avuto un momento di crisi ed ha piegato la testa sul petto, singhiozzando per qualche minuto; poi il è ripresa.

«Nel giardino vidi Tex pugnalare a morte Frykowsky. Almeno, ho saputo in seguito che si chiamava così: prima non l'avevo mai visto. Frykowsky cadde a terra coperto di sangue, e mi guardava con gli occhi spalancati. Io gli dissi: "*Mi spiace, mi spiace... Dio mio, fa che tutto finisca in fretta!*".

«Le mie compagne intanto eseguivano gli ordini di Tex. Patricia inseguiva, con il coltello in pugno, una ragazza giovane e molto bella (*era l'ereditiera Abigail Folger, di 26 anni*). La colpì alla schiena, lei cadde a terra e non si mosse più. Ad un certo punto Susan mi si avvicinò ed io le dissi: "*Basta, basta! Perché facciamo questa*

(Continua in 3ª pagina)

in sintesi

Gli omosessuali all'Onu

NEW YORK — Gli omosessuali hanno chiesto con una lettera l'aiuto delle Nazioni Unite perché i loro diritti civili e legali vengano assicurati nella legislazione di tutti i Paesi. La notizia è stata resa nota ieri dal segretario dell'Onu U Thant.

Rapito il giudice severo

MONTEVIDEO — I guerriglieri uruguaiani «tupamaros» hanno rapito nel centro di Montevideo un noto giudice, Daniel Pereira Manelli. Il magistrato si era segnalato per la severità con cui aveva giudicato in vari processi i guerriglieri arrestati.

Nessuna risposta da Tel Aviv

TEL AVIV — Seconda tempestosa riunione, stamane, del governo israeliano per discutere la risposta al piano di pace di Washington. Il primo ministro Golda Meir ha ricevuto i ministri del «Gahal», che riunisce liberali e nazionalisti, sottoponendo loro il progetto di risposta israeliana. La corrente «Gahal» si oppone al ritiro dai territori occupati. La riunione si è chiusa senza che sia stato raggiunto l'accordo circa la risposta da dare al piano Rogers.

Sulla sicurezza europea

HELSINKI — Il ministro degli Esteri finlandese, Leskinen, ha dichiarato che per l'inizio dell'autunno è in progetto un convegno preparatorio sulla sicurezza europea. La conferenza vera e propria potrebbe svolgersi il prossimo anno a Helsinki.

AYOmarket

NOI DIAMO DI PIU'!

...ancora 5 settimane di benzina gratis per le tue vacanze!

Approfitta dei prezzi estivi!

E' 1500 altre vetture d'occasione!

(ci trovi anche nelle mattinate festive)

TORINO — IVREA

"SIAMO STATI FINO A SERA IN COLLINA,,

A colloquio col giovane che la vide per ultimo

E' un operaio tessile di Vigliano Biellese - Canta come dilettante nelle balere, dove ha conosciuto la «miss», che faceva la presentatrice

Claudio Bassino, 21 anni, fidanzato della giovane (Moisio)

dal nostro inviato

Biella, mercoledì sera.

«Non riesco ad immaginare che cosa le sia successo», questo dice Claudio Bassino, 21 anni, il giovane che per ultimo, lunedì scorso, ha visto Bruna Muò prima della sua scomparsa. *Non era molto agitato, stamattina si è alzato poco prima di mezzogiorno. Abita con il padre, commerciante, la madre ed una sorellina in un grazioso villino circondato da alberi da frutto alla frazione Sobrano di Vigliano di Biella. E' caporeparto in una tessitura locale ed è molto stimato.*

Moderno, capellone, ha l'ambizione di fare il cantante. Nella sua carriera ha numerose coppe che attestano vittorie in concorsi canori. E' un tipo eccentrico: sabato sera, a Andorno Micca, dopo l'elezione di Bruna Muò a Miss Piemonte, si è fatto molto notare con la sua «Opel» nuova nel carosello di auto che ha festeggiato la miss.

Nel '68 era già comparso sulle cronache per aver inventato un'aggressione. La notte del 15 aprile fu trovato presso la frazione Torrazzo di Sandigliano svenuto accanto alla sua auto: «Mi ha fermato un uomo incappucciato ed armato — disse —. L'ho affrontato, ma un complice mi ha colpito alle spalle». Qualche giorno dopo confessò che era stato tutto da malore. Un episodio strano, ma da quel giorno non ha più fatto stranezze e tut-

Umberto Zanetta

(Continua in 4ª pagina)

borse

Fasi alterne sul mercato

Quotazioni a pagina 9

Tagliando del premio

Sig. _____

Via _____

Città _____

Tema: _____

Premio fotografico di «Stampa Sera»

«STAMPA SERA» pubblica al lunedì, nell'edizione del pomeriggio, una rubrica fotografica e bandisce premi per opere in bianco e nero a soggetto obbligato. Tutti i lettori sono invitati a spedire a «LA STAMPA», via Marenco 32, Torino, le loro fotografie sul tema «GRANDI E PICCINI». Le opere devono giungere entro il 5 AGOSTO e recare incollato sul retro il tagliando riportato qui sopra. Per ogni opera, un tagliando.

La fotografia migliore sarà premiata con LIRE 50.000; la seconda e la terza con LIRE 20.000 e LIRE 10.000. Le opere più interessanti saranno esposte a «LA STAMPA» in via Roma.

(Soltanto l'autore è responsabile delle fotografie pubblicate od esposte)

Se non c'è pericolo d'infezione perché i dati restano segreti?

Il magistrato di Genova riapre il fascicolo sul mare inquinato

Il sostituto Procuratore che propose l'archiviazione del procedimento-lampo contro ignoti per «epidemia colposa» ha chiesto di riavere gli atti istruttori per «ulteriori accertamenti» - Protesta dell'Associazione ligure dei giornalisti per le negate informazioni sui risultati delle analisi batteriologiche

dal corrispondente

Genova, mercoledì sera.

Il mare genovese è stato restituito con tutti gli onori al panorama balneare dal quale, il 16 luglio, il pretore Adriano Sansa aveva tentato di cancellarlo con una ordinanza che proibiva di fare i bagni a meno di 200 metri dagli sbocchi delle fogne. L'inchiesta, a suo tempo archiviata dalla Procura della Repubblica, è stata archiviata. Ora si vuol addirittura vedere se dietro le notizie «allarmistiche» diffuse da più fonti sul problema dell'inquinamento marino non si nascondano interessi particolari: a questo proposito il sostituto procuratore Nicola Marvulli (che ha proposto l'archiviazione) ha chiesto al consigliere istruttore Lucio Grisolia (che ha disposto l'archiviazione) di restituirgli gli atti del procedimento «per ulteriori accertamenti».

Secondo il dott. Marvulli, dal mare di Genova non viene alcun pericolo di epidemia e a tale conclusione il magistrato è giunto dopo aver esaminato i risultati d'una serie di accertamenti tecnici e dopo essere sentito vari esperti.

Rifacciamo un po' di storia. La mattina del 16 luglio il pretore Adriano Sansa prende il clamoroso provvedimento che avrà eco (e seguito) in tutta Italia: vieta i bagni in mare a meno di 200 metri dalle 72 fogne che sboccano nei 15 km di litorale che vanno dalla foce del torrente Bisagno a Nervi. Il provvedimento scaturisce dalla procedura penale che il magistrato ha aperto contro ignoti, sulla base degli articoli 440 e 452 del Codice penale per «l'inquinamento colposo di sostanze destinate all'alimentazione». In senso lato, secondo la sua tesi, è destinata all'alimentazione anche l'acqua assorbita attraverso i pori durante il bagno o ingerita per caso.

A poche ore dall'ordinanza pretorile, il sostituto Procuratore Nicola Marvulli revoca il divieto per «incompetenza della magistratura». Egli ritiene che esso compete all'autorità amministrativa locale. Ma, a sua volta, apre un procedimento penale per epidemia colposa (articoli 438 e 452 c. p.) contro ignoti. Il magistrato comincia quindi l'inchiesta, interrogando esperti e raccogliendo dati. Infine, con una requisitoria scritta che occupa 6 facciate, chiede e ottiene l'archiviazione del procedimento. Il dott. Marvulli sostiene, tra l'altro, che affinché vi sia pericolo d'epidemia devono verificarsi quattro circostanze, la coincidenza delle quali è eccezionale: 1) che nel mare vi sia una forte presenza di batteri; 2) che questi batteri conservino la loro carica virulenta; 3) che il bagnante beva subito l'acqua così inquinata; 4) che il suo fisico sia già pronto ad ammalarsi. Il magistrato, nella sua requisitoria, sostiene anche che un'azione penale non può essere basata (così come ritenuto il pretore) sull'articolo 440 del Codice penale: questo si riferisce a sostanze destinate all'alimentazione, mentre il mare destinato all'alimentazione non lo è.

Già l'altro ieri, del problema dell'inquinamento marino genovese s'era occupato il Consiglio provinciale della Sanità, organo consultivo del ministero. Al termine era stato diramato un laconico comunicato che escludeva «particolari pericoli per la diffusione di malattie infettive», per senza fornire ai cronisti i dati sulle analisi batteriologiche eseguite. Al riguardo, il Consiglio direttivo dell'associazione ligure dei giornalisti ha approvato un ordine del giorno nel quale è detto che il Consiglio stesso «ascoltati i colleghi incaricati dai rispettivi giornali di seguire la riunione del Consiglio provinciale di Sanità, rilevato che agli stessi colleghi è stato negato qualsiasi diritto all'informazione dell'opinione pubblica su un argomento che tanto scalpore e preoccupazione ha determinato, osservato che altresì sono stati negati quei dati necessari a tranquillizzare i cittadini sulla possibilità di bagnarsi nelle acque del nostro mare, protesta per questo sistema che lede il diritto di accesso all'informazione, inteso in questo caso, come lo più elementare tutela della salute pubblica».

Filiberto Dani

Scalatrice austriaca uccisa dal fulmine sul Dente del Gigante

AOSTA, mercoledì sera.

(l. v.) Un'altra sciagura alpinistica sul versante italiano del Monte Bianco. Una donna alpinista, austriaca, della quale si ignora l'identità, è morta ieri sera mentre scalava con alcuni amici il Dente del Gigante (m 4014) colpita da un fulmine nel corso di un furioso temporale. L'allarme è stato portato all'alba al rifugio «Torino» dagli stessi compagni di cordata della donna, che hanno avvertito il corpo soccorso alpino di Courmayeur. Una spedizione composta dalle guide Albino Pennard, Attilio Truchet, Luigi Glarey e Agostino Perrod, ha recuperato la salma trasportandola poco prima delle 13 al-la camera mortuaria del cimitero di Courmayeur, dove si sono espletate le formalità di legge.

In pochi giorni e precisamente da venerdì 24 luglio, i morti a causa di temporali sul due versanti del Monte Bianco sono ormai una decina.

Sparita da settimane

Marianne Kaiser, la ventinovenne di cui si è persa traccia

Sconcertanti testimonianze su Marianne Kaiser

È stata vista solo un mese fa la tedesca scomparsa da Loano

L'inchiesta dei tre funzionari giunti dalla Germania per ricercare la turista ventinovenne allontanatasi il 3 aprile dalla sua pensione ha raccolto numerosi indizi della sua presenza sulla Riviera in epoca recente

dal corrispondente

Savona, mercoledì sera.

Si infittisce il mistero sulla giovane tedesca Marianne Kaiser di 24 anni, residente a Rottwall — un piccolo centro del Baden Württemberg, poco lontano da Tubinga — scomparsa da Loano dal 3 aprile scorso. La giovane, che viene descritta, da chi l'ha conosciuta, come un tipo non appariscente, era venuta in gita sulla Riviera con la comitiva di un'agenzia di viaggi germanica. I turisti, giunti il 27 marzo, avevano preso alloggio presso l'Albergo Moderno ed il 30 erano partiti tranne la Kaiser, che aveva deciso di trattenersi fino al 5 aprile. Lasciato l'albergo, s'era trasferita infatti presso la pensione del signor Mario Tagliaferri, da dove si era allontanata il 3 aprile con il solo passaporto.

I tre investigatori tedeschi del centro di polizia criminale di Tubinga accompagnati da un'ispettrice di polizia della Questura di Savona, sono ora a Loano per cercare di ricostruire i movimenti della giovane scomparsa, della quale sembrano essersi perdute tutte le tracce. In collaborazione con il maresciallo Cosentino, comandante la locale stazione C.C., hanno già iniziato minuziose indagini che hanno portato a sorprendenti risultati. Con fotografie della scomparsa si sono presentati a parecchi che potevano avere conosciuto o frequentato la Kaiser e si sono sentiti rispondere da più d'una d'averla vista non poco tempo fa e non certamente 4 mesi addietro. Categoriche sono state, ad esempio, le guide che accompagnano i turisti in visita alle grotte di Toirano. Dopo avere osservato la foto hanno dichiarato: «Ma certo, ne siamo sicuri, è stata qua non più di un mese fa».

Gli investigatori hanno voluto approfondire questo particolare ed hanno appreso così che la ragazza in quella circostanza era sola. Analoghe dichiarazioni sarebbero state fatte da altri testimoni. Accertamenti sono stati condotti anche presso la stazione, ma i ferrovieri non hanno saputo fornire indicazioni precise: «Ci sembra di averla vista qualche settimana fa — hanno detto — ma non ne siamo certi».

Gli accertamenti si sono poi spostati presso la pensione Tagliaferri, ma non è emerso null'altro di nuovo. I carabinieri hanno ritirato la valigia della Kaiser contenente tutti i suoi indumenti e quanto altro avuva abbandonato nella camera. Per oggi i funzionari della «Kriminal Hauptstelle» ed i carabinieri hanno convocato alcuni giovani che, a quanto pare, avevano avuto occasione di frequentare la Kaiser. Da essi si spera d'avere qualche elemento che serva a mettere a fuoco non solo la personalità della ragazza, ma anche a rendere meno fitto il mistero della sua scomparsa.

Comunque, sulla scorta di quanto è emerso in queste ultime ore, non si può escludere che la Kaiser si trovi ancora nella nostra Riviera. Non è però di questa opinione il maresciallo Cosentino:

«Io sono convinto — ci ha detto — che la ragazza si trova all'estero ed anche se qualcuno, anzi molti, dicono d'averla vista poco tempo fa, ritengo si tratti di un abbaglio. Ha come ci è stata descritta non era una ragazza vistosa, di quelle cioè che attirano l'attenzione e quindi penso che possano averla confusa con un'altra ragazza straniera. Comunque, tutto è possibile».

Niccolò Siri

I problemi della Rhodiatoce esaminati dai sindacalisti

Verbania, mercoledì sera.

(c. c.) Da stamane sono riuniti a Verbania, presenti i segretari provinciali di categoria, i direttivi sindacali della Cgil, Cisl e Uil. E' in corso l'esame della situazione venutasi a creare nel complesso Rhodiatoce dopo la decisione dell'azienda di ridurre a 35 ore settimanali l'orario di lavoro nel settore nailon ponendo in Cassa integrazione per un periodo di alcuni mesi circa 2000 operai.

Ciclista di Alba investito da un'auto

Alba, mercoledì sera.

(g. f.) Un ciclista albese, Luigi Rapalino, di 56 anni, abitante in strada Croce, è stato investito da un'auto. L'uomo stava percorrendo il corso Langhe a bordo della sua bicicletta, quando giunto all'incrocio del corso Enotria, per cause imprecisate era investito da un'auto

Emigranti rapinati da banditi in Brianza

Lecco, mercoledì sera.

(c. g.) Una famiglia di emigranti italiani che risiede in Svizzera è stata rapinata presumibilmente dalla «banda della Brianza» che opera da qualche tempo nella zona. La rapina è avvenuta nelle prime ore di stamani e anche questa volta è stata presa di mira una vettura con targa straniera, a bordo della quale, però, si trovava la famiglia italiana.

Negli ultimi giorni, numerose sono state le rapine compiute ai danni di stranieri, e sempre con la stessa tecnica.

I rapinatori erano in tre, ma sembra che altri fossero in agguato nelle vicinanze. Nei pressi del comune di Ello-vagnate i tre hanno atteso che un'auto, con targa svizzera, fosse costretta a rallentare a causa di una curva e, usciti improvvisamente dal bosco che costeggia la strada, con le pistole in pugno, hanno intimato al guidatore di fermarsi.

Il conducente, Rino Chiarmonte, di 27 anni, originario di Verona, ha ubbidito. I banditi lo hanno costretto — assieme alla moglie, ai due figlioletti e alla madre — a scendere dall'auto, quindi si sono fatti consegnare il denaro che aveva (in tutto 70 mila lire), gli orologi e gli anelli, per un valore di duecentomila lire.

I banditi si sono quindi allontanati, inoltrandosi nel bosco.

Il 14 ottobre a Sanremo udienza conclusiva per l'eredità Messina

Sanremo, mercoledì sera.

(r. o.) Stamane si è svolta la terza udienza della causa civile intentata dai fratelli di Eugenio Messina contro Maria Teresa Vervaeke, la giovane belga che sposò il 12 marzo scorso il Messina, morto qualche ora dopo le nozze.

I fratelli Messina, per ottenere l'eredità del loro congiunto (oltre 20 miliardi di lire), chiesero al giudice che annullasse tale matrimonio perché la Vervaecke risultava già sposata all'inglese William George Smith. La donna ha ottenuto che un giudice inglese dichiarasse il suo matrimonio con lo Smith come «non avvenuto» perché imposto dallo stesso Eugenio Messina, «boss» della malavita di Londra, allo scopo di ottenere per la Vervaecke la cittadinanza inglese. La Vervaecke ha dimostrato di non aver neppure conosciuto lo Smith prima di sposarlo.

Stamane gli avvocati Allione, Carità e Ferraro, legali dei fratelli Messina, che hanno già presentato opposizione alla sentenza londinese, hanno ottenuto che il giudice fissasse la data dell'udienza conclusiva: è stato deciso per il 14 ottobre prossimo.

15 mila quintali di frutta resteranno invenduti

I prezzi delle pesche risalgono ma le cause della crisi restano

La lieve ascesa delle quotazioni nell'Albese non esclude la possibilità d'altri «crolli» - La colpa è della varietà, (a pasta bianca) non adatta al trasporto e all'industria conserviera - Occorrono nuove piantagioni e cooperative

dal corrispondente

Alba, mercoledì sera.

Un lieve aumento dei prezzi valutabile sulle 15-20 lire il kg si è registrato in questi ultimi giorni su tutti i mercati delle pesche dell'Albese. Questo fatto, pur non costituendo affatto una soluzione alla grave crisi in cui versa attualmente il mercato frutticolo, ha tuttavia migliorato la situazione. L'ascesa, pur modesta, delle quotazioni, secondo gli esperti, sarebbe dovuta ad un maggior afflusso di compratori registrato in questi giorni sui mercati della sponda sinistra del Tanaro, provenienti in prevalenza dalle principali città del Piemonte, della Liguria e della Lombardia. Se tale concorso di operatori dovesse però diminuire (com'è avvenuto nella scorsa fine-settimana in coincidenza con l'esodo dalle città), i prezzi scenderebbero nuovamente in quanto la produzione della zona viene compiutamente assorbita dai mercati interni essendo la maggior parte delle pesche prodotte di qualità non adatta all'esportazione e poco assorbibile dall'industria delle marmellate e della frutta sciroppata.

Si può affermare che quest'ultimo fatto costituisce il problema di fondo della peschicoltura albese, rappresentata soprattutto da varietà locali a pasta bianca, che pur essendo molto saporite e profumate sono sempre più rifiutate dal mercato perché facilmente deteriorabili. Uno dei rimedi per ovviare alle crisi che si verificano puntualmente ogni anno nei periodi di maggior produzione sarebbe quello di sostituire i vecchi peschieti con piantagioni di varietà nuove a pasta gialla come le «Diamed», «red-haven» e «cardinal». Queste qualità, già coltivate in parte nella zona di Canale, sono quelle più richieste e che spuntano i prezzi più remunerativi.

Altro grave problema all'origine dell'attuale crisi è quello della disorganizzazione dei frutticoltori che, per ovviare agli inconvenienti della polverizzazione dei poderi, dovrebbero riunirsi in moderne cooperative. Queste li faciliterebbero sia nella conduzione dei fondi, realizzando minori costi di produzione, sia nell'organizzazione delle vendite. La produzione associata permetterebbe inoltre di valutare in anticipo gli esuberi di produzione tipo quello dell'attuale annata (che si calcola in eccedenza di circa 15 mila quintali) e programmare tempestivamente gli opportuni interventi. E' ovvio infatti che quando la crisi è già in atto ogni provvedimento giunge sempre in ritardo in quanto le pesche, giunte a maturazione, devono essere raccolte e consumate entro breve.

I prezzi registrati nella giornata di ieri su alcuni mercati della zona sono: Canale d'Alba, 45-65 lire il kg per le qualità a pasta bianca e 55-100 per le qualità a pasta gialla; Vezza d'Alba 45-90 (pasta bianca), 85-90 (pasta gialla); Sommariva Perno 40-70 (pasta bianca) e 80-90 (pasta gialla).

g. f.

I coltivatori al mercato delle pesche non sembrano turbati dalla «crisi» (Foto Molzio)

Un gobbo e un capellone aggrediscono due signore

Santa Margherita Ligure, mercoledì sera.

(m. e. g.) Due turiste milanesi, entrambe in villeggiatura a S. Margherita Ligure: Teresa Salatino Folli, di 33, via Torquato Tasso 3, ed Irene Pietrasanta, di 42 anni, via S. Maurilio 13, hanno denunciato ai carabinieri di essere state assalite nottetempo da una banda di giovinastri mentre a bordo di un'auto stavano scendendo in pieno lungo la carrozzabile che parte dalla frazione collinare di Nozarego. Uno degli aggressori, piuttosto gobbo, saltato sul cofano dell'auto vi è rimasto sopra per oltre 500 metri cercando di sfondare la lamiera dell'auto. Finalmente una brusca frenata ed un'altrettanto decisa partenza dell'auto condotta dalla Pietrasanta ha fatto cadere il gobbo e le due donne hanno così potuto liberarsi degli aggressori che hanno colpito l'auto con sassate.

I carabinieri, avvertiti del fatto, sono riusciti ad identificare il giovane gobbo nel triestino Luciano Rachitelli, di 24 anni, residente a S. Margherita Ligure in via privata Villa Bassa 15. Con lui è stato anche individuato per la sua lunga capigliatura e la folta barba il diciottenne Maurizio Teso. Entrambi sono noti denunciati all'autorità giudiziaria per blocco stradale, violenza privata ed ubriachezza.

EDIMBURGO — Un giovane di Livorno Ferraris, Giovanni Gorgnati, di 16 anni, ha temporaneo con il ciclomotore un'auto guidata dal cinese Hui Chiandi Chandra.

Il fatto di sangue a Nus

"Non volevo ucciderlo,, afferma lo sparatore

Tra i due vicini da tempo erano sorti motivi di contrasto per questioni di irrigazione Il ferito e la moglie implacabili accusatori

dal corrispondente

Aosta, mercoledì sera.

(l. p.) Il procuratore della Repubblica di Aosta, dott. Tominelli, si recherà oggi in carcere a interrogare Celestino Murin, l'agricoltore cinquantunenne della frazione Plantaye di Nus che ha ferito lunedì sera con due colpi di pistola il vicino di casa Giuseppe Vuillermoz, di 62 anni.

Celestino Muin, lo sparatore

Gli accertamenti condotti dai carabinieri hanno appurato che i due vicini da tempo erano in contrasto per questioni di irrigazione. Il Vuillermoz, infatti, accusava il Murin di non rispettare il turno d'irrigazione dei campi e di «girare» l'acqua a suo piacimento rubandogliela. Celestino Murin sostiene che non voleva ucciderlo, ma solo spaventarlo: «Dei residui avevo ancora due pallottole in canna, se volevo farlo fuori gli avrei sparato quando si è gettato per terra colpito al polpaccio».

Da tempo fra la famiglia Vuillermoz, composta di padre, madre e dieci figli, e il Murin, che vive solo separato dalla moglie, non correva buon sangue; bastava il più piccolo pretesto per far sorgere litigi a non finire. I due non si salutavano da tempo e sembra che più volte avessero minacciato di adire le vie legali per questioni d'interesse.

Il Vuillermoz, cui sono state estratte le due pallottole cal. 6,35 conficcategli nel polpaccio, fra una decina di giorni lascerà l'ospedale, mentre il Murin dovrà attendere l'esito dell'inchiesta che difficilmente potrà scagionarlo dal tentato omicidio e dal porto abusivo d'arma, imputazione la prima che lo porterà dinnanzi la Corte d'Assise. Il Vuillermoz e la moglie, che sono gli implacabili accusatori, hanno dichiarato che il Murin non è entrato in casa a prendere la rivoltella ma che, quando è stato colpito da una fucilata del marito accorso per difendere la moglie, venuta a lite col vicino per la questione dell'acqua, l'ha estratta dai calzoni e ha gridato: «Ti uccido, ti uccido» e in seguito: «Finalmente li ho ammazzato».

..dal 1905...

PASTA del "CAPITANO,,

dott. Ciccarelli

DENTI BIANCHI

CALLI

ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Basta con i fastidiosi impacchi e rasoi pericolosi! Il nuovo liquido HOXACORN dona sollievo completo, disseccа duroni e calli sino alla radice. Con Lire 600 vi libererete da un vero supplizio. Per calli e duroni sotto la pianta dei piedi si applica meglio la pomata nel tubo da L. 800. Questo nuovo callifugo INGLESE si trova nelle Farmacie.

DICK TRACY E LA PISTOLA LASER

RIASSUNTO — Dick Tracy è di nuovo alle prese con il gangster Porky, che vuole assolutamente vendicarsi perché la sua fonderia clandestina è stata distrutta dal poliziotto. Questa volta entrerà in gioco un'arma tremenda: la pistola laser. Ma il risultato è totalmente imprevedibile.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

79 — (continua)

OCCORRONO PROGRAMMI GLOBALI MA SEMPLICI

Qualche idea per dare a tutti la collina torinese

E' necessario mettere a disposizione dei cittadini il provvidenziale polmone di aree verdi - Strade, parcheggi, attrezzature, mezzi pubblici

Una cavalata in collina: aria sana, verde, volti sorridenti, buon appetito

Nell'anno 1970, che il Consiglio d'Europa ha proclamato «anno della natura», un invito rivolto a salvare ed a valorizzare la collina torinese non dovrebbe esaurirsi in platoniche affermazioni; tanto più che, proprio con la copertura offerta dalle belle parole e persino da articoli di legge, l'Italia si è distinta nel mondo per l'aggressione e la sistematica distruzione del suo ambiente naturale. Ciò che quindi si chiede agli amministratori pubblici di Torino e dei comuni della cintura è la volontà di dar vita ad un organico piano operativo, capace di intervenire finalmente sulla realtà armonizzando i diversi interessi, ma non su una base di compromessi dai quali, ad essere sconfitta, sarebbe proprio la natura.

Il problema della collina va affrontato nella sua totalità. Non si tratta soltanto di salvare qualche bosco, ma di prendere provvedimenti tali da restituire alla collina — dove è ancora possibile — il suo carattere originale, perché tutti possano goderne con rispetto reciproco. Sia chi l'ha eletta a propria residenza, sia quanti non possono farne che le mete delle proprie passeggiate per assicurarsi una boccata d'aria pulita, un po' di fresco nelle torride giornate d'estate, un'ora di distensione lontano dai rumori e dalla nevrosi della città.

Nello stesso Piano regolatore di Torino non mancano le premesse di quest'azione. Cominciano quindi dai parchi che, saggiate decisioni più prese, andrebbero talora ampliati. I parchi sono cinque: Villa Genero, che dovrebbe collegarsi con il parco di Villa della Regina; il Parco della Rimembranza, da prolungarsi fin sul crinale di San Vito; la zona che fiancheggia la Strada del Nobile, destinata ad essere trasformata in giardino; il Parco Leopardi, di cui si prevede l'ampliamento verso il Ponte Isabella; infine il Parco Europa, a Cavoretto, che negli ultimi anni è stato ingrandito con terreni posti sul pendio verso il Po.

Non dovrebbe essere difficile mettere in atto questo programma ed eventualmente renderlo più efficace con qualche nuova area. Ad esempio l'ampio terrazzo collinare al confine tra Pino e Pecetto che è stato acquistato non molto tempo fa da un ente assistenziale: si potrebbe riscattarlo, anche per evitare il temuto addensamento di convalescenziari, ospedali e case di cura.

Strade. Non ne occorrono di nuove, ove si tolga la tangenziale est destinata a liberare la collina dal traffico pesante, decongestionando sul versante torinese la grande arteria-parco di corso Moncalieri-corso Casale, e sul versante opposto la statale numero 10. Basterà quindi allargare o rendere più agevoli le strade che già esistono; con costi limitati e con minor danno per i proprietari dei terreni da espropriare. Sarebbe utile estendere l'operazione anche alla panoramica Superga-Eremo - Maddalena, dotandola di una terza corsia.

Di questo parere sono sostanzialmente anche gli abitanti della collina ai quali si deve il «ciclostilato» redatto da un gruppo di lavoro nell'ambito dell'Università cui abbiamo accennato nell'articolo del 16 luglio. «Semmai — si fa notare, — si potrebbero rendere pubbliche, allungandole e allargandole, molte strade ora di proprietà privata, per sveltire il traffico su certe arterie e creare collegamenti più veloci tra zone diverse».

Occorrerebbero invece piazzali e belvedere, ma soprattutto trasporti pubblici, della cui efficienza o meno, dipenderà se la collina si potrà andare lasciando le auto sulle strade di accesso o, meglio ancora, in garage, evitando di avvelenare l'aria con i gas di scarico. Sostanzialmente tutta da creare è poi una rete di stradine pedonali nel fitto dei boschi o lungo le rive dei torrenti. Se si volterà di farne altrettante discariche di rifiuti abusive, queste stradine potrebbero offrire tanti scorci pittoreschi dove più intima è la vita collinare.

Attrezzature. Occorre predisporre ai diversi livelli di ricettività: dalle panchine alle fontanelle, dal bar ai ristoranti (non troppo costosi, come oggi accade, quando si voglia evitare la bettola o l'osteria). Alcune zone dotate di flora e fauna di interesse scientifico dovrebbero poi essere particolarmente protette. Un'attrattiva potrebbe essere costituita da veri e propri musei. Non lontano da quello della Montagna (al Monte dei Cappuccini), potrebbe crearsi, come a Skansen, presso Stoccolma, o come nel centro museale di Bygdoy, presso Oslo, un museo delle attività agricole e popolari regionali.

Ricattate dal loro stesso abbandono, alcune ville e «vigne» antiche, si presterebbero inoltre molto bene ad essere trasformate in centri culturali con biblioteche e giardini di lettura, sale per convegni e per conferenze. Infine non dovranno mancare in collina gli impianti sportivi destinati, secondo lo stesso piano regolatore, ad animare le zone verdi. Campi di bocce e da tennis, campi per la pallacanestro e altri giochi, aperti a tutti e gratuitamente.

Angelo Dragone

Cynthia (ex Lennon) sposa il "lover„ di Pesaro

Cynthia Lennon e il fidanzato italiano (foto Moisio)

servizio particolare

Londra, mercoledì sera.

Cynthia Lennon, 28 anni, ex moglie del «Beatle» John Lennon dal quale ha avuto un figlio, e il play boy italiano Roberto Bassanini, 27 anni, ragioniere, erede di una cospicua fortuna in alberghi sulla costa pesarese, si sposeranno, nel municipio di Kensington, venerdì prossimo.

«Siamo ambedue molto felici. E' tutto molto bello. E voglio bene a Julian come fosse mio figlio» ha dichiarato lo sposo ai giornalisti in un inglese impeccabile. Julian è il bambino che Cynthia ha avuto da John.

La coppia era raggiante. Ai giornalisti, convocati per una conferenza stampa nell'appartamento di Kensington dove vivono da circa due anni, Cynthia e Roberto hanno detto di essere certi di amarsi, che ormai erano sicuri di fare un passo decisivo *«destinato a durare tutta la vita»*. Mano nella mano, guardandosi negli occhi, si sono sottoposti al fuoco di fila dei fotografi. Lei, bella e minuta, con i lunghi capelli biondi lisci spioventi; lui con una camicia di pizzo generosamente aperta sul petto villoso lasciava trasparire una vigorosa pinguedine.

Come *italian lover*, un disastro. Ma l'incipiente calvizie, il giro di vita molto più abbondante del normale, la taglia atticciata dell'inveterato mangiatore di spaghetti e di spiedini succulenti non lo hanno messo in imbarazzo.

Gli è stato chiesto: *«Si considera un play boy?»*.

«Non mi considero un play boy — ha risposto Roberto — *come Gigi Rizzi, di quelli che fanno colpo perché mettono in mostra la loro mascolinità latina. Con le donne ho bisogno di tempo. L'essenziale, anche se perdo i capelli e sono ingrassato ultimamente di 15 chili, è l'allegria e la schiettezza, mettere gli altri a loro agio»*.

«E' vero che nella vita lei non fa nulla e che ha tanti milioni?».

«Sì, non lavoro molto. D'inverno e a primavera a Londra, d'estate a Pesaro dove dò una mano a mio padre negli alberghi. Ma da un po' di tempo Cynthia ed io abbiamo aperto un club che ci dà molto da fare».

Poi è stata la volta di Cynthia.

«Come si è innamorata di Roberto?».

«Ci siamo conosciuti quattro anni fa a Pesaro. Io stavo cercando di ottenere il divorzio. Ero triste, Roberto mi aiutò molto, mi tenne compagnia. Stavo rifacendomi la vita, cercando di uscire dalla tirannia dei "Beatles", di riconquistare la mia privacy».

La coppia sorride. Roberto, un po' zoppicando — qualche tempo fa ha avuto un incidente d'auto — offre champagne ghiacciato. E' quasi una festa.

Questo ragazzone italiano, dal fisico niente affatto prorompente del lover classico, che fa girare la testa alle ragazze, mette tutti a loro agio. Lei, finite le fotografie, si è rimessa gli occhiali e tira un sospiro di sollievo.

«Dove andrete in luna di miele, a Pesaro?».

«Nemmeno per sogno. Ci andremo più tardi. Lì tutti mi chiacchiere, Andremo nella Costa Smeralda».

Per Cynthia, anche senza il favoloso John, la vita ricomincia a girare.

n. s.

Il processo di Los Angeles

Linda racconta i dettagli intimi

Le strabilianti abitudini della diabolica «famiglia» Orge collettive su ordinazione nel *ranch* abbandonato

(Segue dalla 1ª pagina)

cose?" e lei: *"Ora smettiamo, ormai tutto è fatto!"*».

Il giudice Older le ha chiesto se assistette all'uccisione di Sharon Tate e del parrucchiere di alta moda Sebring, ma la ragazza ha precisato che soltanto in seguito seppe che i due erano stati massacrati nell'interno della villa.

«Poi Tex ci radunò e ci ricordò che dovevamo lasciare un segno, come ci aveva ordinato Satana. Allora qualcuno di noi, non ricordo bene chi fosse, intinse il dito nel sangue di una vittima e scrisse la parola "pig" (maiale) sulle pareti della villa e su una porta. Un'altra, forse Patricia, scrisse con lo stesso sistema le parole *"helter skelter"* (caos)».

A questo punto il rappresentante dell'Accusa, Bugliosi, si è alzato per ricordare che queste sono le parole del titolo di una canzone dei Beatles, quella che, sempre secondo l'Accusa, ispirò Satana nella sua allucinata idea di scatenare una rivoluzione dei negri contro i bianchi. La Difesa è insorta gridando che si trattava di un'illazione senza fondamento ed offensiva. L'avvocato Kanarek ha anzi affermato, fra le proteste del pubblico fittissimo, che in questo modo si ledevano i diritti del suo cliente, Manson.

Come si sa, questi è tuttora in carcere nel Texas e si sta battendo con tutte le forze contro la richiesta di estradizione. L'ultima udienza, è indubbio, ha segnato qualche punto a suo vantaggio, poiché dalle parole della Kasabian è risultato che egli non era presente alla strage.

E' stato in quest'ultima fase, che la Krenwinkel e la Atkins hanno esclamato, rivolte a Linda: «Ci stai uccidendo...». La ragazza si è girata di scatto, come colpita da una freccia, con quella rivelazione sfavorevole che abbiamo già riferito all'inizio. La Difesa è insorta per invettive contro la Kasabian, ed il giudice Older ha sfoderato il martelletto per richiamare all'ordine. Probabilmente la deposizione della Kasabian occuperà ancora tutta la giornata di oggi. Poi sarà la volta delle due ragazze imputate di strage e di Tex, luogotenente di Satana.

(Associated Press - Ansa - Reuter)

Linda Kasabian giunge in tribunale (Telefoto Ap)

Il giudice non l'ha quasi lasciato finire: «Obiezione respinta!» ha esclamato battendo vigorosamente il martelletto sul banco, ed ha invitato la «superteste» a proseguire.

Il procuratore Bugliosi ha chiesto: «Quale conversazione ebbe con il signor Manson dopo aver fatto all'amore?».

«Ricordo che mi disse che io dovevo avere il forte desiderio di un padre».

dove aveva dormito tutta la notte. Facemmo all'amore in fretta, poi ci mettemmo a conversare».

L'avvocato di Satana è balzato in piedi, gridando a piena voce che le dichiarazioni della ragazza «mettevano in dubbio la moralità del signor Manson e quindi dovevano essere soppresse dal verbale».

Il giudice non l'ha quasi lasciato finire: «Obiezione respinta!» ha esclamato battendo vigorosamente il martelletto sul banco, ed ha invitato la «superteste» a proseguire.

Il procuratore Bugliosi ha chiesto: «Quale conversazione ebbe con il signor Manson dopo aver fatto all'amore?».

«Ricordo che mi disse che io dovevo avere il forte desiderio di un padre».

«Disse questo dopo che aveste il rapporto sessuale?».

«No, lo disse prima».

«Rimaneste colpita da quelle parole?».

«Sì, perché nessuno me lo aveva mai detto. Effettivamente avevo solo un patrigno che odiavo».

«Non vi è venuto in mente che il signor Manson diceva questo solo per approfittare di voi?».

Su questa insinuazione dell'avv. Bugliosi, la Difesa ha scatenato un nuovo putiferio ed il giudice, battendo il martelletto, ha tolto la seduta. Probabilmente la deposizione della Kasabian occuperà ancora tutta la giornata di oggi. Poi sarà la volta delle due ragazze imputate di strage e di Tex, luogotenente di Satana.

(Associated Press - Ansa - Reuter)

Allucinante odissea d'un aereo dirottato

Il pirata, salito a bordo a Buenos Aires, voleva raggiungere Cuba - Folle serie di scali (a Cordoba, a Mendoza, di nuovo a Cordoba) finché è stato costretto ad arrendersi

nostro servizio

BUENOS AIRES, mercoledì sera.

Un drammatico dirottamento è stato compiuto da un uomo, che ha tenuto nel terrore i passeggeri di un apparecchio di linea, costringendo l'aereo a un drammatico carosello da un aeroporto all'altro, finché, al terzo scalo, non si è arreso.

Egli ha costretto, armi alla mano, il pilota di un bireattore di linea delle «Aerolineas Argentinas», la Compagnia aerea di bandiera argentina, a dirigersi su Cuba una volta fino è stato arrestato.

Poco dopo il decollo da Buenos Aires dell'aereo, un «Boeing 737» con a bordo 49 passeggeri e un equipaggio di sei persone, impugnando due pistole, il bandito ha preso un passeggero come ostaggio ed è entrato di prepotenza nella cabina di pilotaggio. Qui ha ordinato al comandante José Oefler di dirigersi verso le Ande non destinazione Santiago del Cile come prima tappa verso Cuba.

I «Boeing 737» sono aerei a corto raggio di azione, con autonomie sufficienti per brevi voli interni. Il comandante Oefler è stato così costretto ad effettuare uno scalo tecnico a Cordoba, dove il pirata ha permesso a 23 dei 49 passeggeri di scendere a terra.

Nello stesso tempo, un pilota della Compagnia è salito volontariamente a bordo come secondo pilota in rinforzo all'equipaggio. A Mendoza, l'aereo ha effettuato una seconda sosta per il rifornimento. La polizia e i vigili del fuoco hanno circondato l'aereo nell'aeroporto di Mendoza, e si è avuta l'impressione che sarebbe stato effettuato qualche tentativo di catturare il pirata, invece il rifornimento è stato compiuto a tempo di record e l'aereo è ripartito in direzione del Cile.

A questo punto una precipitazione sul crinale delle Ande che divide l'Argentina dal Cile ha indotto il comandante a non tentare la traversata della catena montuosa, tanto più che aveva ricevuto da Santiago una comunicazione in cui gli si diceva che l'aeroporto di quella città era chiuso al traffico a causa del maltempo.

L'aereo è quindi rientrato a Cordoba e di qui, dopo un terzo rifornimento, è partito in direzione della costa, tentando la via di Cuba. Un'ora dopo, però, l'aereo era di nuovo sulla pista di volo dell'aeroporto di Cordoba e i dirigenti aeroportuali hanno iniziato trattative con il pirata dell'aria, nel tentativo di persuaderlo almeno a liberare i passeggeri rimasti ancora a bordo.

Il pirata si è infine arreso, all'aeroporto di Cordoba. Si tratta di Lorenzo Fermin Jorado Albornoz, un boliviano di 25 anni.

(Associated Press)

Un ex legionario impazzito in Svizzera

Crede di essere al fronte e fredda un giovane al bar

Prima offre da bere agli amici - Poi con una pistola rubata fa fuoco sugli avventori - Un morto e dieci feriti il bilancio della sparatoria

dal corrispondente

Berna, mercoledì sera.

Colto da un'improvvisa crisi di follia, un ex-legionario, lo svizzero Willy Nebulon di 58 anni, si è messo a sparare all'impazzata contro i clienti che affollavano la sauna notte un ristorante della località di Auw (Cantone di Argovia): un ragazzo di 17 anni è rimasto ucciso all'istante, mentre una decina di avventori hanno riportato ferite più o meno gravi. Nel locale si trovavano anche alcuni emigrati italiani, ma essi sono riusciti a porsi in salvo, nascondendosi sotto un tavolo.

Nulla lasciava presagire la drammatica scena: come tutti i giorni, anche ieri sera l'ex legionario, che decenni fa si era distinto in numerose battaglie in Africa e in Indocina, si è incontrato con alcuni amici nell'unica osteria di Auw. Sembrava di buon umore: infatti offriva da bere ai membri di un coro.

Verso mezzanotte la tragedia: l'ex soldato della Legione è balzato su un tavolo e con una pistola rubata poche ore prima al suo datore di lavoro ha fatto fuoco su un gruppo di clienti. Un giovane di 17 anni, Peter Muehlebach, è stato colpito al cuore decedendo sull'istante. Dopo avere esaurito la sua scorta di pallottole, il folle sparatore ha tentato di darsi alla fuga, ma alcuni contadini sono riusciti ad immobilizzarlo consegnandolo agli agenti chiamati d'urgenza.

Interrogato da un ispettore di polizia, Willy Nebulon, che da qualche tempo lavorava come bracciante, ha dichiarato: *«Ho perso improvvisamente il lume della ragione. Credevo di trovarmi sul fronte. Avevo l'impressione che i clienti fossero nemici»*. Oggi l'omicida verrà internato in un manicomio per essere sottoposto ad un minuzioso esame psichiatrico.

Luigi Fascetti

Coppia di studenti cèchi chiedono asilo a Londra

LONDRA, merc. sera.

Una studente e una studentessa cecoslovacchi hanno deciso di restare in Gran Bretagna, dichiarando che si amano molto e che il loro più vivo desiderio è di essere liberi.

«Ci perseguitano da più di un anno — ha dichiarato Gizela Kuzova, una bella ragazza di 20 anni — ed ora ritrovarci qui è come un sogno. E' stupendo essere liberi».

Il suo fidanzato si chiama Milak Amek e ha 24 anni. Hanno deciso di chiedere l'asilo politico dopo essere fuggiti da un campo estivo studentesco a Brighton.

Il ministero degli interni ha concesso ai due, per ora, un permesso per restare in Inghilterra per un periodo di un anno.

(Associated Press)

Era in carica dall'ottobre 1968

Il direttore della Nasa ha dato le dimissioni

Thomas Paine ha smentito che la sua decisione sia dovuta alle drastiche riduzioni di bilancio imposte all'Ente spaziale

WASHINGTON, merc. sera.

A San Clemente (California) il dr. Thomas Paine ha rassegnato le dimissioni da direttore dell'agenzia spaziale americana. Paine lascerà la carica il 15 settembre.

La Casa Bianca ha annunciato che in uno scambio di lettere il presidente Nixon ha espresso a Paine il suo profondo rincrescimento per la decisione di lasciare la carica. «E' stato un privilegio — scrive Nixon a Paine — conoscervi, collaborare con voi e condividere con voi il senso di eccitazione, avventura e conquista che ha contrassegnato questo tempo di trionfo nel programma spaziale della nazione».

Paine, capo della Nasa dall'ottobre 1968, ha detto ai giornalisti che tornerà a lavorare nella «General Electric» o in un settore che non avrà nulla che vedere con le attività militari e aerospaziali. «E' stata una responsabilità molto pesante, ma la lascio con grande riluttanza», ha aggiunto.

In risposta a una domanda, Paine ha detto che le drastiche riduzioni di bilancio imposte alla Nasa negli ultimi anni «non hanno assolutamente nulla che vedere» con la decisione di dimettersi. Nella sua lettera di dimissioni Paine ringrazia Nixon per avergli offerto «questa occasione unica di servire il Paese durante il primo viaggio di un essere umano verso altri mondi», e aggiunge di aver ritenuto «opportuno» un cambio della guardia al vertice della Nasa nel momento in cui l'ente sta rivolgendo la propria attenzione alla conquista di traguardi più ambiziosi nello spazio, fra i quali principalmente la messa in orbita di laboratori spaziali.

(Associated Press)

MAGAZZINI 2000
VIA MILANO 8 ang. via IV Marzo
VIA GARIBALDI 41 (fronte cine Alpi)
VIA CARLO ALBERTO 44 (vicino cine Corso)
OFFERTE SPECIALI PER LE FERIE
SALDI DI FINE STAGIONE
Abiti donna . . . da L. 2.500 in su
Gonne . . . » » 1.000 » »
Completi pantalone donna . . . » » 3.900 » »
Pantaloni uomo-donna . . . » » 1.500 » »
Abiti uomo . . . » » 9.900 » »
Camicie e camiciette . . . » » 990 » »
Abiti bimba . . . » » 990 » »
Completi bimbo . . . » » 990 » »
VISITATECI SENZA IMPEGNO
INGRESSO LIBERO

LILLA & BARONIO
borse per tutte le borse
via Garibaldi 46
p.zza Repubblica 1
tel. 518505-510017

Il misterioso rapimento di Bruna Muò, Miss Piemonte

Un uomo vestito di scuro la seguiva da una settimana

La giovane pensava che la sorvegliasse per ordine del padre e non si è eccessivamente preoccupata - Stamane l'uomo, un operaio Fiat, è andato al commissariato Mirafiori a denunciarne la scomparsa e ha detto di non avere mai fatto controllare i movimenti della figlia: « Me l'hanno rapita » - Il racconto del giovane biellese che ha trascorso la giornata di lunedì con la ragazza

Bruna Muò era stata eletta « miss Piemonte » sabato

(Segue dalla 1ª pagina)

to che avrei dovuto consegnarle oggi. Bruna è una ragazza molto puntuale e precisa, mi sono stupita che non fosse all'appuntamento; che non avesse neppure telefonato ».

Claudio Bassino ha confermato anche presso i carabinieri di Vigliano di Biella, di aver trascorso ancora qualche ora con Miss Piemonte: « *Siamo andati verso la collina. Abbiamo bevuto una bibita in un bar della città, poi un'altra al Colle della Maddalena. Abbiamo parlato di noi. Bruna mi ha detto i suoi progetti. Alle 22,15, me lo ricordo perché ha controllato all'orologio della stazione, mi sono fermato a Porta Nuova.*

Qui il giovane ha insistito per riaccompagnare Miss Piemonte fino a casa: « *Ma Bruna non ha voluto* ».

Secondo quanto afferma il Bassino, la ragazza avrebbe detto: « *Da molti giorni c'è un uomo che mi segue. Non si avvicina mai, ma lo vedo sempre dietro di me. Papà non è molto contento che io vada in giro con dei ragazzi, forse ha incaricato un amico o un conoscente di seguirmi. Adesso non può essermi venuto dietro, ma può essere nascosto vicino a casa. E' meglio che torni tranquillamente in tram* ».

Ha ringraziato Claudio Bassino, è scesa dall'auto ed è andata alla pensilina del tram che doveva portarla a Mirafiori. Da quel momento nessuno l'ha più vista. Il padre angosciato ripete: « *L'hanno rapita* ». Se così è stato, Bruna Muò è stata sequestrata nella zona di Mirafiori, quando ormai era vicino a casa.

Giuseppe Muò e Tony Renzi stamane hanno denunciato la scomparsa della ragazza

Giuseppe Muò, la moglie e i fratelli hanno incominciato a preoccuparsi verso mezzanotte ed hanno trascorso una notte insonne. Non sapevano a chi rivolgersi, non riuscivano a capacitarsi di che cosa potesse essere accaduto a Bruna. L'operaio ha cercato al telefono il manager della ragazza, Antonio Ranaldo, in arte Tony Renzi, che sabato l'aveva accompagnata al Andorno Micca, per il concorso di Miss Piemonte.

« *Ero a Parigi per vendere accordi su un film che Bruna Muò dovrebbe interpretare nel settembre prossimo* — dice Tony Renzi —. *E quando ieri mattina sono rientrato, ho subito telefonato alla ragazza per dirle che il contratto era quasi firmato. Così ho appreso la sua scomparsa* ».

Il manager ha avuto un lungo colloquio con il padre di Miss Piemonte ed è subito stato fatto il nome di Claudio Bassino. Si è recato subito alla frazione Sobrano di Vigliano di Biella: in un primo momento aveva pensato ad una sconsiderata fuga romantica. Ma Claudio Bassino ha confermato anche davanti ai carabinieri del paese di non aver più rivisto Bruna dalle 22,15 di lunedì scorso.

I familiari di Miss Piemonte hanno deciso di attendere ancora una notte. Stamattina alle otto però, Giuseppe Muò accompagnato da Tony Renzi, è andato a sporgere denuncia al commissariato Mirafiori che ha subito informato la Squadra Mobile ed il Nucleo Investigativo dei carabinieri.

Molte cose lasciano supporre che Bruna Muò non è fuggita volontariamente. E' una ragazza semplice e tranquilla. Non è assolutamente il tipo da fare colpi di testa. Era già contenta di riscuotere un discreto successo come indossatrice ed è andata al concorso di Miss Piemonte anche per accompagnare la sua amica Anna Carrara che pochi giorni prima era stata eletta Miss Torino.

L'elezione a Miss Piemonte l'ha felicemente sorpresa, ma non le ha montato la testa.

Non aveva grandi progetti: « *Mi piacerebbe recitare in un film, è sempre stata la mia passione; qualche tempo fa, interpretando la parte di un angelo in una commedia rappresentata da una filodrammatica di Gassino, ho avuto un discreto successo* ». Una ragazza anche ingenua, che adesso può trovarsi in una situazione molto drammatica.

e. d.

Il racconto dell'innamorato di Bruna Muò

(Segue dalla 1ª pagina)

lo definiscono un bravo ragazzo.

«Ho conosciuto Bruna mentre mi addicevo come cantante — *racconta* —. Lei mi divertiva a fare la presentatrice. Tra noi è nato un idillio. Andava tutto bene finché non la hanno messo in testa di fare i concorsi di bellezza ».

Il giovane sostiene che la famiglia di Bruna prese molto sul serio la possibilità di una sua affermazione anche in campo cinematografico: « Così hanno cominciato ad ostacolarmi. Volevano che Bruna fosse libera. Ho avuto anche una spiegazione con il padre, ma è stato inutile. Dopo l'elezione a Miss Piemonte, anche Bruna era cambiata ».

Lunedì si sono visti di nascosto, Claudio Bassino ripete il racconto sui suoi movimenti in città con la ragazza. Aggiunge: « Abbiamo parlato sempre di noi, della nostra situazione ». *Sono rimasti in un bar della Maddalena dalle quattro del pomeriggio alle dieci, quando l'ha riportata in città. Non hanno mangiato.*

« Bruna era tutta presa dalla finale di Salsomaggiore, ormai sembrava decisa a fare la miss. Io le ho spiegato che così rovinava tutto. Non abbiamo litigato, però ha messo un punto fermo. Se cambi idea, la ho detto poco prima che arrivassimo a Porta Nuova, sai dove trovarmi. Chiamami tu, io non ti telefonerò più ».

Poco prima di scendere dall'auto, Miss Piemonte gli ha spiegato perché preferiva tornare in tram. Gli ha raccontato la storia dell'uomo che la seguiva, ha concluso: « Meglio evitare grane con i miei. *Claudio Bassino è ripartito immediatamente per Biella. Si è fermato a bere in un posto di ristoro sull'autostrada ed è arrivato a casa poco dopo mezzanotte.* « So che i genitori del sospettano di chissà quale cosa. Io voglio molto bene a Bruna, non so che cosa le sia accaduto ».

u. z.

temperatura di oggi

massima +30,2
minima +19,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) 21,3; ore 9: 21; press. 743,6; umid. 73%. Cielo: nuvoloso. Previsioni: nuvoloso, temperatura stazionaria, visibilità buona, venti deboli. Temperature a Cuneo: massima 30; min. 18,5; ore 9: 30.

Fallito il macellaio che si era indebitato per salvare la figlia

La bimba, affetta da una deformazione alla colonna vertebrale, è morta un anno fa dopo costose e inutili operazioni - Il padre, ora in libertà, era stato arrestato per un assegno a vuoto

Il Tribunale ha dichiarato stamane il fallimento di Aldo Caffaratti, il macellaio di 44 anni, che si è rovinato nell'inutile tentativo di strappare alla morte la figlia, affetta da una grave deformazione alla colonna vertebrale. L'uomo era stato in carcere per emissione di assegni a vuoto.

Aldo Caffaratti era titolare di una ditta di macellazione e vendita all'ingrosso di carni a Trana. E' sposato con Gemma Caffaratti, 33 anni, avevano una bimba, morta l'anno scorso il 19 febbraio dopo interventi chirurgici e lunghe sofferenze. Si chiamava Pier Angela.

Era figlia unica, per lei il padre avrebbe fatto qualsiasi cosa. Per quasi dieci anni ha cercato i migliori medici, l'ha affidata a cliniche specializzate di Torino, Bologna, Firenze. Niente da fare. Il male incalzava, nel '67 hanno dovuto ingessarla. Una lenta, pietosa agonia.

Un'ultima speranza. A Firenze nel '68 i medici hanno detto al padre che c'era una possibilità: una costosa operazione che forse avrebbe potuto salvare Pier Angela. Il Caffaratti non badava a spese. Ha fatto grossi debiti, non ha pagato i fornitori. Ha anche firmato un assegno a vuoto per l'Ospedale di Villastellone. Un giro di affari troncato dal fallimento della grossa ditta che l'ha travolto. Quando l'assegno è andato all'incasso, era scoperto.

Aldo Caffaratti, 44 anni

Il 19 febbraio dell'anno scorso la bimba muore. Un mese e mezzo dopo Aldo Caffaratti viene arrestato: deve scontare tre mesi di carcere, ma riuscirà ad uscire dieci giorni dopo in libertà provvisoria.

Intanto la situazione economica è crollata. Hanno chiesto il fallimento due fornitori, poi ha presentato anche lui istanza « in proprio »: stamane il tribunale l'ha dichiarato, affidando la pratica al curatore, rag. Renato Ellena. Giudice delegato il dr. Vitrò. L'attivo è di oltre 19 milioni di lire, il passivo allora i trentasei.

Oggi al mercato

Prezzi al kg	Porta Palazzo	Corso Racconigi	Piazza Campanella	Piazza Gaeta	Via Nizza	Piazza Perosi	Mirafiori Sud
zucchini	150	140	130	120	100	150	100
carote	150	160	180	100	150	120	140
cipolle bianche	80	100	110	100	100	100	130
pomodori	80	200	300	300	250	120	240
melanzane	150	150	300	200	250	100	250
patate	60	80	65	80	100	120	110
lattuga insalata	300	250	350	350	350	250	220
peperoni	250	250	230	210	280	130	220
pesche	100	150	110	180	250	130	240
albicocche	120	160	200	220	240	120	250
olio oliva (lt.)	600	650	670	660	670	600	670
olio semi	300	330	320	310	320	310	315
burro	1300	1450	1400	1400	1400	1350	1450
FORMAGGIO							
padano	1300	1700	1700	1700	—	1350	1600
stracchino	800	800	800	800	900	850	900
PESCE							
muscolo	300	300	300	300	300	300	300
arselle	250	200	300	250	250	300	250
seppie	300	300	350	300	300	300	300
alice	300	300	300	300	300	350	350
CARNI							
pollo	500	550	600	650	600	600	600
bestia	500	450	650	650	600	600	600
lesso	700	600	650	650	600	600	600
trippa	500	550	650	650	600	600	460

Andiamo dal gastronomo (prezzi all'ettogrammo) — **Corso De Gasperi:** tinche in carpione 180; insalata riso 150; vitello tonnato 300. — **Via Di Nanni:** tinche 180; insalata di riso 100; vitello tonnato 380; pollo in gelatina 120. — **Corso Vinzaglio:** capricciosa 105; tinche 200; pollo 180. — **Via Madama Cristina:** capricciosa 150; vitello tonnato 280.

Mercato del pesce (prezzi al kg): seccaghe 400; boghe 400; triglie 300; sardine 300; tranci 800; triglie di scoglio 300; triglie di fango 1050; seppie 800; moscioli 300; arselle 120; gamberetti 2500; scoglioie 1900, tinche 800, calamari 700. Oggi consigliamo le tinche, le sarde e il palombo. (Un chilo serve per sei persone).

Per il marito in città

La carne tritata è molto deteriorabile: mettila nella calla del ghiaccio (frezzer).

Se restate a casa. Sul Tl can. tv il film « Odissea nuda » con Enrico Maria Salerno nelle isole della Polinesia. Oppure leggete il « Lamento di Portnoy » di Roth (eleganti elucubrazioni erotiche).

Se uscite. Al Centrale d'Essai il film « La dolce vita » riedizione del capolavoro di Federico Fellini (lire 700).

(La rubrica non ha carattere pubblicitario)

Turista francese ucciso nell'auto fuori strada

Stamane sulla Torino-Milano, nei pressi di Chivasso Ferita la moglie - Inspiegabili le cause della sciagura

Eugène Testi, 67 anni

Tragico incidente stradale, stamane alle 8, sull'autostrada Torino-Milano, a pochi chilometri dal casello di Chivasso. Un turista francese, che rimpatriava dopo una vacanza in Italia, è uscito di strada ed è andato a schiantarsi contro un traliccio: è morto prima di arrivare all'ospedale. La moglie è ferita.

Eugène Testi, 67 anni, è di origine italiana, da molto tempo vive in Francia, a Parigi, dove ha sposato Marie-Louise Fernandez, 66 anni. I due abitano in un sobborgo della capitale, Orsigeson-sur-Marne, al 94 di rue Des Bois. Benché ormai fosse cittadino francese, Eugène Testi aveva mantenuto i contatti con i parenti italiani e visitava spesso a trascorrere le vacanze estive nel nostro paese.

Questa mattina i coniugi dovevano ritornare in Francia. Verso le 7,30 sono entrati nell'autostrada Torino-Milano. C'era poco traffico e il Testi ha spinto la macchina a tutta velocità. Non si sa che cosa abbia provocato l'incidente. Forse si è assopito per la stanchezza. A pochi chilometri dal casello di Chivasso, l'auto dei francesi è uscita di strada. Dell'urto non ci sono segni di frenata. La macchina ha fatto un volo di alcuni metri ed è andata a schiantarsi contro un traliccio. La donna è stata catapultata nel prato e si è salvata. E' ricoverata alla Assistenza Martini con prognosi di dieci giorni.

Contadino muore folgorato nei campi

Un contadino di Poirino è morto ieri sera fulminato da una scarica elettrica. La vittima, Giovanni Ruffino, 50 anni, abitava in frazione Tornavasso al numero 15 della cascina Casalmassa. Ieri, con il fratello Antonio, irrigava i prati a pochi passi dal rustico dello sua abitazione; per tutto il pomeriggio si era servito del trattore a cui aveva collegato una pompa per estrarre l'acqua da un pozzo profondo parecchi metri. Verso le 21 la riserva era quasi completamente prosciugata; i due fratelli hanno deciso di servirsi di un motorino elettrico.

Antonio Ruffino è entrato nella cascina per inserire la spina della corrente. Quando è tornato nei campi, il fratello era accasciato al suolo: una scarica elettrica lo aveva folgorato. E' stato soccorso dai familiari che hanno chiamato l'ufficiale sanitario, ma al suo arrivo era già morto.

echi di cronaca

tappezzeria in carta applicatela da voi

Acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con tutte le istruzioni necessarie per l'applicazione.

tappezzeria in carta applicatela da voi

I nuovi tipi della nostra produzione ed i nuovi arrivi dall'estero sono a vostro disposizione con tutte le istruzioni necessarie per un'applicazione rapida e facile. Direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125.

segreterie telefoniche Zettler

senza limite di tempo. Installazioni immediate. Per acquisti, dimostrazioni, noleggi: tel. 533.728. Via Montevecchio 3 - Torino.

TV da riparare? Chiamate Santospirito 760.111

796.879 Tecnico TV esperto risponde. Ripara subito a domicilio.

elettricista urgente? telefono 296.949

Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

TV tecnici TV chiamate Rossini 870.439

Espertissimi, riparano subito a domicilio il vostro televisore.

antifurto Potent

per alloggi, ville, negozi, uffici. Per informazioni telef. 296.330.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949

877.575, la Or.Te.S Bertazzi o ripara subito o concede un TV portatile in prestito.

Bella ragazza a giudizio per una "casa-squillo,,

Ha 24 anni - Sorpresa della polizia nell'elegante appartamento di via Rovereto

Una ragazza di 24 anni, imputata di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione nei confronti di alcune minorenni, si presenta questa mattina davanti ai giudici della sezione feriale del Tribunale. Si chiama Maria Grazia Chiavassa, abita in via Rovereto 70; è stata arrestata dalla polizia il 22 maggio.

Da tempo gli inquilini della casa notavano un continuo andare e venire di uomini e di ragazze. Fu informata la polizia che, dopo alcuni appostamenti, decise di intervenire nell'alloggio al quinto piano dove avvenivano gli incontri.

Il dott. Moranello, accompagnato dal maresciallo Buggè, suonò alla porta e si presentò dicendo: « Siamo amici ». Venne ad aprire la Chiavassa, la quale, inaspettata, cercò di guadagnare tempo, « Sono in casa con una amica — disse — e stiamo guardando la televisione: non sarà per caso un reato? ». I due funzionari non si lasciarono trarre in inganno e cominciarono ad ispezionare l'alloggio. In una stanza da letto trovarono una bella ragazza e un uomo che cercavano di vestirsi in tutta fretta.

La giovane, Gianna Di Meo, 17 anni, abitante alla Vallette, disse: « *Faccio la fotomodella, ma i soldi che guadagno non mi bastano. Giorni fa un'amica mi ha dato l'indirizzo della Chiavassa, così ho deciso di andarla a trovare nella speranza di arrotondare lo stipendio. Sono già venuta altre volte, ma non ho mai trovato nessuno. Oggi è arrivato questo signore, che mi ha offerto 15 mila lire* ».

Maria Grazia Chiavassa

Il cliente, un giovane industriale di Biella, ha ammesso di essersi incontrato con altre ragazze nell'appartamento della Chiavassa, e ha riferito anche i loro nomi: Angela, Laura e Rosy. Il cognome e l'indirizzo, naturalmente, non li conosceva. La polizia non è riuscita a rintracciare e identificare le squillo, le cui testimonianze sarebbero molto importanti per la causa che oggi si discute. Infatti la Chiavassa — difesa dall'avv. Du Marchi — respinge tutte le accuse: « *Non ho favorito né sfruttato la prostituzione di nessuna ragazza. La Di Meo si trovava in casa mia con un amico, non con un cliente. Le altre non so chi siano* ». Questa mattina il difensore rinnoverà al Tribunale l'istanza di libertà provvisoria per la sua assistita; un'analoga richiesta è stata respinta il mese scorso dal presidente della prima sezione.

E' evaso dal manicomio il pazzo che minacciò il farmacista con la scure

Valerio Miuzzi, l'evaso

E' di nuovo fuggito dal manicomio di Collegno il pazzo che ha minacciato con un'accetta il farmacista che non voleva vendergli una scatola di calmanti.

Valerio Miuzzi, 42 anni, via Cavalli 6, domenica 12 luglio è entrato nel negozio, ha fatto una terribile scenata al dottore che non voleva dargli dei calmanti « Io ho minacciato con l'accetta. Poi è fuggito, lasciando sul banco una borsa piena di carte.

Per giorni ha telefonato in questura per chiedere la restituzione dei suoi documenti. « *Sono pieni di guerra* — diceva —, *non posso farne a meno* ». Lunedì gli agenti sono riusciti a bloccarlo dopo che aveva minacciato di buttarsi dalla finestra. E' stato portato a Collegno, ma dopo appena due ore, è riuscito a fuggire, scavalcando il muro di cinta.

Poco dopo è stato ripreso: un funzionario della questura lo ha visto passeggiare davanti alla finestra del suo ufficio. « *Bisogna che lei mi dia quei documenti* — ha insistito —. *Sono importantissimi* ». Un'ora dopo era di nuovo a Collegno, guardato con particolare attenzione. Ma anche la stretta sorveglianza è servita a poco: ieri sera il Miuzzi è ancora fuggito.

Ford
consegna immediata!

ESCORT — Essex 1098 cc, consumo lt 7,8 per 100 km
CAPRI — 2300 cc GT, V6, 125 CV oltre 180 km/h, 0-100 km 8"5
17/20 M — 1500 cc, 1700 cc, 2000 cc, 5/6 posti
TRANSIT — 44 versioni: trasporto persone, merci, promiscuo, bus, furgoni, elaborazioni varie

FILIALI ATAUTO
TORINO E PROVINCIA
Corso G. Cesare 229, tel. 266.907; corso Siracusa 40, tel. 323.642; corso P. Eugenio 11, tel. 539.595.
IVREA
Assistenza e Vendita: corso Vercelli 29, tel. 48.276.
APERTI NELLE MATTINATE FESTIVE

organizzazione assistenza e vendita Atauto provincia:
Bosello f.lli, via Pinerolo 17, tel. 61.23, CAVOUR - Folegnani Carmelo, via Saletto 54, tel. 981.147, CARIGNANO - Girotto e Prandoni, via Ivrea 33, tel. 66.403, CUORGNE' - Molle Giuseppe, via Roma 9, tel. 924.029, CIRIE' - Nosa Aldo, SS Sestriere, tel. 986.454, AIRASCA - Fenocchi & Brussasco, via Brissac, tel. 989.289, CALUSO - via V. Veneto 11, tel 912.748, CHIVASSO - Varetto Dino, viale Fasano 40, tel 946.270, CHIERI.

Pubblicati stamane molti altri risultati

Maturità: i respinti due o tre per classe

Più alta la percentuale fra i privatisti - Altri studenti «approvati» con 60 sessantesimi al liceo Cavour - Esposti i primi scrutini all'«Alfieri»

Un'altra mezza dozzina di allievi del «Cavour» si è aggiunta alla schiera degli studenti che hanno superato la maturità con il massimo punteggio. «Prendere sessanta sessantesimi — ci dice Paola Baratella, via San Michele 40, una delle "bravissime" — è proprio una soddisfazione. Valeva la pena di dedicare tutto giugno ai libri». Adesso Paola, appassionata di musica leggera e di nuoto non meno che di latino e matematica, ha messo il giradischi in valigia ed è partita.

Il fatto che, a giudicare dai primi tabelloni che stanno comparendo negli atrii delle scuole, i professori non hanno lesinato nei premiare gli studenti meglio preparati, sembra confermare la validità del nuovo colloquio adottato come criterio di interrogatorio, dopo la fase sperimentale dello scorso anno. Pochi professori sono rimasti ancorati ai vecchi metodi nozionistici: la maggior parte ha scelto domande che offrivano ai candidati la possibilità di esprimersi liberamente, in conversazioni amichevoli, il loro grado di maturità. E pochi sono anche gli studenti respinti, due o tre per classe al massimo. Questo discorso non vale per i privatisti: non molti ce l'hanno fatta. Ma tra i maturi alcuni hanno conseguito valutazioni ottime.

Il liceo «Cavour», dove sin da ieri erano stati esposti gli scrutini della commissione presieduta dal prof. Guzzo, stamane sono comparsi i risultati della commissione presieduta dal prof. Chiarpotto.

Nella terza A (34 candidati, 3 respinti), con la Baratella, hanno conseguito l'ottimo Silvio Polio, via Guala 111 e Mario Tortonese, corso Vittorio 60. Seguono, con 54: Giorgio Ferrara, Paola Guidai e Maria Giulia Montanaro; con 53: Adriano Morello; con 52: Nicoletta Lovera; con 51 Silvana Fantini ed Enrico Glorioso; con 50: Generosa Macrì e Pietrina Caviretta.

Anche tra i candidati del liceo «Porporato» di Pinerolo (24, uno solo respinto), ci sono tre maturi col 60: Isa Demaria, via Bertacchi 13; Claudio Foti, via Moirano 16 e Carlo Rol, via Chiampo 6, Perosa. Seguono: Marina De Nuntiis, 59; Guido La Montagna, 56; Carmela Abbamondi, Carmen Bianciotto, Walter Buniva e Maritta Maglione, 54; Fausto Barral, Maria Donatella Cisach e Marco Pagliero, 53; Giovanni Bertolotti, 50.

Primi risultati anche al liceo «Alfieri». La quarta commissione presieduta dal prof. Stella nella sezione E su 28 studenti ne ha respinto uno soltanto. I migliori sono: Maria Fernanda Coppo, Paolo Fiore e Gianfranco Miotto che hanno conseguito 60 sessantesimi. Dei 4 privatisti, 3 non sono stati accettati. Nella sezione A del liceo «Bolla» tutti i 14 candidati sono stati dichiarati maturi. I migliori sono Antonio De La Pierre (58) e Claudio Cicca (45). Nella sezione B, 23 candidati, tutti ammessi. La miglior votazione: 52 punti, riportati da Giovanna Vinay e Mitzi Mariani.

All'Avogadro stati resi noti gli scrutini della quinta commissione, presieduta dal prof. Durali. Classe quinta A elettrotecnica: candidati 33, 3 respinti. I migliori sono: Livio Scaglia (59); Silvio Fino, Giampiero Gamarra, Remo Surano (48). Elettrotecnica sezione C: 31 allievi, 2 respinti. Migliori votazioni: 52 sessantesimi conseguiti da Domenico Regmato e 50 conseguiti da Silvio Dovetta.

Istituto tecnico «Burgo» di via Arnaldo da Brescia. Commissione del prof. De Gregori, Classe quinta A: 35 candidati, 3 respinti. I migliori: Eliana Borio e Rosamaria Pastore (56); Roberto Cuneo (54). Quinta C: 26, 2 respinti, I migliori: Luisa Battaglia (54); Emanuela Carboncini (53); Reginella Dallara (52).

Commissione del prof. Cesco Frale. Classe quinta B: 35, 3 respinti. I migliori: Sergio Giordino (59); Andrea Morelli di Popolo (48). Quinta D: 27, uno respinto. I migliori: Silvia Pastorello (50), Annalia Borio e Francesca Romanello (48).

Istituto «Offidani». Commissione del prof. Colacci. Classe V A diurna: 35, uno respinto. I migliori: Maria Tonegutti (54); Marinella Graia, Olga Cortolezzis e Felice Cannillo (48). Quinta B: 31, 2 respinti. I migliori: Ivana Carbone (55); Giacomo Piacentini (50).

Stamane al Sacro Cuore esame fuori del comune: la candidata Giuliana Durero si è presentata con una gamba ingessata perché è caduta e si è procurata la slinvolta.

Paola Baratella: «Chi si aspettava il "60"?»

Furto per 22 milioni di macchine fotografiche

Clamoroso furto stanotte in corso Unione Sovietica 45 nello studio di Andrea Bonaisi. I ladri hanno portato via macchine fotografiche, cinecamere e un quadro del pittore Colombotto Rosso. Il bottino è di circa 22 milioni di lire.

— Furto anche nel negozio di elettrodomestici di Francesco Lovetere in via Stradella 161 (televisori e radio per sei milioni) e nell'alloggio della pensionata Elsa Marcolungo, 76 anni in via Brindisi 17. In questo periodo la donna è ospite dell'istituto «Famulato cristiano» di Rivarolo.

i lettori ci scrivono

dalle vacanze

Ceriale: mozziconi nella sabbia

«Sono una mamma il cui bambino di 7 anni per ben due volte in una settimana si è bruciato i piedi per delle cicche gettate accese sulla spiaggia. L'ultima volta, due giorni fa, ho dovuto portarlo all'ospedale Santa Croce di Albenga ed ora il piccolo è costretto a tenere il piedino fasciato, il che gli impedisce di fare i bagni. Non voglio abbandonarmi a commenti ovvi sulla buona educazione. Sento però la necessità di richiamare i bagnini, unici (oltre) responsabili della nostra spiaggia, ad intervenire perché i numerosissimi fumatori (anche mio marito fuma) osservino l'elementare necessità di spegnere le sigarette affondandole nella sabbia. Elimineremo così un pericolo e contribuiremo ad una maggior pulizia del nostro arenile.

Angela Fasano

La ruspa di Spotorno

«Mi capita spesso di leggere sul giornale articoli obiettivi ed intelligenti su vari argomenti, ma uno degli ultimi, riguardante la situazione attuale del turismo sulla riviera dei fiori, ha lasciato il posto giusto. Parla delle diminuzioni di villeggianti verificatesi quest'anno. Ha ragione!

«Sono da qualche mese qui a Spotorno per riposarmi e curarmi, essendo il clima confacente alle mie condizioni di salute. Ma da quando sono giunto non mi è stato possibile trovare un po' di tranquillità.

«Avevo scelto una località, da molti consigliatami, ove vi sono appartamenti da affittare in uno dei quattro grattacieli, perché mi sembrava la più adatta, ma ho avuto la sgradita sorpresa di constatare che una macchina infernale chiamata comunemente "Ruspa" dai cingoli arrugginiti e stridenti (chi sa perché non gli danno un po di grasso!) ogni, dalla mattina alla sera un frastuono apocalittico, abbadando su e giù da una strada in costruzione che dovrà servire una villa.

«Nessuno pensa di proibire i lavori e le costruzioni (per quanto ci sarebbe da toccare un tasto molto doloroso relativo all'abbruttimento ed alla distruzione delle bellezze rivierasche) ma santo cielo, si vuole incrementare il turismo e si creano delle condizioni proibitive a coloro che vogliono trascorrere un po' di giorni in tranquillità. Eppure siamo noi pieni a portare un sacco di soldi in questi posti. Almeno, chi è interessato avesse il buon senso di cercare di accontentarci.

«Questa "macchina infernale" rumorosa di ferraglia se ne infischia dei vecchi e dei bambini e continua imperturbabile a transitare su e giù, nonostante qualche larvata protesta, dalla mattina alla sera. Qualche famiglia ha fatto i bagagli.

«Se continua così di questo passo la riviera ligure avrà delle brutte sorprese. Eppure chi porta i bei soldoni dovrebbe avere un corrispettivo, in tranquillità, rispetto degli orari di riposo, igiene e non ecosità nei prezzi. Solo a queste condizioni sarà possibile sviluppare il turismo che oggi è fonte di guadagno. Altrimenti...».

Segue la firma

BUONE VACANZE

ma.....prima di partire vi ricordiamo

Servizio Custodia Pellicce presso la Sede di via Monte di Pietà - Torino

cassette di sicurezza per i vostri valori

custodia e amministrazione dei vostri titoli

ed inoltre per le vostre necessità di viaggio in Italia e all'estero:

rilascio di banconote estere e di travellers cheques

concessione di carte assegni a garanzia degli assegni da voi rilasciati

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

donne confidenziale

ricetta del giorno Budino di caramello

Sbucciate 170 gr. di mandorle, dopo averle tenute per qualche minuto in acqua bollente, e tritatele fini, in un tegame fate sciogliere al fuoco 170 gr. di zucchero, unitevi le mandorle, mescolando con il cucchiaio di legno, finché lo zucchero avrà preso il tipico colore nocciola del caramello. Rovesciate tutto in un mortaio, pestate in modo da ridurre in polvere. Aggiungete 8 albumi montati a neve e versate in uno stampo unto con burro. Fate cuocere il budino a bagnomaria in forno.

oggi festeggiamo

S. Maria (protettrice della fantasia, delle invenzioni e degli orli); S. Flora; S. Beatrice; S. Lucilla; S. Olatre.

OGGI mercoledì 29 luglio: Il Sole è sorto alle 5,37 e tramonta alle 20,35. La Luna si trova nel 4° giorno dopo l'Ultima Quarto.

Una tedesca in cucina

Quest'estate è di moda la gastronomia del Nord Europa

Insieme con le biciclo turiste del Nord, è arrivato in Italia, con l'estate, il gusto della cucina tedesca. Si è così improvvisamente scoperto che ridurre la gastronomia che fiorisce dalla Foresta Nera fino al Mare del Nord ai soliti wurstel, crauti e patate, era un luogo comune davvero [illegible] E le padrone di casa — grazie anche ad una massiccia pubblicità — si sono accorte che le tante qualità di formaggio al burro, i circa quattrocento tipi di insaccati diversi, le «delicatessen» di pesce, la varia specie di pane nero e di salatini piccanti, le verdure sott'aceto arrivano in dosi sempre più abbondanti dalla Germania sui banconi dei nostri supermarkets non sono da trascurare.

Certo, di molte di queste specialità sarà meglio riparlare a ottobre, quando il nuovo freddo le renderà — sostanzioso come sono — più appetibili ed adatte ad una alimentazione equilibrata. Con il caldo è meglio indirizzarsi verso i piatti freddi, il pesce, i formaggi.

Un'estrosa presentazione della produzione di pane tedesco

Tutta la cena in un piatto

Questo piatto può sostituire un'intera cena calda e costituisce un'ottima formula per un incontro «informale» tra amici. Si chiama «[illegible]» all'Amburghese»: su una metà del vassoio si dispongono fette di carne fredda (arrosto di vitello, filetto di [illegible] o di maiale, rotoli di roastbeef) e di salame affumicato e di altri insaccati. Sull'altra metà, una [illegible] di portate di pesce: filetti di aringhe sott'olio o in salsa, aringhe arrotolate in salamoia (Rollmops), aringhe alla [illegible] ecc.

Ora ama le cose piccanti potrà aggiungere delle noci[illegible] e chi no degli scampi con maionese. Tutti questi pesci [illegible] presentati su fette di pane nero o integrale, con o [illegible] un leggero strato di burro. Come guarnizioni si potranno usare cetrioli, olive, uova sode ecc.

Bistecche e formaggi

Un altro piatto tedesco è ormai diventato un classico della cucina internazionale è la bistecca alla tartara. Sapete prepararlo anche voi come si deve? Ecco vi le semplicissime istruzioni.

Fate (per quattro persone) un mucchio rotondo, e compatto con 300 grammi di carne cruda di manzo, magra e macinata finemente. Create una piccola depressione al centro e ponetevi un rosso d'uovo. Guarnitelo con mezzi anelli di cipolla e un cappero disponendo tutt'intorno filetti di acciuga, capperi, cipolla tritata, porro, mucchietti di cornino o paprica o altro, a vostro piacimento.

Servite con olio, sale e limone accompagnando questo piatto sostanzioso ma appetibilissimo con salatini *bretzel* tedeschi.

Alla sera, perché non alternare gli abituali menù con qualche piatto fresco a base di formaggi, che hanno il pregio di essere gustosi e leggeri al tempo stesso, facilmente digeribili, quindi adatti anche per i bambini? Per una «formaggiata» alla tedesca si potrà ricorrere ad un pezzo di Gervais.

Accanto, triangolini di formaggio fuso e fettine di «pumpernickel» (un pane molto scuro, gustoso e... decorativo) farcite con un miscuglio di burro sbattuto, quark (ricotta tedesca) e formaggio fuso, abbondantemente condito a proprio gusto.

Ricerca a cura di
FIORA GANDOLFI
ELSA ROSSETTI
LUISELLA RE

il medico della famiglia

Le calorie dell'alcool

Un lettore scrive:

«Ho letto in qualche parte che una persona abituata a bere molte bevande alcoliche non può dimagrire. Perché?».

— Perché è difficile ingurgitare una quantità di liquidi e dimagrire allo stesso tempo. Le bevande alcooliche, [illegible] eccezione, sono ricche di calorie. Inoltre, molte persone dopo qualche bicchierino perdono il controllo di sé e, dimenticate di ogni buon proposito, mangiano troppo. D'altra parte, gli alcoolizzati cronici diventano spesso molto magri, perché trascurano il cibo ed i pasti regolari.

* *

La signora M. M. scrive:

«Ho sentito che se si consuma ogni giorno una certa quantità di olii vegetali, si riesce ad evitare l'indurimento delle arterie. E' vero? Mi dica inoltre se questo tipo d'olio fa ingrassare».

— Gli olii vegetali sono raccomandati per abbassare il livello di colesterolo nel sangue, ma non è stato dimostrato che essi servano a prevenire l'indurimento delle arterie. Come qualsiasi altro olio, sono ricchi di calorie e fanno ingrassare se se ne consumano grandi quantità.

* *

La signora D. G. domanda:

«Si sente tanto parlare di ipertensione. Si tratta per caso d'una malattia nervosa?».

— No. Il termine ipertensione indica la pressione sanguigna troppo alta.

Consiglio di «Chicago Tribune» per l'Italia di «Stampa Sera»

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: possibilmente orientatevi sul pomeriggio, approfittando del semisestile Luna-Marte che sostiene le iniziative coraggiose. [illegible] *Sentimenti:* la [illegible] litata dice che voi avete veramente il fuoco nelle vene. *Salute:* un'alta carica di vitalità è fonte di benessere.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: l'urto Luna-Saturno è di infausto auspicio perché crea un clima paralizzante e restrittivo. Interferenze nocive, bastoni tra le ruote. *Sentimenti:* difficile intendersi con le persone [illegible]. Trattatele con diplomazia. *Salute:* stanchezza deprimente, scarsa resistenza alla fatica.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: mediocri, stante la posizione di Mercurio che non è nell'aspetto più propizio. Intralci. I mezzi di comunicazione, i viaggi, [illegible]. *Sentimenti:* non cedete alla lusinga di un'avventura. Ci [illegible] il portafogli. *Salute:* confusione mentale. Non schiarate con l'acqua.

CANCRO (22 giugno - 23 luglio)
Affari: la maggior parte nasconderà un tranello e quindi garantitevi prima di [illegible] impegni. Preoccupatevi anche [illegible] i furti, le [illegible]. *Sentimenti:* se ricevete una lettera in termini misteriosi non [illegible] subito. *Salute:* la sfera psichica è esposta a traumi. Non rimanete soli.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Affari: tutto il pomeriggio si vede di un bel semisestile del luminari che contribuisce alle intese con il prossimo. Aiuto dai dipendenti. *Sentimenti:* aria di riconciliazione in famiglia. Nessuna nube nel cielo dell'amore. *Salute:* non desta alcuna preoccupazione.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: prima di considerarvi eccessivamente [illegible] ancora attentamente perché oggi i contratti celano clausole sibilline ed equivoche. Calma. *Sentimenti:* è facile illudervi, lasciarvi ingannare dall'apparenza. Affetti ambigui. *Salute:* molti scivolano verso l'esaurimento nervoso.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Affari: non affidatevi soltanto alla fantasia perché rischiate rivelazioni disastrose. Nel campo professionale [illegible] vi. Non muovetevi. *Sentimenti:* offrendo al più dire per il settore affettivo; [illegible] in rotture. *Salute:* se non in casi estremi, servitevi dell'aiuto o dell'esercizio.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Affari: attenzione alle truffe che puntano proprio su di voi ad opera di imbroglioni scaltrissimi e con una parola seduttrice. Cautela. *Sentimenti:* riflettete prima di intervenire finanziariamente a favore di chi vi ama. *Salute:* preferibile [illegible] in terraferma che imbarcarsi sul mare.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: è più valido l'apporto del vostro ricorso che quello di una problematica fortuna. Attenetevi scrupolosamente ai patti. *Sentimenti:* la vostra indole, tendenzialmente [illegible] agognata spesso le [illegible]. *Salute:* un piccolo sacrificio a tavola [illegible] dalle malattie.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: [illegible] quelli che riguardano la compravendita di case e terreni, o interessano il commercio di prodotti dei [illegible]. *Sentimenti:* non subentrate questioni domestiche anzi momentanee il più possibile. *Salute:* si acconsiano i reumatismi da [illegible]. Bagni [illegible].

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.)
Affari: non hanno fortuna quelli che trattano i nati do; - il momento perché si trovano a lottare contro la fatalità. Adottarsi. *Sentimenti:* [illegible] tra [illegible] ed amatori. Evitare qualsiasi disputa. *Salute:* soggetta ad infausti [illegible] passeri debilitanti.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: è applicabile il suggerimento già dato ai tipi Scorpione perché, come Segno d'Acqua, siete esposti anche voi ad inganni e truffe. *Sentimenti:* si servirebbero di elaborate astuzie per spogliarvi senza farvi gridare. *Salute:* accentuati i difetti di pronuncia, la difficoltà di esprimersi.

Sfida (senza pronostico) stasera a Vinovo

Mosto o Gasparese?

Riunione con 8 corse - Nel pomeriggio galoppo a Varese

(s. r.) Incontro senza pronostico fra Gasparese e Mosto stasera a Vinovo; e non è detto che da una irregolarità lotta fra i due non possa trovare vantaggio il pericoloso Quindici; Mosto ha dalla sua l'appoggio di Quadragenario, Gasparese vanta una miglior forma in questo momento. Niente dovrà dare il meglio di sé per raggiungere Gambol che parte 20 metri avanti ed i tre avversari avvantaggiati addirittura di 40 metri. Da vedere Zambia nella gara di apertura, da rivedere il polacco quanto fallose Noricco di Jesolo; Sibilico, Poster, Omago, Ladovico e Seleuco promettono una scontro avvincente; attesa per Alida che rientra.

La riunione avrà inizio alle 21 con questo programma:

1. - Pr. CIRIMONE (L. 625.000), m 1680: Zambia, Zenith, Angilla, Matona, Analista, Evoluta, Glamour, Trono, Turandot del Belbo.

2. - Pr. FRAGELATO (lire 500.000 gentlemen), m 1640: Scuill, Oiva di Jesolo, Amoula, Sirdan, Manetone, Barbarisio.

3. - Pr. FENESTRELLE (lire 750.000), m 2080. Carlesia, Viscarcino, Turbinosa, Spumante; m 2080: Noricco di Jesolo, Romano.

4. - Pr. VILLAR PEROSA (lire 1.000.000), m 2080: Chibon (V. Gualinaldi), Oscar (A. D'Agostino), Richard (A. Pedrazzani); m 2080: Gambol (F. Milani); m 2100: Nirano (C. Bosco).

5. - Pr. PEROSA ARGENTINA (L. 800.000), m 1640: Acrisio, Bacoli, Bibilico, Poster, Seleuco, Ludovico, Alvernia, Oz, Omago.

6. - Pr. BARDONECCHIA (lire 1.200.000), m 2100: Quinditi (E. Gabellini), Quadragenario (G. Cocozza), Mosto (U. Rossi), Gasparese (A. Pedrazzani).

7. - Pr. PRA' CATINAT (lire 650.000), m 1880: Folli, Gonzales, Dardanelli, Fergat, Alida, Tibalo, Mar Nero, Velmer, Dever.

8. - Pr. FRAILY (L. 800.000), m 2100: Zahi, Mincato, Orin, Ugnale, Cabasis, Parade, Signorina, Gaia, Prosel di Jesolo.

FAVORITI: Giomen-Zambia; Oiva di Jesolo-Barbarisio; Noricco di Jesolo-Spumante; Nirano-Oscar; Bibilico-Omago; Gasparese-Mosto; Alida-Mar Nero; Gaia-Signorina.

Nel pomeriggio galoppo a Varese (ore 15) con 8 Premio Isonzo (L. 1.250.000, m 1800; Norese 50, Dorin 35½, Lucky Draw 32, Illustre 53½). Favoriti: Gozzi, Diamant, Le Valeureux, Lucky Draw, Blow Up, Fascino, Pantellah.

tutti gli spettacoli

Non verranno "tagliate„ le sequenze con l'attrice al bagno

La Moriconi nuda sul video nel "Mulino del Po„

Il teleromanzo di Bacchelli diretto da Bolchi - Si «gira» a Milano, dopo gli esterni nel Ferrarese

Milano, merc. sera.

Per Ferragosto gli attori del Mulino del Po saranno a casa. Intanto tutto il «team» televisivo — ridotto dagli esterni girati nella Bassa Padana, a Polesella sulla riva veneta del grande fiume (quella ferrarese è stata troppo distrutta dai tedeschi e quindi è molto cambiata) — si è trasferito a Milano nello studio 3, dove sono stati ricostruiti dallo scenografo Corrado Corvi la lega Socialista dove Raibolino (Piave) tiene i suoi accesi discorsi socialisti (in alto campeggia la scritta «La terra a chi lavora») e l'interno del secondo mulino, il Panperso, dove vive Cecilia (Valeria Moriconi) che si è sposata con Giuseppe Scacerni (Raul Grassilli) ed ha avuto quattro figli.

«Sono i figli che leggono i quattro episodi — *dice il regista Bolchi.* — Cecilia è una specie di Madre Coraggio padana che vedremo invecchiare nell'arco di 30 anni. All'ultima puntata avrà tutti i capelli bianchi». *Nell'immensa cucina dal gran focolare c'è la tinozza dove Cecilia, giovane, fa il bagno nuda (ma la si vede solo di schiena), Berta, la servetta, è Ottavia Piccolo e Carlo Simoni l'Alioscia dei Fratelli Karamazov, è Orbino. Un giovane delicato, idealista, che sarà travolto dagli avvenimenti politici.*

Questa seconda parte del Mulino è molto più corale e ha per sottofondo un attento studio sulle lotte dell'epoca, «in particolare della legge sul macinato. La sceneggiatura fu scritta da Bacchelli nel '63, subito dopo la prima parte, ma a quei tempi si aveva paura degli esterni. Nella riduzione televisiva è stata sacrificata una buona parte del libro, però, secondo Bolchi che è soddisfatto del suo lavoro e lo chiama compiaciuto «un poster padano», si è più fedeli a Riccardo Bacchelli.

«Sono stato fortunato — dice — anche perché ho trovato i tipi fisici adatti. Piave, per esempio nella parte dell'agitatore politico è perfetto. Tratti duri del viso e una recitazione brusca da vero bergamasco. Poi è stato un piacere per me lavorare con Milva, che preferisce aspettarlo a casa a Milano (è venuta per stargli vicino), forse le spiacerà assistere alla lavorazione del teleromanzo a cui ha dovuto rinunciare. Capirà mai?

«Non stava bene, era troppo esaurita specie dopo l'incidente di Napoli — *precisa Bolchi* — sicché mi aveva chiesto di posticipare di un mese il lavoro. Non era possibile, e ho scritto la Vanoni. Anche qui ho avuto la mano felice. Ornella è stata perfetta. Lei che deve farsi perdonare di non essere nata fra le anguille di Goro o le piastrelle di Sassuolo, si identifica perfettamente in Sniza, la zingara *"lingua e scarna, quasi arsa, il fuoco degli occhi avidi che le scarnisce le guance olivastre"* come la tratteggia Bacchelli. Sniza, la zingara che adesca i passanti sull'argine, o quando si pettinava e sulla piana pesava aria di temporale, i suoi capelli carichi di elettricità crepitavano come fa un gatto quando lo si rovvli lungo il pelo. Ebbene, la Vanoni ha naturalmente i capelli, molto ricci, di questo tipo».

Più difficile è stato per Bolchi trovare Principalle, una specie di gigante, indotto al delitto dalla sregura. L'ha trovato in Giorgio Trestini, un attore poco conosciuto che fino a oggi ha fatto lunghe anticamere.

a. g.

Dopo Kattiuscia, un altro popolare personaggio per la Moriconi in televisione

Milva trionfa in Versilia

Il riposo della pantera

Un pomeriggio di breve vacanza: Milva è con la figlia Martina sulla spiaggia

Con Romy Schneider

La Califfa diventa supersexy

L'autore del libro, Alberto Bevilacqua, regista con Tognazzi

Roma, merc. sera.

La Califfa, romanzo di Alberto Bevilacqua, uscì nelle librerie nel 1960. *La Califfa* di Bevilacqua, con Romy Schneider nei panni della protagonista, uscirà sugli schermi in questo 1970. Dieci anni di mezzo, tutta una esplosione rinnovatrice senza precedenti, almeno in Italia.

«*La vicenda della Califfa* — ricorda Bevilacqua — è quella di un maturo capitano d'industria, Annibale Doberdò (Ugo Tognazzi) che è ormai il padrone di un'intera città di provincia ma che si accorge d'essere sulla via del tramonto. Conosce una donna, la Califfa, "femmina facile" della Bassa Padana, che simbolicamente rappresenta la vita libera, senza remore, e attraverso una relazione con lei riacquista una insospettata vitalità: insieme, scoprono la semplice voluttà di un bagno notturno, il sapore di una brioche calda, la forza liberatrice di una risata sincera».

Uno scrittore che debutta come regista non è cosa nuova (Pasolini, Kluge, «Leone d'oro» a Venezia due anni fa, sono soltanto gli ultimi in ordine di tempo). Quali sono le ragioni che l'hanno spinta a proporre il suo fortunato romanzo sullo schermo?

«*La ragione più importante è strettamente autobiografica. L'anno scorso mi sono ritrovato a Parma, che è la mia città, al centro di uno sconvolgimento sociale provocato dal fallimento di un'importante industria locale. Quella situazione mi ha riportato esattamente al 1960 (l'anno di stesura del romanzo), ai fatti di luglio, ai morti di Reggio Emilia, al governo Tambroni. Ora, questi fatti si sono riprodotti nella loro estrema gravità e si sono rivelati drammaticamente attuali*».

Perché non ha affidato a un altro la regia?

«*Non credo alle trascrizioni cinematografiche dei romanzi. Sono operazioni speculative o letterarie, quando a farle non sia l'autore del libro. A patto, però, che "reinventi" tutto*».

Che significato assume il personaggio della *Califfa* nella società attuale?

«*E' un campanello d'allarme. Stiamo attenti, dice. Recuperiamo i valori della vita vera, naturale, lineare, altrimenti in questo caos di violenza l'uomo finirà per morire. E' un richiamo all'origine, quasi un invito religioso a salvarsi*».

Perché ha scelto la Schneider per impersonare una tipica donna emiliana, cresciuta nell'inferno della grande povertà?

«*La Califfa di dieci anni fa era una "femmina da rifiuti", la Califfa di oggi è una ragazza libera che sa il fatto suo. Non è più un personaggio tipicamente, realisticamente italico. La Schneider ha lì ad un potenziale di erotismo, di carica, diciamo anche di violenza che forse lo schermo (eccetto, in parte, Il lavoro, di Visconti) non ha ancora sfruttato appieno*».

gi. po.

Con la troupe di Fortunato Pasqualino

Oggi i pupi siciliani a Villa della Regina

Nel parco di Villa della Regina, per la rassegna di spettacoli all'aperto organizzata dall'Assessorato ai Problemi della Gioventù, il «Teatro minimo di pupi siciliani» diretto da Fortunato Pasqualino presenta alle 16,45 per i bambini e alle 21,30 il «Trionfo, passione e morte del Cavaliere della Mancia», libera riduzione del Don Chisciotte di Cervantes. L'ingresso è libero.

Nato dalla collaborazione tra artigiani pupari e intellettuali, il «Teatro minimo» costituisce un rilancio dei pupi siciliani e dei loro stile epico, religioso, dialettico, reso fatto propriamente «teatrale» e didattico, di dai limiti dell'improvvisazione tradizionale e del folclore in cui i pupi rischiavano di restare circoscritti. Riconducendo il linguaggio teatrale alla essenzialità originaria della maschera, del simbolo, del gesto, e a un rapporto quasi diretto tra autore e pubblico, senza la mediazione intellettuale dell'attore, la tecnica dei pupi risulta per se stessa tra le più avanzate proposte di ricerca teatrale di oggi.

Il «Teatro minimo» ha avuto il suo esordio sperimentale nell'ottobre del 1960, nell'aula magna dell'università di Pescara, con il «Don Chisciotte» trascritto da Fortunato Pasqualino.

questa sera alla TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI

E così Johnson disse basta!

PRIMO CANALE: la rubrica «Quel giorno» di Arrigo Levi e Aldo Rizzo si occupa della «rinuncia» alla candidatura presidenziale di L.B.J. - SECONDO: il film «Odissea nuda» con Enrico Maria Salerno

Aperto dalla ritrasmissione del discorso pronunciato da Lyndon B. Johnson il 31 marzo 1968 per far tacere agli americani (ed al mondo) che non avrebbe riproposto la propria candidatura alla presidenza e s'impegnava contemporaneamente a far cessare i bombardamenti sul Nord Vietnam, va in onda alle 21, sul Primo Canale il servizio a più mani La rinuncia di Johnson. Si tratta di un ampio «reportage» realizzato dalla rubrica Quel giorno, a cura di Arrigo Levi e di Aldo Rizzo, con la collaborazione di Bruno Modugno, che rievoca i fatti storici più salienti dell'ultimo decennio.

Attraverso una serie di testimonianze dirette di collaboratori dell'ex presidente degli Stati Uniti presenti in studio, ed alcune interviste registrate in America, il servizio ricostruisce e retrocena politici che portarono Johnson a rinunciare alla candidatura presidenziale. Nel corso del programma sarà presentato anche un documento cinematografico inedito per l'Italia, le dichiarazioni che lo stesso Johnson rilasciò ad una rete televisiva americana.

Sono presenti in studio: Giovanni Sartori, preside della facoltà di Scienze politiche all'Università di Firenze, Gianfranco Corsini, Joseph Calfano, Sam Brown, John Roche, Massimo Teodori, Gianfranco Migone, incaricato di storia dell'America settentrionale all'Università di Torino. La regia è di Luigi Costantini. I servizi filmati sono stati realizzati da Francesco Casoretti e Aldo Rizza.

* *

Completa i programmi del Nazionale, alle 22,10, Mercoledì sport, mandando in onda la telecronaca d'un avvenimento agonistico ancora da stabilire.

* *

Nella programmazione cinematografica estiva non manca, di tanto in tanto qualche opera di un certo impegno. E' il caso di Odissea nuda diretto nel 1961 dal regista Franco Rossi (ora convertito anche lui alla tv per la quale sta realizzando un'Eneide» ridotta in 5 puntate) e già selezionato (umanamente) per una delle recenti rassegne dedicate al film italiano. Si tratta di un documentario lirico sulle isole del Mari del Sud (alla maniera di Flaherty, di Murnau e di Van Dyke) di cui è lo stesso regista conduttore la romantica evasione di un intellettuale di sinistra, condannata come diserzione dalle responsabilità degli uomini di cultura.

Il personaggio intorno al quale è costruita la storia è il regista Enrico (Maria Salerno) andato a Tahiti per girarvi un film ed anche per dedicarsi a facili e sensuali amori. Aspirazione, la sua, sincera, inconfessata, ma reale come dimostra la sua istintiva attività sessuale con indigene e turiste di passaggio. Questi svaghi erotici, non escludano, nel protagonista una sincera aspirazione a purificarsi, lasciandosi assorbire dal fascino della natura e dell'umanità completamente diverse da quella che ha lasciato, prive ormai della loro originaria genuinità.

Enrico è a suo modo un ribelle, un intellettuale tormentato e pieno di problemi, abituato ad interrogarsi sulla civiltà nella quale vive, ma anche ad accontentarsi di risposte superficiali, giustificate da mille esigenze e distrazioni esteriori. A Tahiti e nelle varie isole dell'arcipelago, dimenticando il lavoro, si sfrena in fantastiche avventure e vuole spezzare ogni legame con il passato. La notizia della morte della madre lo riporta alla realtà e così fanno anche le parole d'un missionario cattolico dopoché si è dato, in un'isola sperduta, all'ascetismo ed alla filantropia. Enrico capisce infatti che il suo posto non è Tahiti, ma il mondo nel quale è sempre vissuto e al quale appartiene.

Gli interpreti principali oltre ad Enrico Maria Salerno sono Venantino Venantini, Patricia Dolores Donlon, Nathalie Casse, Vava Bennet, Elizabeth Logue ed altre bellissime attrici internazionali, peccaminose bellezze.

Nonostante la scarsa attendibilità del racconto il film è bello e gradevole, con notevoli e ottimamente fotografate sequenze, folclore autentico ed appropriata colonna sonora del maestro Lavagnino.

d. g.

Candy: "Ma che caldo fa„ a Roma

Ewa Aulin protagonista di «Candy», cerca refrigerio nella fontana di Piazza Venezia seguendo (dopo dieci anni) l'esempio di Anita Ekberg (Tel.)

Indiscrezioni dal festival di Taormina animato da Tina Aumont

Una coda di 12 mila persone ai film censurati

nostro servizio

TAORMINA, marcol. sera.

Anche se a Taormina si è iniziato il «nuovo corso» dell'«austerity», si va sempre a letto all'alba, ormai è una tradizione. Lo sanno i fornai che lasciano la pizza nei forni fino alle 5, lo sanno alla Rosa Rosa si balla anche quando l'orchestra se n'è andata e qualcuno — volenteroso — fischietta un motivo, e negli alberghi dove ci si ferma a chiacchierare del film mentre il profumo dei gelsomini sale sulle terrazze e il sirocco. Quest'anno poi ci sono inoltre di mezzo anche i film riservati esclusivamente alla critica. Il cinema Olimpia a Taormina dopo mezzanotte. In tutto sono sei film proibiti che la censura italiana approverà solo fra 20 anni e che richiamano un pienone, come del resto al teatro greco (la folla supera ogni sera le 12 mila persone). Entrare al cinema Olimpia è facile, basta avere con sé qualche spicciolo da cucciolo e l'aria spedita, per questo i taorminesi non si fanno perdere quest'occasione per poi discuterne a lungo al caffè sulla piazza principale, dimenticandosi di far la corte alle straniere.

Tutto come una volta, dunque, malgrado l'«austerity»? Sì, ma non per i fotografi, che vagano con le macchine a tracolla alla ricerca di stelline e di spogliarelli degni dei tempi d'oro. Non lì trovano e protestano. Sembrano veramente esasperati, se sono arrivati a minacciare uno sciopero polemico. «Che cosa mediamo ai giornali? La foto di Biasetti — propongono — a braccio di Elisa Cegani? Per ora l'unica veramente gentile è stata la Koscina, che si è fatta fotografare in ogni momento. Le altre sono chiuse in camera o isolate a Messina. Non hanno il trucco a posto — e alludono alla Thulin non più giovanissima — o sono troppo innamorate del loro compagno come Tina Aumont e dobbiamo scovarla su uno scoglio, andandoci in barca col pericolo di cascare in acqua. O non sanno la geografia come Maria Baxa, quella che girerà con Corrado Pani "Giulietta e Romeo 70". Proprio un bel tipo di slava, ma non sapeva che a Taormina c'è il mare e l'abbiamo dovuta spedire in piena a comprarsi un bikini. Non assillamo chi aleggiare dognani fotoreporter».

Tina Aumont presenta il suo compagno Federico Pardo, un attore francese alto, gentile, bruno come lei. Forte i capelli lunghissimi e li scuote la continuazione. «Di lavoro ne ho tanto ti vorrebbe tagliare, ma io glieli impedisco — dice la bella figliola di Maria Montez —. Ho trovato al momento giusto. Mi sono sposata a 17 anni, ho divorziato a 20 e incontrato lui. Adesso ho 24 anni e mi fermo, come età e come uomo. A Taormina sono venuta per il film di Tinto Brass "L'urlo", sono Anita la protagonista e per me è stato assai divertente interpretarlo perché Brass improvvisa sempre. Prima di ferragosto dovrò subito cominciare il film di Argento "Il gatto a nove code", un giallo. Poi mi aspetta "Il passatore" di Bolzoni. Voglio proprio vedere chi sceglieranno come protagonista. Fra gli attori d'adesso deve lo trovano un uomo pieno di coraggio, di generosità, bello e affascinante come quel famoso personaggio romagnolo?» dice e guarda il suo pittore zazzeruto.

Adele Gallotti

oggi sul video

primo canale

18,15: La Tv dei ragazzi (L'album di Giocagiò)
18,35: I Monroes (telefilm)
19,45: Sport. Cronache del lavoro e dell'economia. Che tempo fa.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Quel giorno (La rinuncia di Johnson) di Arrigo Levi.
22,10: Sport.
23,10: Telegiornale della notte.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Odissea nuda, film con E. M. Salerno.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 15,30: Ciclismo (Giro del Piemonte) - 18,15: Le avventure di Gatto Silvestro - 18,45: Pista libera - 19,10: Lotto - 19,15: Tribuna sindacale (UIL)-Confcommercio) - 19,45: Sport, Cronache Italiane. Che tempo fa - 20,30: Telegiornale - 21: I giorni della storia (La rivolta dei decabristi, II) - 22,10: La fantastica storia di don Chisciotte della Mancia - 23,10: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Rischiatutto - 22,15: Boomerang.

oggi alla radio

NAZIONALE
Giornali radio: 7 - 8 - 10 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 20 - 23
10,00 Ritmi bum bum
10,30 Per voi giovani - Estate
10,50 Carnet musicale
10,16 La nuova canzoni
10,45 Parata di successi
12,00 Sui nostri mercati
12,05 Canta Luciano Rossi
12,10 Trasmissioni regionali
13,30 Luna-park
20,15 Ascolta, si fa sera
20,30 Film di un corridore di Maratona
21,10 I prestigiatori erranti
21,30 Tutto Beethoven: I Trii
22,30 Il giradischi

SECONDO
Giornali radio: 8,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 22 - 24
15,40 Le nostre orchestre
16,00 Pomeridiana
17,35 Aperitivo in musica
18,45 Sui nostri mercati
18,50 Discanalisa... come capiti ci...
19,05 Quando la gente va vista
20,10 Il mondo dell'opera
21,00 Musica alla
21,35 Ping-pong
22,10 Poltronissima
22,42 Il fantastico Berlioz
23,05 Dal V Canale della Filodiffusione: musica leggera

TERZO
Giornali radio: 18 - 21
18,30 I lombardi alla prima crociata, di Giuseppe Verdi
19,50 Baldassare Galuppi
20,15 Teatrino
17,10 Johann Christian Bach, Wolfgang Amadeus Mozart
17,40 Musica fuori schema
18,18 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto di ogni sera: Marconcini, Roussel
20,15 G. W. F. Haendel
20,48 Errol Garner al pianoforte
21,20 L'improvvisazione in jazz

STAMPA SERA
Mercoledì 29 - Giovedì 30 Luglio 1970

dove andiamo questa sera

7
Anno 102 - Numero 148

Teatri, ritrovi a Torino

AL NUOVO (Ente Teatro Reale) domani ore 21.15 Concerto sinfonico dell'Orchestra del Regio diretta da Otto Luigi Gelmetti. Solista Mario Brunello. Musiche di Schubert, Mozart, Martin, Knitaly. Ingresso libero.

ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI GIARDINI REALI: questa sera ore 21.30 « La bacchide » di Plauto. Domani e venerdì « I Mimi di Wroclaw », spettacolo di pantomima e balletto. Prenotazioni vendita « La Stampa », tel. 699.111; Giardini Reali; telefono 541.355.

IPPODROMO DI VINOVO: questa sera ore 21 Corse al trotto. Premio Radio Piemonte, L. 1.000.000.

AL BAGATELLE (lic. Cambretto, 2): Gianduia Jazz, e cont. L. 1000.
AL FLORIDA (P. Solferino, 542.837): ore 21 I Lui Sonni, cocia Marco.
BELLE ARTI: ore 21 Bella Uscio.
CHALET: ore 21 Bernie Riby.
CLUB 84: ore 21 The George's.

GAY ESTIVO: ore 21 Romano Fabiani.
LE ROI ESTIVO: 21 Mauro Bandi.

AL 2000: chiusura estiva.
BOCCACCIO (Monca). 145, 683.960).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
GOLDEN BOY (v. Veneria 183).
MOULIN ROUGE: Attrazioni ore 24 e 1.45, Orch. Giancarlo Grillini.
SAN GIORGIO Valentino Ristorante Dancing: orch. Astori canta Bono.
SHAKER PIANO BAR (v. C. Ilarietti 31, tel 21 Raf Cristiano.
WEST END NIGHT CLUB: Complesso D'Angelomarco.

ARATIDUR (Secoli 28, t. 341.025): 21.
BABY NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (t. 694.213, str. Torino Pinerolo 100).
CAPRICE (Secoli 15, 531.338): 21.
LIDO ESTIVO (Monca). 423): ore 21
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

cinema prime visioni

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 33, t. 341.809) - West Side Story (I Robert Wise e Jerome Robbins, con Natalie Wood, Richard Beymer, Rita Tushingham, Rita Moreno, George Chakiris (Usa 1961 - Colori 70 mm - Stereofonico — Dall'omonima commedia musicale di Leonard Bernstein. Il film del 10 Oscars). ★ Musicale	RIEDIZIONE	Orario: 14.30 16.55 19.30 22.20 Ingr. 1000
ASTOR (v. Viotti 8, t. 519.516) - Gli amanti del commissario Stracci di Walter Grauman, con Bruce Dern, Robert Webber (Usa 1969 - Colori) — Televisione nucleare tedesca in guerra una scombinatissima fuga, comica (1945) fra americani e sovietici. ★ Drammatico-bellico	Critica ●●● Pubblico OOO	Orario: 14.30 16.50 19.30 20.50 22.30 Ingr. 1000
CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.310) - La dolce vita di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Anouk Aimée, Anita Ekberg, Yvonne Furneaux, Annibale Ninchi, Polidor (Italia 1960 - Scope, bianco e nero) — Il più famoso film fellitiano ricoperato integralmente 10 anni dopo. Vietato minori 16. ★ Drammatico	RIEDIZIONE	Orario: 15.30 18.50 22.20 Ingr. 700
CORSO (c. Vittorio Emanuele 50, t. 510.702) - La conquista del West di Henry Hathaway, John Ford, George Marshall, con Gregory Peck, Carroll Baker, John Wayne, J. Stewart, O. Peppard, R. Widmark (Usa 1962 - Scope a colori — Tre grandiosi episodi dell'epica avventurosa del pionierismo. ★ Western	RIEDIZIONE	Orario: 16 — 18.40 19.30 22 — Ingr. 1000
ROMANO (gall. Subalpina, t. 510.245) - L'incredibile storia Rupescalda di Dick Clement, con Tom Courtenay, Jimmy Schneider, Alan Bennett (Usa - Colori) — Caccia all'uomo, ma per equivoco (Terre Hood insegna). ★ Spionaggio	Critica ●●● Pubblico OOO	Orario: 16 — 18.30 19.45 22.30 Ingr. 1000

Chiusi per ferie:
ARLECCHINO, CRISTALLO, DORIA, GIOIELLO, IDEAL, LUX, METROPOL, NAZIONALE, REPOSI, VITTORIA

proseguimenti

ALFIERI (p. Solferino 4, t. 515.440) - Nick mano fredda di Stuart Rosenberg, con Paul Newman, George Kennedy, Jo Van Fleet (America - colori — Vietato minori 14 anni. ★ Poliziesco	RIEDIZIONE	Orario: 16 — 18.10 20.20 22.30 Ingr. 900
EMBA (c. Monevilleri 241, t. 890.467 - Alla caccia di El Dyendy di Burt Kennedy, con John Wayne e Robert Mitchum — I due veterani non nascondono i loro acciacchi ma hanno giustizia dei nemici. ★ Western - Rissa al cinema, abbonamento a 6 film: lire 2000	RIEDIZIONE	Orario: 16.30 18.30 22.30
MAFFEI (v. Fr. Tommaso 5, t. 883.154) - Dal amare inviato a Copenaghen di Alberto Cavallone, con Jane Avril e Annie Vernon (Italia - colori) — Le maggiori dell'inferno torinese sono sempre alle scandinave. Vietato minori 18 anni. ★ Sexy	Critica ● Pubblico OO	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 800
TORINO (v. B. Amati 6, t. 530.333) - Tentato a Malaga di André Hunebelle, con Louis de Funès, Perrette Pradier, Guy Berril (Francia - colori) — La Spagna dei turisti diventa, a sorpresa, la Spagna dei ladri (gioielli di diamanti). ★ Farsa	Critica ● Pubblico OOO	Orario: 10 — 11.40 13.20 16 — 17.40 19.20 21 — 22.15 Ingr. 800

Chiusi: ARISTON, AUGUSTUS, CAPITOL

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Discreto	OOO
Discreto	●●	Discordo	OO
Mediocre	●	Scarso	O

seconde e altre visioni

ALESSANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.203, aria condizionata) - La signora scarva le 3000. Patricia Neal, technicolor. ★ Drammatico

COLOSSEO (v. M. Cris. 73, t. 857.034) - Piagia, M. Medici, R. Lovecraft, L. Greco, colori. Vietato minori sani 18. ★ Sexy

DIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.057) - L'inguaribile ombrata. Raquel Welch, J. Stacy. Vietato ai minori di anni 18. ★ Poliziesco

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 100, t. 831.904) - L'uomo venuto per uccidere. R. Wyler, B. Hamill. col. Ap. 14.45, ult. 22.30. ★ Avventuroso

LA PERLA (c. De Gasperi 39, t. 384.791, aria condizionata) - La più grande rapina del West. C. Hilton, D. Powers, W. Barker, colori. ★ Western brillante

MASSAVA (p. Massaua 9, t. 793.803) - Missione Apocalisse. A. Hemet, F. Tudor, colori, scope. ★ Avventuroso

ORFEO (p. Carlina, 1, 918.114) - Il divorziato... la ora dell'amore. U. Tognazzi, S. Silva, M. Steel. Ap. 15, ult. 22.30 (aria condizionata). ★ Commedia

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 43, t. 760.251) - Criminal Face. Jean Paul Belmondo, colori (alla condizionata). ★ Commedia

ADRIANO (v. Sacchi 52, t. 587.715) - Cuneiolo our gioco. A. Quinn, F. Dunaway, tech. Vietato minori 14. ★ Sentimentale

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 545.345) - Essere amare (Ho. J. Cassavetes, S. Adams, colori). Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

REGINA (c. R. Margherita 123, t. 530.861) - Orizzonte cupo. J. Peral, M. Merill, technicolor. ★ Avventuroso

MILANO (v. Milano 8, t. 530.251) - Le sfide degli implacabili, colori. ★ Avventuroso - L'ispettore spara a vista. Ap. ore 10. ★ Poliziesco

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 540.560) - La tranquilla casa di campagna. Ferdy Mayo, colori. Vietato minori 18. ★ Erotico, regia Pedri

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.198) - Le più grandi I fuori. ★ Spionaggio - Sette uomini in morte. Apertura ore 10. ★ Avventuroso

GIARDINO - Montagne 52, t. 510.873 - L'ultimo cow-boy. ★ Western

MIRAFIORI (c. Cosenza 58) - Quelli che amano cocidere. M. Constantin, R. Berger, technicolor. ★ Poliziesco

SMERALDO (v. Cumiana 32, t. 690.711) - Il più grande colpo del secolo. J. Gabin, technicolor. ★ Poliziesco

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 192, t. 596.121) - Ad uno ad uno spietatamente. T. Lee Lawrence, W. Rogers, technicolor. ★ Western

AMERICA (v. Pesaro 27, t. 321.740) - I 6 della grande rapina. R. Morgana, Jim Brown, scope, technicolor. Vietato 18. ★ Poliziesco

ELISEO (v. Monginevro 42, t. 203.039) - La sete elettrica. B. Redin, B. Blondell. Technicolor. ★ Drammatico

SAN PAOLO (v. Cuneo 30, t. 372.037) - Montecristo 70. Pietro Brunetti, J. Stacy. Vietato ai minori di anni 18. ★ Avventuroso

ARIZONA (p. Belgio 53, t. 874.171) - Il mostro e la vergine. W. Sylvester, J. Rumann. ★ Horror

ARVISTI (v. G. di Barolo 24, t. 61.374) - L'amore, l'orgoglio, la vendetta. E. Nero, T. Aumont, tech. ★ Western

CORALLO (v. Aosta 2, t. 80.921) - A braccia aperte. Shirley MacLaine, colori. ★ Commedia

ERIDANO (c. Casale 108, t. 87.068) - La corsa del secolo. Bourvil, G. Bonagure, colori. ★ Farsa

GROPA (v. Oropa 3, t. 852.437) - Dal mondo nel grande lo. C. Boudwood, A. Chelli, technicolor. ★ Western

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.847) - I 5 volti dell'assassino. K. Douglas, B. Lancaster, colori. ★ Giallo

ASTRA (v. B. Pier 6, t. 733.987) - Top mission. E. Fenech, tech., scope. Vietato ai minori di anni 18. ★ Sexy

BERNINI (c. Trieste 3, t. 775.845) - Chiuso per ferie.

CIBRARIO (v. Cibrario 12, t. 772.807) - Firenze nuda. L. Brumbatt. ★ Avventuroso - X 33 spionaggio atomico. S. Murray. ★ Spionaggio

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 798.168) - I morti non si contano. ★ Western

ODEON (v. Venaria 8, t. 772.362) - Tarzan il figlio della giungla, technicolor. ★ Avventuroso

STAR (v. Donadeonda 49, t. 772.990) - Ultima sosta a Cotocanod. R. Widmark, L. Florge, technicolor. Vietato 14. ★ Western

VELA (c. Il Cesare 67, t. 273.276) - Le spie dei ribelli. Van Heflin. ★ Avventuroso

AURORA (c. Brescia 2, t. 776.510) - I cavalieri della verde collina. Robert Taylor, technicolor. ★ Avventuroso, in costume

MAJOR (c. G. Cesare 101, t. 387.979) - Il primo secolo si chiama legge. Technicolor. Vietato minori anni 18. ★ Sexy

NORD (c. Verselli 144, t. 280.332) - Sorpresa moglie infedele. S. Andrea, M. Bouquet. ★ Giallo

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 341.663) - Sapore della vendetta. A. Cerior, J. Rudelli, colori. ★ Western

SOCIALE (v. Cournayeur 2, t. 850.608) - Mostro invisibile. P. Williams, technicolor. ★ Fantascientifico

ZENIT (v. Cuneo 1, t. 287. 697) - domani. Arizona colt. ★ Western

ACAPULCO (v. Donizetti 6, t. 651.264, p.za Nizza) - La sfida mortale. O. Sharif, A. Aimée tech. Vietato minori 16. ★ Sentimentale

CABIRIA (c. Duca 4, Mont., t. 660.535) - Per 100.000 dollari t'ammazzo. G. Hudson, C. Lance, tech. ★ Western

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 697.060) - Le donne del piacere proibiscono. W. Chiver, K. Larsen, colori. ★ Fantastico

ITALIA (v. Nizza 158, t. 664.021) - Cinque d'azzardo. E. Smiles, tech. ★ Western

PIEMONTE (v. Nizza 31, t. 652.798) - La carica. David Mc Callum, Nicoletta Machiavelli, colori. ★ Guerra

SAN CARLO (Michelino) - E venne l'ora della vendetta. W. Shaner, R. Vanni, colori). ★ Western

DIANA (c. Regina Margherita 220) - Avvoc. Rod Taylor, Dalilah Lavi, tech. ★ Avventuroso

OGRA (c. Pr. Oddone 31, t. 484.631) - Gli informatori della morgue, tech., scope. ★ Farsa

ROMA (v. S. Donato 40, t. 487.765) - Massacro per un'orgia, tech., scope. ★ Poliziesco

ALBA (c. Cristoforo Colombo 97, t. 273.426) - La ragazza del canal. F. Tiralo, tech. ★ Drammatico

APOLLO (largo Giachino 21, t. 215.645) - I 3 figli di nessuno. G. Garrone, W. Pleasure. Vietato ai minori di anni 14. ★ Western

EDERA (v. Madama di Cavoretto 1) - Martoni Padre per la sua vendetta. Technicolor. Vietato minori anni 18. ★ Western

LUCENTO (v. Venticinque 132, t. 290.101) - Chiusura per lavori.

LUTRASSO (v. Stradella 19, t. 780.743) - Una ragazza pluriuso sanguinaria. C. Spaak, technicolor. ★ Commedia

SPLENDOR (v. Sibiana 109, t. 298.356) - Colpi di dadi, colpi di pistola. H. Keel, t. Ireland, technicolor scope. ★ Western

Rivalsioni S.N.A.L.A.G.I.S. — Cinematografi: Adriano, Ambra, Amedeo, Artisti, Centrale (50%), Major, Marconi, Moncalieri, Odeon, Fo, Porta Nuova, Sestriere, Torino, Vittoria, Alfieri, Italia (Moncalieri). Due Manifestazioni Torinesi: biglietti a abbonamenti ridotti all'Ente Teatro Erba; abbonamenti « Estate al cinema » in vendita all'Ente - Incontro di Vinovo ore 21; corso al trotto, Enal 35% alle casse - Piscine Comunali: Riduzioni Enal alla cassa.

spettacoli di provincia

CASELLE
ITALIA: La vergine di cera.
ROMA: La fuga da Monck.
CASELLAMONTE
SOCIALE: L'ultima sosta » Cotton Wood.
CHIERI'
CHIERESE: Mille dollari sul cervo.
SPLENDOR: Tarzan and (Venti tamburi).
CHIVASSO
CINECITTA': La bambola nuda della camera Stranera.
D'ORERO: L'ultimo Samurai.
POLITEAMA: La fuga da Monck.
CIRIE'
CATALANO: Mandia.
ITALIA: Tu', e morra la sanna.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: La vita agra.
COAZZE
MIRAMONTI: Uno sparo comunque.
GIAVENO
ALPINI: Inferno a Cape Town.
IVREA
POLITEAMA: Trasimeno.
SIMON: Una strana voglia d'amare.
LANZO
NUOVO: Bonzon - Musique Gestapo.
PINEROLO
ITALIA: Se mi vivo vuoto.
NUOVO: Il bel'Antonio.
HOLLYWOOD: Zolpone, il sapore delle pelle.
RIVAROLO
CRIS: L'altra faccia del peccato.
RESTRIERE
FRAITEVE: Un tipo che mi piace.
SETTIMO
GARIBALDI: La casa della vedova dentellata.
SUSA
CIVICO: Venticinque lughe sotto la Terra.

nel Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Chiuso.
MODERNO: Regalo la tua pelle scura.
AMBRA: L'uccello dalle piume di cristallo.
GALLERIA: L'buono ritorno.
SPLENDOR: La cosa degli amici particolari.

ACQUI
GARIBALDI: Medico bianco e sangue per un Gringhero.
ARISTON: Bye Bye Barbara.
ITALIA: chiuso.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: E Dio disse a Caino.

NOVI LIGURE
IRIS: Guelfi di Amburgo.
CRISTALLO: L'uomo dall'occhio di serpe.
ITALIA: Buon Cassidy.

OVADA
MODERNO: L'amante francescana.
TURRINELLI: L'amaro giardino.

CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: L'arcobalenolo.
MODERNO: A casa dopo l'ergano.

ASTI

VITTORIA: La colombe non deve volare.
TEATRO ALFIERI: Il giardino di Lucia.
SPLENDOR: [illegible] dancata pericolo.

MONCALVO
NUOVO: chiuso.

CUNEO

FIAMMA: Billy Kid.
CORSO: Quella piccola differenza.
ITALIA: La brigata dei diavoli.
NAZIONALE: chiuso.

ALBA
EDEN: chiuso per lutto.
COERCI: I predoni della steppe.

BRA
VITTORIA: chiuso per ferie.
POLITEAMA: Un uomo per sposa.
INFERO: La corriera di Bambi.

CORSO: Prealle.
ITALIA: chiuso.

FOSSANO
ASTRA: Il mondo di Suzie Wong.

SALUZZO
ITALIA: chiuso.
POLITEAMA: Soap opera.
SPLENDOR: chiuso.

BAVIGLIANO
BRIDE: E l'inglese sarà distrutta.
NAZIONALE: Unni dei sirop.

LIMONE
CITA': Un sogno all'italiana.

AOSTA

CENTRAL: Super colpo da 7 miliardi.
GIACOSA: Hano e compagno.
ITALIA: Il tricolo della Casa Bianca.
SPLENDOR: Commandos.

CERVINIA
DELLE GUIDE: Racconti d'amore.

SAINT-VINCENT
NUOVO: Gloria per un traditore.

VERRES
IDEAL: I nostri mariti.

COURMAYEUR
EDELWEISS: Il nemico di Sacco Vinlorsa.

NOVARA

ASTRA: Al di là della legge.
COCCIA: chiuso.
ELDORADO: chiuso.
EXCELSIOR: chiuso.
FARAGGIANA: chiuso.
VITTORIA: L'uomo di ferro.

ARONA
LUX: Quando due corpi si incontrano.
ROMA: Sparo Gringo spara.
S. CARLO: chiuso.

DOMODOSSOLA
CATENA: Lo sterminatore di Sonora.
CORSO: Da un momento all'altro.

GRAVELLONA
SPLENDOR: Theresa and Isabella.
SOCIALE: Giovinezza giovinezza.

VERBANIA
APOLLO: Anatomia di un omicidio.
SOCIALE: chiuso.
IMPERO: Prudhie Dottor.
SOCIALE (Pallanza): La spia alias il fratello.

STRESA
ROMANIA: chiuso.

VERCELLI

ASTRA: La Maddalena.
VIOTTI: Oggi, domani, dopodomani.
PRINCIPE: chiuso.
ITALIA: L'uomo di Sodomora.
CIVICO: La meravigliosa dell'amore.
VERDI: chiuso.

BIELLA
APOLLO: Il gigante della metropoli, IMPERO: Togli le gambe dal parabrezza.
MARCONI: chiuso.
SOCIALE: Un uomo a nuda.
MAZZINI: chiuso.
ODEON: chiuso.

VALLEMOSSO
ENAL: chiuso.

BORGOSESIA
LUX: Il mostro carogna.

in Liguria

GENOVA

ALCIONE: Le battaglie di Okinawa.
ARGENTINA: Sassorigo.
LUX: L'ape regina.
MARGHERITA: Giulio Cesare.
MODERNO: Anno 2140: Proxeno A.
OLIMPIA: Storia di una donna.
ORFEO: Come si diventa il [illegible].
PALAZZO: Lazy Rider.
SMERALDO: Raimondo.
UNIVERSALE: Nel paradiso terrestre la vita cumi Eva.
VERDI: Il cattivo d'oggetto.
DIANA: I nostri mariti.
DIONISO: L'avventure degli anni-maiali.
IDEAL: Grande ripiano alla corte di Londra.
LIDO: West Side story.
MANIN: Tom e Jerry mettono un bacantello a casa.
SUPERBA: Bricio ragazzo Bruce.
ARCOBALENO (Sampierdarena): Confessioni intimi di tre giovani spose.
ITALIA (Sestri Ponente): Soldati alla sua donna.
ROMA (Sestri Ponente): Un corpo di donna.
VITTORIA: Gioia Ponente: Angeli bianchi angeli neri.
A. DORIA: La carovana dell'ottava.
LIGLA (Prà): I colpi amori di una minorenne.
PONTEDECIMO: Assassinio al terzo piano.
FLORA (Quinto): I vagabondi.
AMBRA (Nervi): Delitto sulla spiaggia.
VERDI (Nervi): Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto.

CHIAVARI
ASTOR: I due sceriffi.
CANTERI: Flashback.
NUOVO: I figliacci non pagano.
ODEON: Duello nel Pacifico.

SAVONA

ASTOR: Grosso Fra.
DIANA: Lo strangolatore di Londra.
ELDORADO: Addio Alessandro.
ARIS: Il pozzo di Remagen.
MODERNO: Erik il Vichingo.

ALASSIO
CAPITOL: Indianapolis pista infernale.
COLUMBO: I lunghi giorni della aquila.
EXCELSIOR: Fedora e Cicco nel mistero di Inverno.
MOULIN ROUGE: La sera dei conti.
RITZ: 007 si servizio di S. M. Britannica.

RUMA ROSE GARDEN a ROMA
NIGHT CLUB: orchestre i Vocalisten e Kelly e i Cavaliers, con Gloria Glandre e Nello Airaldi.
CAPANNINA: I Nubel.
NIGHT CLUB RYA: complesso i Misteriosi.
NEGRI TABU': Ombrero Bossa e il complesso.
PLAY BOY: Sergio Cimati e il complesso.
DANCING CAPRICE: complesso The Wasted Melody.
BOCCACCIO CLUB: stereodiffusore.
WHISKY A GOGO: stereodiffusore.
PISCOTERON: stereodiffusore.
CAFFE' CONCERTO BALZOLA: orchestre di Gianni Armand.
GRAND PLACE: Trio Vignali Show.

ALBENGA
AMBRA: Il dott. prof. Tersilli.
ASTOR: La casa di bambù.
CRISTALLO: Blu Continent.
GIARDINO: Il lazzarello.
DANCING LA RUCOLA: complesso I Mat 68.
NIGHT LA MANDRAGOLA: stereodiffusore.
NIGHT IL BUCANIERE: stereodiffusione.

ALBISOLA
MARCONI: Satisfaction.
SERVOI: I due amici.

LAVAGNA MARE
ROSSINI: Il pazzo di Hamagen.
ARISTON: ESTIVO: La ragazza di Tony.

LAIGUEGLIA
DANCING LA SUERTE: complesso Thomas.
DANCING LA PALME: complesso di Paolo Cordero.
DANCING IL SARACENO: Trio di Mario Scorza.

CAIRO MONTENOTTE
CRISTALLO: C'era una volta il West.
S.A.M.S.: Sarnata.
NUOVO ITALIA (Millesimo): La cheprese.
ALTARE (Altare): Il grande corsaro.

CENGIALE
ODEON: Problemino bigiano.
IL PIRATA: Mario e i Mozart della Luna.
DANCING IL PIRATA: I Grifoni.
DANCING IL BASTONE: Autocollisione.
NIGHT TAM TAM: stereodiffusione.

FINALE
ARENA: Una sull'altra.
ONDINA: Cenerentola.
VITTORIA: Nell'abisso del Signore.
IDEAL: Operazione.
LUNA: Il fantastico colpo in banca.

LOANO
ASTRA: Al di là della legge.
COCCIA: chiuso.
ELDORADO: chiuso.
EXCELSIOR: chiuso.
FARAGGIANA: chiuso.
VITTORIA: L'uomo di ferro.

ANDORA
LUX: Quando due corpi si incontrano.
ROMA: Sparo Gringo spara.
S. CARLO: chiuso.

DOMODOSSOLA
CATENA: Lo sterminatore di Sonora.
CORSO: Da un momento all'altro.

GRAVELLONA
SPLENDOR: Theresa and Isabella.
SOCIALE: Giovinezza giovinezza.

VERBANIA
APOLLO: Anatomia di un omicidio.
SOCIALE: chiuso.
IMPERO: Prudhie Dottor.
SOCIALE (Pallanza): La spia alias il fratello.

STRESA
ROMANIA: chiuso.

VERCELLI

ASTRA: La Maddalena.
VIOTTI: Oggi, domani, dopodomani.
PRINCIPE: chiuso.
ITALIA: L'uomo di Sodomora.
CIVICO: La meravigliosa dell'amore.
VERDI: chiuso.

BIELLA
APOLLO: Il gigante della metropoli, IMPERO: Togli le gambe dal parabrezza.
MARCONI: chiuso.
SOCIALE: Un uomo a nuda.
MAZZINI: chiuso.
ODEON: chiuso.

VALLEMOSSO
ENAL: chiuso.

BORGOSESIA
LUX: Il mostro carogna.

in Liguria

GENOVA

ALCIONE: Le battaglie di Okinawa.
ARGENTINA: Sassorigo.
LUX: L'ape regina.
MARGHERITA: Giulio Cesare.
MODERNO: Anno 2140: Proxeno A.
OLIMPIA: Storia di una donna.
ORFEO: Come si diventa il [illegible].
PALAZZO: Lazy Rider.
SMERALDO: Raimondo.
UNIVERSALE: Nel paradiso terrestre la vita cumi Eva.
VERDI: Il cattivo d'oggetto.
DIANA: I nostri mariti.
DIONISO: L'avventure degli anni-maiali.
IDEAL: Grande ripiano alla corte di Londra.
LIDO: West Side story.
MANIN: Tom e Jerry mettono un bacantello a casa.
SUPERBA: Bricio ragazzo Bruce.
ARCOBALENO (Sampierdarena): Confessioni intimi di tre giovani spose.
ITALIA (Sestri Ponente): Soldati alla sua donna.
ROMA (Sestri Ponente): Un corpo di donna.
VITTORIA: Gioia Ponente: Angeli bianchi angeli neri.
A. DORIA: La carovana dell'ottava.
LIGLA (Prà): I colpi amori di una minorenne.
PONTEDECIMO: Assassinio al terzo piano.
FLORA (Quinto): I vagabondi.
AMBRA (Nervi): Delitto sulla spiaggia.
VERDI (Nervi): Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto.

CHIAVARI
ASTOR: I due sceriffi.
CANTERI: Flashback.
NUOVO: I figliacci non pagano.
ODEON: Duello nel Pacifico.

SAVONA

ASTOR: Grosso Fra.
DIANA: Lo strangolatore di Londra.
ELDORADO: Addio Alessandro.
ARIS: Il pozzo di Remagen.
MODERNO: Erik il Vichingo.

ALASSIO
CAPITOL: Indianapolis pista infernale.
COLUMBO: I lunghi giorni della aquila.
EXCELSIOR: Fedora e Cicco nel mistero di Inverno.
MOULIN ROUGE: La sera dei conti.
RITZ: 007 si servizio di S. M. Britannica.

RUMA ROSE GARDEN a ROMA
NIGHT CLUB: orchestre i Vocalisten e Kelly e i Cavaliers, con Gloria Glandre e Nello Airaldi.
CAPANNINA: I Nubel.
NIGHT CLUB RYA: complesso i Misteriosi.
NEGRI TABU': Ombrero Bossa e il complesso.
PLAY BOY: Sergio Cimati e il complesso.
DANCING CAPRICE: complesso The Wasted Melody.
BOCCACCIO CLUB: stereodiffusione.
WHISKY A GOGO: stereodiffusione.
PISCOTERON: stereodiffusione.
CAFFE' CONCERTO BALZOLA: orchestre di Gianni Armand.
GRAND PLACE: Trio Vignali Show.

ALBENGA
AMBRA: Il dott. prof. Tersilli.
ASTOR: La casa di bambù.
CRISTALLO: Blu Continent.
GIARDINO: Il lazzarello.
DANCING LA RUCOLA: complesso I Mat 68.
NIGHT LA MANDRAGOLA: stereodiffusione.
NIGHT IL BUCANIERE: stereodiffusione.

ALBISOLA
MARCONI: Satisfaction.
SERVOI: I due amici.

LAVAGNA MARE
ROSSINI: Il pazzo di Hamagen.
ARISTON: ESTIVO: La ragazza di Tony.

LAIGUEGLIA
DANCING LA SUERTE: complesso Thomas.
DANCING LA PALME: complesso di Paolo Cordero.
DANCING IL SARACENO: Trio di Mario Scorza.

in Emilia

PIACENZA

POLITEAMA: Oh che bella guerra.
APOLLO: Un sacco bello per l'inferno.
PLAZA: Indigo e Capotorto.

CORSO: ...a l'inglitierra and Giardini: Le pistole dei magnifici sette.
EXCELSIOR: riposo.

PARMA

CAPITOL: Anni ruggenti.
ORFEO: Il ritmo sopra della polizia.
VERDI: Dossier 212 distruzione morte.
ODEON: Esplode la violenza.
ASTRA: Non sfidare il pentol, abbassa il fiume.

CARNET DI TORINO

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
CHIERI (piazza Solferino 2, t. 534.475): Temi dell'ultimo Salvador Dalì 9 disegni del surrealismo, or.: 10-13, 15-20
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) or. 10-12; 15-18.

Al Fiera Ruffini
continua la straordinario successo de
I piloti dell'inferno
« CANGA STUNT TEAM »
Chiusura serra ore 21,15
Bambini accompagnati, ingresso gratis

in Versilia

VIAREGGIO

EDEN: L'uomo venuto dalla pioggia.
ROLO: L'altra faccia del pianeta delle scimmie.
NUOVO POLITEAMA: Easy Rider.
ODEON: Anni ruggenti.
PIEMONTE: Le mogli vanno giulia.
SUPERCINEMA: Brutto contro I Brutti del sole.
CENTRALE: Cuore sfida del West.
GOLDONI: riposo.
LUX: riposo.
GIARDINO: West side story.
IL PIONIERE: Butch Cassidy.
TIRRENO (Torre del Lago): Una strana lotta.
CRISTALLO (Lido di Camaiore): Quei temerari sulle loro pazze, pazze carrozze.
GIARDINO (Lido di Camaiore): Il pazzerello Pettus.
Night e dancing:
LA RUSSOLA: giovedì 30 luglio: Nada.
LA CARAVELLA: Festa dei Marmi: Tutte le sere musica d'orchestra. Presente Lee and Ted Clesa.

Morto a Londra il maestro Sir Barbirolli

LONDRA, mercoledì sera.
Sir John Barbirolli, il direttore d'orchestra di fama internazionale, è deceduto ieri sera all'età di 70 anni. La notizia è stata diffusa da alcuni suoi amici solo stamane.

Nel maggio scorso Barbirolli aveva diretto un concerto all'Auditorium della Rai di Torino.

LA SPEZIA

ASTRA: I diavoli del mare.
CIVICO: Io sono perversa.
COZZANI: Nel paradiso terrestre lo vino sposa Eva.
DIANA: Dove non è peccato.
SMERALDO: Luna 02.
ODEON: Sette spose per sette fratelli.
MONTEVERDI: La battaglia dei Mari di Assurbanipal.
MARCONI: Salvare la faccia.
ARSENALE: Il sorpasso.
ASTORIA: Una notte con Mimì.
AUGUSTUS: Ultima notte a Cotocanod.
GIARDINO: L'irresistibile coppia.
GOLDONI: Ondate di calore.
IRIS: chiuso.
FERLA: chiuso.
DON BOSCO: chiuso.
VOLTA: chiuso.

SANREMO: "Spiaggia che vai divi che trovi,,

Rita Pavone, se ci sei, batti un "rock,,

La diva, dopo una lunga tournée all'estero, ritorna per riconquistare il pubblico italiano

Più matura, la Pavone si ripresenta al giudizio degli appassionati italiani

Sanremo, mercoledì sera.

L'estate canora langue. Mancano le vedettes, gli stranieri sono troppo cari, la gente si domanda dov'è andata a finire Rita Pavone e comincia a rimpiangerla. La sua ultima apparizione in tv risale al febbraio scorso, nella seconda serata del festival di Sanremo in cui fu eliminata. E dopo? Negli ambienti ben informati si mormora che la sua esclusione sia una rappresaglia nei confronti del marito Teddy Reno, reo di aver querelato il « divo » Nuchese che l'aveva imitato troppo criticamente.

Comunque stiano le cose, anche se la televisione italiana l'avesse cercata, non avrebbe trovato in casa Rita Pavone. In questi ultimi tempi infatti, la cantante torinese si è esibita dapprutto tranne che in Italia. Le cronache dei giornali sudamericani parlano di folle strabocchevoli e deliranti. Se di esilio si è trattato, è stato dunque splendido. In Cile una folla di migliaia di persone ha circondato il Casinò di Viña del Mar soltanto per raccogliere l'eco del suo « show » tra i tavoli gremiti. In Brasile, oltre cinquemila persone l'hanno applaudita al prestigioso « Cane Cao » di Rio de Janeiro. Nei giorni caldi della Cambogia, sui quotidiani di Uruguay, Argentina e Perù le sue fotografie hanno oscurato quelle di Nixon.

Ma Rita Pavone non ha dormito sugli allori e, passando dal Sudamerica al Canada, ha arricchito il suo show con un trio di splendide ragazze brasiliane, ballerine cantanti che vedremo quanto prima anche in Italia. Il suo successo si è ripetuto anche a Montreal, dove la « mamma lentigginosa » è stata la vedette dello spettacolo Garden of Stars che ha visto anche l'esordio di una nuova scoperta di Teddy Reno, un cantante che si chiama Pierino ed ha 12 anni.

Da sottolineare che la canzone più applaudita di Rita è stata Ahi, ahi muchacho, la versione spagnola di quella Ahi, ahi ragazzo con cui fu eliminata nell'ultimo festival di Sanremo.

Liberatasi da una serie di penose controversie familiari, uscita più matura dal periodo della maternità, Rita Pavone sembra aver ripreso il posto di primo piano che occupava nel mondo dello spettacolo italiano. E lo fa con una credenziale che poche altre concorrenti possono vantare: il successo all'estero. E non soltanto nei palcoscenici sudamericani, ma come ha dimostrato recentemente, anche in Canada ed in Europa dove è riuscita nella difficile impresa di conquistare con il disco in lingua Paul, il mercato tedesco che sembrava esclusivo appannaggio di Bobby Solo.

Rita tornerà ad esibirsi in Italia mercoledì prossimo, in uno show al Casinò di Sanremo. Lo accompagneranno le tre ragazze brasiliane di cui si dice un gran bene e il « misterioso » dodicenne Pierino. E' probabile che un franco successo la riabiliti in tv.

Emio Donaggio

"W la gente!,, sulle spiagge

SIRMIONE, mercoledì sera.

Ritorna « Viva la gente! ». Domenica 2 agosto prenderà il via a Sirmione, nel Teatro dell'Opera del Garda (e in caso di cattivo tempo, al Palazzo dei Congressi), l'« Operazione Aurora » del noto complesso giovanile che con la musica e il canto intende propagare un ideale concreto di fratellanza. Per questa iniziativa estiva, il gruppo nazionale italiano di « Viva la gente! » si avvarrà della collaborazione di vari rappresentanti dei gruppi tedesco, austriaco e svizzero.

Il complesso si esibirà il 3 agosto a Riva di Trento, dal 4 al 7 a Venezia (nell'Arena del cinema al Lido e nel cortile di Palazzo Ducale), il 7 a Cattolica, l'8 ad Urbino (Piazza del Palazzo del Comune), il 9 a Riccione, il 10 e l'11 a Rimini (Rocca Malatestiana), il 12 ad Ancona ed il 13 a Porto San Giorgio.

Giovanotti e ragazze di ogni nazione animano i programmi di « W la gente! »

tecnimmobil
ti

C.so Lombardia
VIA MASACCIO - PALAZZO CRISTINA
Un grande complesso residenziale situato all'incrocio dei tre grandi corsi Lombardia - Potenza - Grosseto, circondato da ampie zone verdi in una località di grande sviluppo, vicinissima a tutte le attività commerciali.
SALONE 2 camere, cucina, doppi

8
Anno 102 - Numero 148

notizie dello sport

STAMPA SERA
Mercoledì 29 - Giovedì 30 Luglio 1970

Walter Mandelli parla al Consiglio della Federcalcio (poi se ne va)

LA VERITA' SULLA NAZIONALE

Processone o chiarificazione? - Ma intanto il calcio resta in crisi: è esplosa (per colpa delle tasse) la guerra al Totocalcio

nostro servizio

Roma, mercoledì sera

Quello odierno, nei saloni di via Allegri sede della Federazione italiana gioco calcio, è senza dubbio il Consiglio Federale che più interessa da vicino l'opinione pubblica. Generalmente queste riunioni si risolvono in decisioni di scarsa importanza per i tifosi e per la gente del calcio. Mai come questa volta, invece, il Consiglio Federale è chiamato ad un compito e a delle decisioni tanto attese. Oltre alle normali voci all'ordine del giorno, è interessante ascoltare il parere di Walter Mandelli, il presidente della commissione tecnica, che, a Fiumicino, al ritorno dal Messico, trovò ad attenderlo quindicimila tifosi scalmanati e pronti a scagliargli addosso pietre, insulti e chiedendone a viva voce le dimissioni dalla carica federale.

Mandelli dovrà spiegare dal suo punto di vista il «caso Rivera»; in seguito il Consiglio Federale prenderà delle decisioni di carattere disciplinare nei confronti dello stesso Rivera che, proprio alla vigilia della prima partita della Nazionale per la Messico '70, esplose in dichiarazioni assai violente contro Mandelli e Valcareggi, il commissario unico della Nazionale e, in generale, contro l'ambiente che circondava il clan azzurro. Le decisioni saranno rese note nella tarda serata di oggi.

Ieri, intanto, ci sono state altre riunioni. Dopo la compilazione da parte del computer del calendario per il campionato di calcio di serie A e di B (l'esito si può dire sia stato soddisfacente), nel pomeriggio è stata riproposta da parte del presidente della Lega, dott. Stacchi, la «grana» delle tasse erariali. Non è la prima volta, e forse non sarà nemmeno l'ultima, che la Lega chiede allo Stato una riduzione delle tasse erariali sulle nostre società per azioni, tasse che incidono in misura assai rilevante.

Lo scorso anno ci fu un tentativo di operare uno sciopero, poi rientrato per gli interpelli ufici del presidente della Figc, Franchi. Ma non si risolse nulla. Ora Stacchi, coadiuvato dallo stesso Franchi, ha minacciato che, se non ci sarà un provvedimento d'urgenza per sollevare finanziariamente le società professionistе, anziché attuare lo sciopero minacciato lo scorso anno, la Lega opererà l'inversione dei campi mandando così all'aria la schedina del Totocalcio, ente dal quale il Coni preleva una notevole somma di denaro.

Tra le altre decisioni prese, c'è da ricordare che la terza giornata del sesto girone della Coppa Italia è stata anticipata come seconda, e cioè Sampdoria-Torino e Perugia-Ternana si disputeranno il 6 settembre anziché il 13 mentre la seconda giornata diventa la terza con un ulteriore anticipo a sabato 12 dell'incontro Torino-Perugia per evitare nella giornata di domenica la concomitanza con la gara interna della Juventus nella stessa manifestazione. Lo spostamento si è reso necessario perché lo stadio comunale è impegnato per tutto il 6 settembre per la cerimonia di chiusura delle Universiadi.

Ritorniamo al Consiglio federale odierno. Esso ha registrato la rinuncia di Walter Mandelli alla carica di presidente della commissione tecnica, carica che gli era scaduta il 30 giugno. Mandelli ha motivato questa sua improrogabile decisione con motivi di lavoro. La vice-presidenza dell'Unione Industriali di Torino porta via molto tempo a Mandelli che è in arretrato con il lavoro. Questa la versione ufficiale, ma si ha ragione di credere che egli voglia andarsene per l'amarezza delle vicende legate al ricordo della finalissima della Rimet. Mandelli venne accusato soprattutto di non aver impiegato Gianni Rivera quando si era accorto che ormai la situazione per gli azzurri nel confronto con il Brasile sembrava quasi compromessa. Valcareggi, invece, fece ricorso a Rivera soltanto negli ultimi sei minuti di gioco, e ciò provocò la reazione dell'opinione pubblica.

Per quanto Mandelli ho deciso di andarsene e di lasciare vacante il posto di presidente della commissione tecnica. Il successore sarà scelto nel prossimo settembre al termine di una successiva riunione del Consiglio federale.

Anche Gianni Rivera è sul banco degli accusati. Le sue doti di giocatore di talento notevole non si disconoscono, ma è indubbio che a Rivera non fa difetto nemmeno la «parlantina» che, associata a un pizzico di scarsa diplomazia e di non approfondito studio psicologico, costrinse il capitano rossonero a fare le famose dichiarazioni alla vigilia del primo incontro degli azzurri nella Rimet. Rivera sarà accusato di questo.

Non ci sono invece capi d'accusa per Valcareggi. Pare che non abbia avuto grosse colpe nella decisione di non far giocare Rivera nel secondo tempo al Italia-Brasile. D'altronde, la stessa federazione gli ha rivolto parole di viva congratulazione per il secondo posto in Messico. Il contratto di Valcareggi scadrà nel 1971 e la sua opera è ritenuta valida.

Le previsioni sono state abbondantemente riferite su queste stesse colonne. D'altronde Mandelli ha tagliato la testa al toro con la sua decisione di andarsene. La Federazione non gli rimprovera nulla, ma è chiaro che, almeno dal punto di vista psicologico, la poltrona per l'industriale torinese si era fatta troppo scottante. E' il pubblico che ne ha chiesto le dimissioni. Per quanto riguarda Rivera non ci sarà la grossa punizione. Rispettando il valore dell'atleta, il Consiglio Federale si limiterà con molta probabilità ad ammonirlo dal ripetere simili dichiarazioni.

In ultima analisi, chi ha deciso è stata l'opinione pubblica, la stessa che ha inneggiato a Rivera al suo ritorno e che ha ingenerosamente criticato, senza andare troppo per il sottile, Mandelli. Non ci sarà, dunque, processo, ma chiarezza da parte dei nostri dirigenti federali.

m. m.

Aldo Stacchi

Artemio Franchi

Walter Mandelli

Ferruccio Valcareggi

Gianni Rivera

NOI TIFOSI

Sì a Motta no a Gimondi

Gianni Motta è tornato quello di una volta: la sua sola speranza nel ciclismo italiano, l'unico (ora che ha superato con successo l'operazione al ginocchio) che possa fare lo sgambetto a Merckx. La sua vittoria nel recente Giro dell'Umbria testimonia il ritrovato grado di forma e sono sicuro che domani, nel Giro del Piemonte, Motta darà una lezione a tutti. Per primo a quel Gimondi che vuole riproporre la sua candidatura alla maglia azzurra dopo le figuracce in serie collezionate per tutta la stagione. E pensare che c'è ancora gente che crede nelle sue possibilità. Io penso che il ciclismo italiano, ora che ha ritrovato Motta, non abbia più bisogno di gente come Gimondi e come Adorni, ormai pronto quest'ultimo al ritiro dell'attività. Ceri Motta, il commissario tecnico convochi un velocista come Basso, oppure Dancelli e Bitossi e può star sicuro che il tanto invincibile Merckx farà una magra figura ai mondiali!

Stefano Andreis - Milano.

Signor Castano stia tranquillo!

Io lo sfogo e la polemica di Castano contro Boniperti e la Juventus proprio non riesco a capirli. E' vero che per anni Castano è stato la «bandiera» della squadra bianconera, ma proprio per questo egli dovrebbe rassegnarsi e capire che non si è eterni. Boniperti glielo può ricordare. Oltretutto, mi pare che la concessione della «lista gratuita» sia un bel regalo da parte della Juventus la quale stronca ai milioni che potrebbe fruttarle la diretta casalinga del giovedì. Per questo credo che Castano debba essere grato alla Juventus. Egli ha così perduto un'occasione per dimostrare il suo attaccamento ai colori sociali, evitando polemiche inutili e sottese. Tutto passa nel calcio, anche i Castano. Da ragazzo intelligente qual è, Tino resti tranquillo e i tifosi bianconeri serberanno il ricordo di tanta sua bella prova in maglia bianconera.

R. C. - Torino

Juve, perché tanti giovani?

Evviva la «Juve» tutta nuova, la Juve dei giovani che autorizza rosee speranze per il futuro. Ma ad essere sincero io mica sono tanto convinto di quanto si dice e si osanna. Tanti giovani, tante speranze, d'accordo, ma quante vere realtà? Quest'anno la Juventus ci riserverà una piacevole sorpresa e ci offrirà delle ottime partite in serie, nell'attesa di una «maturazione» complessiva fra qualche campionato. E nel frattempo non ci resterà che mangiarci di bile e rimpiangere i giocatori ceduti!

Ecco, il problema è proprio questo: era il caso di cedere tutti in blocco i «vecchi» juventini (e alcuni vecchi solo per modo di dire) e di restare solo, come veterani, con Anastasi, Salvadore e Haller? A me pare che si sia giocato troppo d'azzardo anche perché a guidare la squadra è stato chiamato un tecnico che ha lavorato mi pare soltanto per qualche tempo a Varese e poi a Livorno, in un campionato di serie B. Ma il campionato di A, disputato con una società come la Juventus, è tutt'altra cosa.

Mario Sanoè - Torino

Rubrica a cure di PAOLO PATRUNO
Scrivete a «Noi tifosi» - STAMPA SERA - Via Marenco 32 - 10126 Torino.

Dal "Piemonte„ (declassato a circuito) a Leicester

Kermesse strapaesana per una maglia azzurra

Il c.t. sceglie domani gli uomini dei "mondiali„ (li annuncerà venerdì)

Felice Gimondi — Gianni Motta — Marino Basso — Michele Dancelli — Franco Bitossi

Si corre domani a Marano Ticino, un centro industriale del Novarese, il Giro ciclistico del Piemonte. Si tratta della cinquantaseiesima edizione della più sfortunata e bistrattata delle «classiche» del ciclismo nazionale. Il «Piemonte», che ha nel suo libro d'oro nomi illustri come Girardengo, Binda, Bartali, Magni, Defilippis, ha subito da tempo la strada della decadenza. Gli organizzatori torinesi che lo avevano sostenuto ai tempi d'oro, quando la corsa sfrutta in pieno gli splendidi tracciati di collina e montagna offerti dalla nostra regione, sono stati costretti, qualche anno fa, a cedere la loro «creatura» a professionisti che sono promotori del Giro d'Italia e delle altre più importanti gare ciclistiche del calendario italiano. Diventato l'ultimo di una numerosa famiglia, il Giro del Piemonte ha perso man mano le sue caratteristiche, affondando sempre più nell'anonimato. Quest'anno poi la «classica» piemontese ha battuto ogni record: viene riconosciuta come prova unica di selezione per i campionati del mondo, nel momento stesso in cui viene declassata al rango di un banale circuito.

Le esigenze della preparazione della Nazionale azzurra vanno logicamente anteposte a ogni altra considerazione. Non si può, tuttavia, fare a meno di notare amaramente come un carosello di 257 chilometri, con arrivo e partenza a Marano Ticino, che si sviluppa su un paio di anelli da ripetere parecchie volte, sia ben lontano dal Giro del Piemonte della tradizione. Questo, a quanto sembra, era il prezzo da pagare perché il «Piemonte» trovasse ancora un posto dignitoso in calendario, con l'ecorifica sorcola di prova di selezione per i «mondiali».

Sul tracciato di domani, una specie di riproduzione del circuito inglese di Leicester, il commissario tecnico Mario Ricci tirerà le somme del suo lavoro di selezione, anche se aspetterà venerdì pomeriggio per annunciare ufficialmente, da Milano, i nomi dei titolari e delle riserve prescelti per il viaggio in Inghilterra. Già si è detto nei giorni scorsi che il C.T. ha già — anche se non lo rivela — idee abbastanza chiare e che la formazione della Nazionale non dovrebbe discostarsi molto da quella che ciascuno può immaginare mettendo l'uno in fila all'altro i nomi più noti. Il Giro del Piemonte dovrebbe, tuttavia, consentire a Ricci di sciogliere le ultime perplessità su elementi in ritardo di forma come Adorni o su altri che non meritano certo il ruolo di riserva (come Zilioli) ma che riesce difficile inserire fra i titolari. La distanza è di tredici chilometri appena meno della prova iridata: un percorso sufficiente per consentire al commissario tecnico, indipendentemente dal risultato della corsa, di vagliare le doti di fondo dei candidati alla maglia azzurra. Chi cederà prima della fine o chi non dimostrerà di potere raggiungere, in due settimane, il «fondo» necessario per Leicester, resterà a casa.

Gianni Pignata

PALLANUOTO - Rivincita alla Comunale

Fiat contro Sori (senza errori arbitrali)

Fiat-Sori questa sera alla piscina dello stadio comunale. Una partita attesa da tempo per una doppia ragione. Primo perché potrà dare l'effettivo valore delle due squadre: quella ligure, rivelazione del torneo, aspira al secondo posto in classifica; il Fiat invece è alla ricerca di un successo di prestigio che dia maggior lustro ad un campionato già ricco di soddisfazioni (per un esordio). L'altro motivo è dovuto alla rivalità che esiste fra le due avversarie. Rivalità che si è creata per i precedenti delle partite del girone d'andata. Come si ricorderà il primo incontro fu fatto annullare e ripetere dalla Commissione Giudicante della Federnuoto, dopo che il Fiat aveva presentato un reclamo per un vistoso errore nella conduzione della partita. La ripetizione si fece, quindi, già in un clima acceso e non mancarono duri duelli in acqua. In entrambe le occasioni, comunque, vinse il Sori.

Piero Pizzo, allenatore dei liguri, prima di partire per la trasferta torinese è stato categorico: *«Con il Fiat partiamo per vincere. Anche se la squadra torinese sta attraversando un ottimo periodo di forma con un continuo crescendo, non ci impaurisce. Abbiamo assolutamente bisogno di prendere i due punti per mantenere quella piazza d'onore dietro il Recco che ci siamo conquistati con molta fatica. So già che Parmegiani ed i miei colleghi daranno tutto per ottenere il successo ma sono altrettanto convinto che i miei uomini sapranno reagire di conseguenza e tenere in mano le redini della partita»..*

Se da parte dei Sori c'è euforia, al Fiat non si è da meno. Forse con maggiore modestia ma con altrettanta sicurezza i torinesi hanno la convinzione di potersi aggiudicare la posta in palio. *«Ci hanno sconfitti due volte sul loro campo dove hanno il sostegno di un pubblico eccezionale; con un solo gol di scarto — afferma Mattia Aversa — Dai noi la situazione sarà diversa. Ora la squadra gioca con maggiore affiatamento, siamo tutti nelle migliori condizioni e possiamo regolare benissimo il Sori».*

L'impostazione di gioco del Fiat è stata leggermente modificata. Invece di chiudere la difesa con marcature «a uomo», i torinesi bloccano l'attacco avversario con una «zona» molto stretta, nella quale è difficile penetrare. Parmegiani si è spostato nel suo ruolo naturale di spola fra attacco e difesa per la regia della squadra. L'inizio è fissato per le 21,30.

Cristiano Chiavegato

FIAT: Bertelo, Averaa, Drago, Marelli, Rossi, Perego, Piccardo, Consiglio, Parmegiani, Nisia, Ferghina.

SORI: Frati, Baseri, Barocchi, Giancarli, Di Fiore, D'Urso, Castagnola L., Tomati, Cevasco, Castagnola R., Barrella.

Non costringete i meccanismi della vostra automobile a "lavorare" con pezzi non originali: rompereste una armonia.

FIAT

SERIE A - Questa la sua via dal 27 settembre

1ª GIORNATA (27 sett.)	
Bologna	L. Vicenza
Cagliari	Sampdoria
Catania	JUVENTUS
Milan	Lazio
Napoli	Varese
Roma	Fiorentina
TORINO	Foggia
Verona	Inter

2ª GIORNATA (4 ott.)	
Fiorentina	Verona
Foggia	Milan
Inter	Roma
JUVENTUS	Bologna
L. Vicenza	Catania
Lazio	Cagliari
Sampdoria	Napoli
Varese	TORINO

3ª GIORNATA (11 ott.)	
Bologna	Inter
Cagliari	Varese
Catania	Fiorentina
Milan	Sampdoria
Napoli	Foggia
Roma	L. Vicenza
TORINO	Lazio
Verona	JUVENTUS

4ª GIORNATA (25 ott.)	
Fiorentina	Napoli
Foggia	Bologna
Inter	Cagliari
JUVENTUS	Milan
L. Vicenza	TORINO
Lazio	Verona
Sampdoria	Catania
Varese	Roma

5ª GIORNATA (8 nov.)	
Bologna	Lazio
Cagliari	Foggia
Catania	Varese
Milan	Inter
Napoli	JUVENTUS
Roma	Sampdoria
TORINO	Fiorentina
Verona	L. Vicenza

6ª GIORNATA (15 nov.)	
Fiorentina	Milan
Foggia	Catania
Inter	TORINO
JUVENTUS	Cagliari
L. Vicenza	Napoli
Lazio	Roma
Sampdoria	Verona
Varese	Bologna

7ª GIORNATA (22 nov.)	
Bologna	Sampdoria
Cagliari	Fiorentina
Catania	Lazio
Milan	L. Vicenza
Napoli	Inter
Roma	Foggia
TORINO	JUVENTUS
Verona	Varese

8ª GIORNATA (29 nov.)	
Fiorentina	Bologna
Foggia	Verona
Inter	Catania
JUVENTUS	Roma
L. Vicenza	Cagliari
Lazio	Napoli
Sampdoria	TORINO
Varese	Milan

9ª GIORNATA (13 dic.)	
Bologna	Catania
Foggia	Lazio
L. Vicenza	Inter
Milan	Verona
Roma	Cagliari
Sampdoria	Fiorentina
TORINO	Napoli
Varese	JUVENTUS

10ª GIORNATA (20 dic.)	
Cagliari	Bologna
Catania	Roma
Fiorentina	Foggia
Inter	Varese
JUVENTUS	L. Vicenza
Lazio	Sampdoria
Napoli	Milan
Verona	TORINO

11ª GIORNATA (27 dic.)	
Catania	Cagliari
Fiorentina	Lazio
Foggia	Sampdoria
Inter	JUVENTUS
L. Vicenza	Varese
Napoli	Verona
Roma	Bologna
TORINO	Milan

12ª GIORNATA (3 genn.)	
Bologna	Verona
Cagliari	TORINO
JUVENTUS	Lazio
L. Vicenza	Foggia
Milan	Catania
Roma	Napoli
Sampdoria	Inter
Varese	Fiorentina

13ª GIORNATA (10 genn.)	
Fiorentina	L. Vicenza
Foggia	Inter
Lazio	Varese
Milan	Bologna
Napoli	Cagliari
Sampdoria	JUVENTUS
TORINO	Roma
Verona	Catania

14ª GIORNATA (17 genn.)	
Bologna	Napoli
Cagliari	Milan
Catania	TORINO
Inter	Fiorentina
JUVENTUS	Foggia
L. Vicenza	Lazio
Roma	Verona
Varese	Sampdoria

15ª GIORNATA (24 genn.)	
Fiorentina	JUVENTUS
Foggia	Varese
Lazio	Inter
Milan	Roma
Napoli	Catania
Sampdoria	L. Vicenza
TORINO	Bologna
Verona	Cagliari

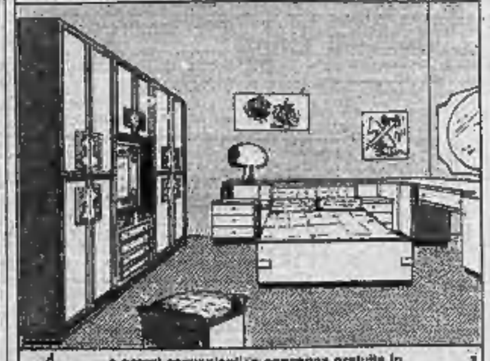
Cinque interruzioni per la Nazionale

Il calendario della serie A (che prenderà il via il 27 settembre) è stato compilato tenendo conto dei seguenti impegni della Nazionale azzurra: 17 ottobre 1970: Italia-Svizzera 31 ottobre 1970: Austria-Italia 8 dicembre 1970: Italia-Irlanda.

Il girone di ritorno comincerà il 31 gennaio 1971. Avrà solo queste due interruzioni: 20 febbraio 1971: Italia-Spagna 9 maggio 1971: Irlanda-Italia.

La trentesima giornata verrà disputata il 23 maggio 1971.

ECCO LA MATRIMONIALE COMPONIBILE CON ARMADIONE 2 STAGIONI



a prezzi convenienti (e consegna gratuita in tutto il Piemonte, dazio compreso) presso
ARREDAMENTI MONTELLO - Via Montello 9
VENARIA (Torino alle porte)

STAMPA SERA
Mercoledì 29 - Giovedì 30 Luglio 1970

le ultime notizie

9
Anno 102 - Numero 148

le borse oggi

Leggero regresso accentuato in chiusura

A TORINO — Il mercato azionario conclude con una leggera nota negativa una riunione avviata sotto il segno della sostenutezza. In apertura si rileva una diffusa presenza di compere con vantaggio più ampio per le Fiat, dopo la notizia della autorizzazione all'aumento nella partecipazione Citroën, per le fifi, per le Sai. Qualche battuta del «durante» conferma l'impostazione migliore del mercato. Nella fase centrale della riunione prevalgono invece i realizzi, distribuiti su quasi tutto l'arco dei listini: la quota cede dai massimi toccati e conclude sui livelli minimi, lo leggero regresso della vigilia.

Titoli di Stato e obbligazioni migliori. Dopoborsa calmo.

Diritti: Talmone 1,50; Manneti Marelli 145. Premi informativi dei contratti a premio. Per fine settembre: Fiat 73-73, immobiliare Roma 15,50; per fine ottobre: Fiat 124-123; Generali 2700.

Titoli non quotati ufficialmente. Obbligazioni: Banca Nazionale Lavoro 7% 90, Amministrazione Ferrovie 7% 91, IRI G. P. Interventi statali 7% 80, Liquigas 7,50% convertibili 90,50.

A MILANO — Anche la riunione odierna, pur mantenendo una certa stabilità di fondo, è stata dedicata al consolidamento dei corsi attraverso un ritmo molto vivace di scambi e ristrette oscillazioni. Ha fatto ancora eccezione in apertura l'andamento molto sostenuto delle Fiat e dei titoli del gruppo, a seguito delle notizie ufficiali sulla partecipazione della società alla Citroën.

La seconda parte della seduta ha avuto un tono più calmo che si è accentuato nel finale: nel complesso, per le flessioni sono apparse anche oggi molto contenute. Chiusura ferma per i valori del gruppo Fiat, per Ifi e Autostrada To-Mi, nonché per Mediobanca e altri valori isolati.

Sempre ben tenuto il comparto del reddito fisso che continua a recuperare leggermente terreno.

Principali oscillazioni: con chiusura, Generali 67.100-66.900-67.200-66.250; Viscosa 3449-3445-3410; Olivetti priv. 2763-2750; Toro 17.801-17.900-17.820; Sai 42.300-42.400-41.700; senza chiusura, Fiat 2982-2978.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 15.650; Aedes 3480; Amiata 10.801; Anic 1015; Assicurativi 115.300; Bastogi 1885; Beni Stabili 3880; Binda 46.700; Breda 2605; Brioschi 15.100; Burgo 16.440; Caffaro 319,75; Cantoni 16.800; Carlo Erba ordinarie 16.400; Carlo Erba privilegiate 8150; Cascami 4530; Cementir 2980; ChAtillon 4150; Cga 6310; Cogne 15.750; Comp. Milano ord. 23.100; Comp. Milano priv. 20.850.

Comp. Toro ord. 12.820; Comp. Toro priv. 14.000; Cond. Acqua 828; Cucirini 6000; Dalmine 615; De Ferrari 1350; Donzelli 2019; E. Marelli 504; Eternit 2745; Falck ord. 4300; Falck priv. 4180; Finmare 307; Finsider 380; Fisac 394; Fond. Incendio 15.890; Fond. Vita 36.400.

Fiat or. 2855; Fiat pr. 1938.

Gavardo 2070; Generalfilm 830; Generali 66.230; Gim 4230; Ginori 603; Habitat 2610; Imm. Roma 382,50; Invest 2805; Italcable 3300; Italcementi 24.450; Italgas 1040; Italpi 2250; Italsider 815; La Centrale 5850; Lanerossi 2882; L'Ausiliare 2395; Lepetit ord. 8800; Lepetit priv. 6480; Linificio 342,50.

Liquigas 204,75; Magneti M. 1285; Magona 3080; Manifatture Tosi 2210; Marzotto 1020; Mediobanca 83.500; Metalli 4020; Mira Lanza 39 mila 350; Mondadori priv. 3690; Nebiolo 485; Olcese 206; Olivetti or. 2757; Olivetti pr. 2750; Pacchetti 294,50.

Pibiesse 30; Pirelli e C. 2090; Pirelli S.p.A. 2781; Ponti or. 105; Ponti pr. 231; Ras 68.800; Rinascente or. 320,50; Rinascente pr. 238; Risanamento 8310; Romana Zuc. or. 184; Romana Zuc. pr. 411; Rossari 1665; Rotondi 28.000; Rumianca 1090; Saffa 4430; Sai 41.700; Saiom 1035; S. E. Sardi 3630; Sges 1426.

Siele 3510; Silos 2810; Sme 2178; Stampati 8180; Stet 3300; Sviluppo 2980; Tecnomasio 840; Tiliane 320; Tosi Franco 3880; Trafilerie 780; Un. Manifat. 20.500; Viscosa or. 3410; Viscosa pr. 2362; Westinghouse 1550.

Banconote (prezzi ufficiali): Dollaro Usa 628,05; Dollaro canadese 585; Sterlina 1507; Franco Svizzero 146,45; Franco francese 112,60; Franco belga 12,45; Fiorino olandese 174,25; Marco germanico 173,20; Scellino austriaco 24,26; Peseta spagnola 9,19; Escudo portoghese 23,15; Corona danese 83,90; Corona svedese 120,90; Corona norvegese 87,95; Dinaro jugoslavo (taglio grosso) 47; Dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 80,50; Dracma (taglio grosso) 20,75; Dracma (taglio piccolo) 21.

A GENOVA — L'odierna riunione è stata caratterizzata da un mercato azionario generalmente riflessivo e con spunti selettivamente sostenuti per Fiat e Assicurativi in genere; gli scambi sono stati abbastanza vivaci. Reddito fisso resistente con pochi affari. Alcuni prezzi:

Centrale 3830; Generali 68 mila 675; Ras 69.450; Meridionali 1350; Nai 3700; Viscosa or. 3412; Viscosa pr. 2395; Finsider 598; Italsider 868; Fiat or. 2865; Fiat pr. 1920; Sip 2885; Montedison 983,50.

A FIRENZE — Mercato in fase di attesa data la situazione politica: alternativa di tendenza e chiusura prevalentemente calma. Alcuni prezzi:

Bastogi 1905; Centrale 3940; Fondiaria Incendio 13 mila 800; Fondiaria Vita 36 mila 400; Viscosa or. 3419; Montedison 980; Magona 3065; Fiat 2860; Immobiliare 384.

A TORINO

VALORI DI STATO			AZIONI ALIMENTARI			CHIMICI		
Rendita 5%	91 80	91 60	Bastogi	1900	1900	Montecatini	2855	2855
» vecchi	91 50	91 50	Eridania	3180	3170	Montecatini risp.	2852	2852
Redimibile 5%	97 30	97 30	Saffa	1820	1820	Montedison	1400	1400
» 1967	97 20	97 20	Zucch. Pavesi	1250	1195	Montedison risp.	1400	1400
» 1968	97 20	97 20	Zucch. Romana	1270	1265	Pirelli	2780	2780
Natomob. 5%	73 50	73 60				Pirelli risp.	2780	2780
» 1967	73 40	73 70	MINER. ED ESTRATT.			Rumianca	1090	1090
» 1968	83 10	83 10	Cogne	15650	15750	Rumianca risp.	1090	1090
» 1969	83 —	83 —	Fond. e Sicule	19900	19900	Saffa	4430	4430
Ed. Ital. 3%	79 —	79 50	Pertusola	1820	1820	Saffa risp.	4430	4430
Fr. R. 3% Immob.	77 —	77 —	Pirelli Spa	13800	13800	Snia Viscosa	1170	1170
Fr. R. 5% Ind.	71 60	72 75				Snia Viscosa risp.	1170	1170
Fr. I. S. P.	78 50	78 50	COMUNICAZIONI			Stet	3300	3300
Cred. C. T. 5%	88 50	88 50	Italcable	31250	31250	Stet risp.	3300	3300
» » 6%	100 —	100 —	Sip	2885	2885	Tessili	1400	1400
» » 7%	100 20	100 20	Telefoniche	1900	1900	Tessili risp.	1400	1400
» » 8%	100 —	100 —	Telefoniche risp.	1900	1900	Tessile Ital. Amer.	14000	14000
» » 9%	100 —	100 —				Tessitori	26500	26500
» » 10%	100 —	100 —	IMMOBILIARI			Tessitori risp.	26500	26500
Ed. Ital. 5%	88 —	88 50	Edilcentro	2700	2700	Tibiesse	1780	1780
» » 6%	88 —	88 50	Fondiaria	6350	6340	Tibiesse risp.	1780	1780
» » 7%	88 —	88 50	Fondiaria risp.	6350	6350	Tripcovich	1000	1000
» » 8%	88 —	88 50	Generali Ass.	399 80	399	Tripcovich risp.	1000	1000
» » 9%	88 —	88 50	Italiana	225	225	Unione Manif.	1050	1050
» » 10%	88 —	88 50	Unione Imm.	800	800	Unione Manif. risp.	1050	1050
Ed. Ital. 3%	91 —	91 —				Zucch. Eridania	1083	1083
Ed. Ital. 5%	91 —	91 —	CHIMICI			Zucch. Eridania risp.	1083	1083
Ed. Ital. 6%	91 —	91 —	Montecatini	2855	2855	Zucch. Romana	1265	1265
Ed. Ital. 7%	91 —	91 —	Montecatini risp.	2852	2852	Zucch. Romana risp.	1265	1265
Ed. Ital. 8%	91 —	91 —	Montedison	1400	1400			
Ed. Ital. 9%	91 —	91 —	Montedison risp.	1400	1400			
Ed. Ital. 10%	91 —	91 —	Pirelli	2780	2780			
C. I. R. 5%	100 —	100 —	Pirelli risp.	2780	2780			
C. I. R. 6%	100 —	100 —	Rumianca	1090	1090			
C. I. R. 7%	100 —	100 —	Rumianca risp.	1090	1090			
C. I. R. 8%	100 —	100 —	Saffa	4430	4430			
C. I. R. 9%	100 —	100 —	Saffa risp.	4430	4430			
C. I. R. 10%	100 —	100 —	Snia Viscosa	1170	1170			
Imi 3,50% 1°	99 —	99 —	Snia Viscosa risp.	1170	1170			
Imi 3,50% 2°	99 —	99 —	Stet	3300	3300			
Imi 5%	99 —	99 —	Stet risp.	3300	3300			
Imi 6%	99 —	99 —	Tessili	1400	1400			
Imi 7%	99 —	99 —	Tessili risp.	1400	1400			
Imi 8%	99 —	99 —	Tessile Ital. Amer.	14000	14000			
Imi 9%	99 —	99 —	Tessitori	26500	26500			
Imi 10%	99 —	99 —	Tessitori risp.	26500	26500			
Istituto Mob.	99 —	99 —	Tibiesse	1780	1780			
Istituto Mob. 5%	99 —	99 —	Tibiesse risp.	1780	1780			
Istituto Mob. 6%	99 —	99 —	Tripcovich	1000	1000			
Istituto Mob. 7%	99 —	99 —	Tripcovich risp.	1000	1000			
Istituto Mob. 8%	99 —	99 —	Unione Manif.	1050	1050			
Istituto Mob. 9%	99 —	99 —	Unione Manif. risp.	1050	1050			
Istituto Mob. 10%	99 —	99 —	Zucch. Eridania	1083	1083			
Istituto Mob. 3%	99 —	99 —	Zucch. Eridania risp.	1083	1083			
Istituto Mob. 5%	99 —	99 —	Zucch. Romana	1265	1265			
Istituto Mob. 6%	99 —	99 —	Zucch. Romana risp.	1265	1265			
Istituto Mob. 7%	99 —	99 —						
Istituto Mob. 8%	99 —	99 —						
Istituto Mob. 9%	99 —	99 —						
Istituto Mob. 10%	99 —	99 —						

Drammatica protesta per la sorte degli italiani espulsi dalla Libia

Luigi Labriola sul ponte monumentale di Genova

Genova: ex legionario per tre ore minacciava di gettarsi dal ponte

E' un giovane pistoiese, Luigi Labriola, già noto per una clamorosa protesta contro la guerra nel Vietnam e per avere offerto un occhio a un cieco - Un giornalista lo ha convinto a desistere dal suo proposito

dal corrispondente

Genova, mercoledì sera.

Per tre ore un uomo ha tenuto, stamane, in angoscioso scacco il centro cittadino, minacciando di gettarsi dal Ponte Monumentale nella sottostante via XX Settembre. Inerpicatosi sul cornicione del Ponte, il volto contratto in una smorfia, Luigi Labriola, di 34 anni, di Pistoia, ha urlato la sua rabbiosa contestazione. «*Protesto, sono parole sue, per come sono stati accolti i lavoratori che rientrano in Italia dalla Libia e per il modo come il governo italiano sta trattando i nostri connazionali all'estero. Vogliamo che vengano presi immediati provvedimenti, che non si ripetano tragedie come quelle del Congo e del Biafra. Si facciano ponti aerei o navali, ma gli italiani in Libia non devono soffrire*». Poi, la minaccia: «*Resterò quassù fino a sabato facendo lo sciopero della fame. Se alle 18 di quel giorno il governo italiano non interverrà con decisione, mi brucerò vivo*».

La strada si è rapidamente gremita di gente, il traffico è rimasto bloccato. Sono accorsi poliziotti, carabinieri e vigili del fuoco. L'uomo ha rifiutato per tre ore, con cupa ostinazione, la mano tesa di chi voleva salvarlo, poi si è arreso: un giornalista è riuscito a convincerlo a recedere dal suo folle proposito. Afferrato da un funzionario di polizia, è stato portato all'ospedale psichiatrico.

Luigi Labriola è un ex *paracadutista* della Legione straniera, nella cui file ha militato per 6 anni e mezzo, fino al 1964, combattendo anche in Algeria. Tornato in Italia, ha lavorato per qualche tempo come falegname. Due volte fidanzato, ha dovuto sopportare situazioni sconvolgenti: la prima fidanzata è morta di cancro, la seconda ha perduto la vita in un incidente automobilistico due giorni prima delle nozze.

Il suo nome non è nuovo alle cronache: due anni or sono ha fatto parlare di sé con una clamorosa protesta contro la guerra nel Vietnam: si era appollaiato sullo stesso cornicione di Ponte Monumentale minacciando di uccidersi; nel marzo di quest'anno ha offerto un occhio ad un cieco genovese, Angelo Rossi.

Stamane, salito sul Ponte Monumentale alle 7.30, vi è rimasto quasi per più di un'ora, poi ha richiamato l'attenzione dei passanti di via XX Settembre gridando la sua protesta.

L'allarme è subito rimbalzato in questura, al comando dei carabinieri e dei vigili del fuoco. Con prontezza è stato predisposto ogni accorgimento per evitare che l'ex legionario mettesse in atto i suoi propositi suicidi. Sotto il ponte, dove si erano radunate migliaia di persone, i pompieri avevano preparato un telone di salvataggio; in corso Andrea Podestà, la strada che passa sopra il ponte, qualcuno ha cominciato il dialogo per convincere l'uomo a desistere dal suo atteggiamento.

«*Sono disposto a parlare* — ha gridato Luigi Labriola — *ma nessuno si avvicini, altrimenti mi getto giù*». Tre ore di colloquio: parole suadenti, preghiere, promesse. Poi è arrivato un giornalista al quale l'ex legionario aveva scritto una lettera per annunciare il suo gesto. «*Se quello che ti aspettavi è la pubblicità — egli ha detto — hai ottenuto lo scopo. Ora torna sulla strada*». «*Hai ragione, vengo*», gli ha risposto l'uomo.

Appena lasciato il cornicione, l'ex legionario è stato afferrato da un commissario di polizia. Ora è in osservazione all'ospedale psichiatrico.

Filiberto Dani

Tragica fine a Roma di uno studente diciannovenne

Strozzato dondolandosi da un filo per rinforzare i muscoli del collo

Lanciatore di peso e di giavellotto, il giovane aveva costruito in casa, con il cordone della luce, il pericoloso attrezzo su cui si allenava con esercizi di sospensione - Un improvviso mancamento gli è stato fatale e il fratello lo ha trovato morto da alcune ore

nostro servizio

Roma, merc. sera.

Un giovane atleta dilettante è rimasto impiccato al rudimentale attrezzo che si era costruito per rafforzare i muscoli del collo. Il corpo di Franco Basili, di 19 anni, è stato trovato dal fratello appeso ad un filo della luce che penzolava da un trave del soffitto nella cucina di casa.

Il ragazzo, molto robusto ed appassionato di atletica, praticava il lancio del peso e del giavellotto. Era solito tenere il filo teso nel locale per eseguire i suoi singolari esercizi: si avvolgeva qualche pezzo di stoffa attorno al collo e sopra ci passava un capio fatto con il filo della luce. Poi si lasciava penzolare parzialmente facendo resistenza con i muscoli del collo. Colto, probabilmente, da malore, è stato invece strangolato dal micidiale congegno.

Il fratello, Paolo, è rientrato in casa a mezzanotte e quando ha acceso la luce in cucina ha visto il corpo inerte di Franco. Ha immediatamente allentato il cappio che gli serrava la gola, ma il ragazzo era già morto da molte ore. Sotto lo sconcerto, Franco Basili aveva posto un paio di «slip» arrotolati.

In un primo tempo s'era pensato che il ragazzo si fosse ucciso a causa dei cattivi risultati degli esami per il diploma di geometra. Ma il fratello Paolo aveva fatto notare che non erano stati ancora esposti i quadri con i risultati. Anche i vicini di casa, che si sono recati addolorati in casa dei due giovani, dicevano «era tanto pieno di vita. E' impossibile che abbia voluto uccidersi». I carabinieri, che hanno condotto una rapida inchiesta sul caso, propendono infatti per la tesi della disgrazia. I fratelli Basili erano orfani di padre e di madre.

Un caso molto simile s'era registrato a Roma alla fine dell'anno scorso. Un bambino d'una decina d'anni s'era appeso per il lavatoio di casa, il pomeriggio, per giocare e si era costruito anch'egli, con la corda per stendere i panni, una sorta di cappio al quale penzolarsi e fare ginnastica, senza però staccare i piedi dal pavimento. Ma il cappio si strinse troppo e il bambino rimase soffocato.

a. r.

Lo credevano morto

Piangono di gioia sapendo che il figlio dev'essere processato

La Spezia, mercoledì sera.

(r.) Due coniugi abitanti a La Spezia (via Nino Ricciardi 5) hanno pianto di gioia nell'apprendere che il figlio, Vittorio Cimmino, di 30 anni, deve essere processato dal tribunale militare per renitenza alla leva. La gioia si spiega: essi credevano che il figlio fosse morto.

Il giovane, una decina di anni fa, frequentava, con poco profitto, la seconda liceo. Un giorno scomparve senza lasciar traccia. Un anno dopo i genitori vennero a sapere che Vittorio si era arruolato nella Legione Straniera che, a quell'epoca, si trovava nel Madagascar. Alcuni mesi dopo, però, in via del tutto ufficiosa, appresero che il figlio era morto in Africa in circostanze misteriose.

Senonchè circa un anno fa, un amico dei Cimmino affermò di aver visto Vittorio in Francia, dove si era trovato un lavoro e si era formato una famiglia. Nonostante venissero fatte lunghe ricerche, non venne trovata traccia del giovane.

Nei giorni scorsi è venuta insperata la conferma che Vittorio è vivo. Due carabinieri si sono presentati nell'abitazione di via Ricciardi con un mandato di comparizione per Vittorio Cimmino, il quale doveva rispondere di renitenza al servizio militare di leva. «*Nostro figlio è morto in Africa*», hanno detto i due coniugi, ma i carabinieri sapevano per certo che alcuni giorni prima, Vittorio Cimmino aveva tentato di passare la frontiera a Ventimiglia per entrare in Italia. Fermato e messo a disposizione dell'autorità giudiziaria; pare che sia successivamente riuscito a rendersi irreperibile.

Tenta di darsi fuoco assieme a sei figli

Roma, mercoledì sera.

(a. c.) Un disoccupato napoletano ha tentato questa mattina di appiccarsi il fuoco assieme ai suoi sei figli davanti al Quirinale. Giorgio Zoccolella, che chiede da tempo un sussidio o un posto di lavoro, aveva portato con sé una bottiglia di benzina per inscenare il clamoroso gesto di protesta. Davanti all'ingresso del palazzo presidenziale, aveva prima impregnato i propri abiti e poi quelli dei suoi sei figli con ampi getti di carburante. Gli agenti di polizia di servizio davanti al Quirinale hanno compreso in tempo quello che stava per accadere ed hanno bloccato lo Zoccolella.

L'uomo è stato trasportato alla clinica neuropsichiatrica; i figli e la moglie, che era rimasta da parte, sono stati accompagnati in questura. La famiglia Zoccolella non è nuova a gesti di disperata protesta. Durante la visita di Nixon a Roma, la moglie dello Zoccolella aveva tentato di avvelenarsi anche lei davanti al Quirinale, attorniata dai suoi figli più piccoli.

Un operaio muore travolto da un camion

Alessandria, mercoledì sera.

(a. c.) La notte scorsa l'operaio Luigi Robotti, di 57 anni, residente in riona Cristo, corso Acqui 78, mentre in ciclomotore rientrava a casa è stato travolto a Quattordio da un camion targato Torino diretto verso la nostra città. Nel violento urto il Robotti ha riportato la frattura della base cranica ed è deceduto nelle prime ore di stamane all'ospedale civile

Le indagini sul fosco delitto di Venezia

Il conte fu colpito mentre tentava di prendere la pistola

Il giovane di Fiume, ricercato dalla polizia londinese, è scomparso - Sua madre dice: «Non può essere un assassino»

nostro servizio

Fiume, mercoledì sera.

Raoul Blasich, l'amico del conte Filippo Giordano delle Lanze trovato ucciso nel suo palazzo a Venezia, avrebbe lasciato Londra imbarcandosi su un mercantile. La polizia lo cerca perchè lo ritiene «*un teste di estrema importanza*» per risolvere il mistero della morte del Giordano.

E' stato reso noto che il conte aveva custodito in un armadio della propria camera da letto una piccola pistola con due caricatori. La pistola è stata trovata al suo posto. Non è escluso, hanno detto gli investigatori, che il conte, dopo essere stato aggredito sul divano del salotto contiguo alla camera da letto, abbia cercato invano, prima di essere colpito a morte, di raggiungere l'armadio per prendere l'arma e difendersi. E' stato anche chiarito il «mistero» del quadro trovato dalla polizia tra le braccia del conte. Poichè nella stanza si trovavano alcuni quadri appoggiati al muro, la stessa di essere appesi, è probabile che nel cadere a terra il Giordano si sia aggrappato ad uno di essi.

La madre del Blasich si è detta certa che il figlio è innocente: «*Non può avere ucciso: ha un bambino non ha mai sopportato la vista del sangue, e non è un violento. Basti pensare che ama molto gli animali, e chi è buono con gli animali non ha un animo cattivo*».

La signora Anna Dominis, che ha sposato in seconde nozze Petar Blasich, abita col marito in via dei Martiri antifascisti in una casa decorosa di stile austro-ungarico. Sulla porta è stata fissata la targhetta col nome: «*Per evitare seccature a giornalisti*», ha detto la donna. In prime nozze, la signora Anna Dominis aveva sposato un certo Brenner, che morì nel campo di concentramento di Mauthausen. Da lui ebbe la due figlie Maria Luisa (proprietaria di una boutique a Venezia) e Silva, che ha sposato un avvocato e vive a Fiume.

Raoul, pur essendo sempre stato un buon ragazzo, ha detto la madre, non aveva molta voglia di studiare e volle presto imbarcarsi e navigare. Il 25 dicembre 1964 quando non aveva ancora 17 anni ottenne il libretto di matricola marittimo, che porta il numero 5712, viaggiò su parecchie navi. «*Ha sempre lavorato per vivere*», dice la madre.

r. s.

condizioni del tempo e previsioni

In prevalenza sereno ma alcuni annuvolamenti

ROMA, mercoledì sera.

Il ministero della Difesa comunica le previsioni del tempo sull'Italia valide fino a mezzanotte.

L'Italia è interessata da un campo di alte pressioni in diminuzione. Tempo previsto: su tutte le regioni inizialmente prevalenza di sereno. Nel pomeriggio annuvolamenti sulle regioni nordoccidentali con manifestazioni temporalesche. Temperatura: in diminuzione al nord, quasi stazionaria altrove. Venti: in prevalenza a regime di brezza. Mari: Canale d'Otranto poco mosso; quasi calmi gli altri mari.

Aosta, mercoledì sera.

(v.) Cielo prevalentemente sereno con nubi sui massicci alpini: la temperatura è leggermente diminuita dopo il temporale di ieri sera. Il termometro segnava nelle prime ore della mattinata 20° ad Aosta, 16° a Courmayeur, 12° a Cervinia, +2° al Rifugio Torino, —4° al Plateau Rosa.

Asti, mercoledì sera.

(v. m.) Ad Asti la temperatura ha nuovamente raggiunto ieri i 32 gradi all'ombra. Stamane il cielo è sereno e nel capoluogo alle 7 il termometro segnava 22 gradi.

Verbania, mercoledì sera.

(a. c.) Cielo nuvoloso e denso foschie stamane sul Lago Maggiore dopo la calda giornata di ieri con temperature oltre i 30 gradi. Assenza totale di vento e termometri sui 21 gradi alle sette e mezzo. Il Centro meteorologico di Locarno Monti prevede nel tardo pomeriggio ed in serata temporali.

Voghera, mercoledì sera.

(a. g.) Nell'Oltrepo vogherese continua il bel tempo mentre il caldo aumenta: ieri è stato battuto il primato stagionale con 33° e stamane alle otto il termometro segna 24°.

Ovada, mercoledì sera.

(g. t.) Cielo sereno su tutto l'Ovadese e la Valli d'Orba e Stura. Temperatura in aumento. Massima di ieri 30 gradi. Stamane alle 7 a Ovada 18 gradi.

Novi Ligure, mercoledì sera.

(g. c.) Ancora una giornata afosa nel Novese e nella vallata del Borbera e del Lemme: il termometro ieri pomeriggio ha toccato i 30°, stamane alle 7 segnava 22°.

Genova, mercoledì sera.

(f. d.) Continua la grande ondata di caldo. Alle 8 di stamane il termometro segnava già 26° a Genova, 24°-25° nelle due riviere. Il tempo è splendido: cielo azzurro e terso, mare quasi calmo.

Imperia, mercoledì sera.

(m. v.) Sulla Riviera dei Fiori cielo sereno con mare molto calmo. Temperatura alle otto 25 gradi.

La tragica morte della quattordicenne di Villafranca d'Asti

Si estende l'istruttoria per Maria Teresa Molti sapevano che era prigioniera?

dal corrispondente

ASTI, mercoledì sera.

Il giudice dott. Borzota ha dichiarato che l'istruttoria sulla tragica morte della quattordicenne Maria Teresa Novara è ancora lontana dalla conclusione.

Oltre alle voci secondo le quali potrebbe essere rinviato a giudizio per omicidio volontario Luciano Rosso, l'autista trentatreenne complice di Bartolomeo Calieri (morto annegato nel Po per sfuggire ai carabinieri), per aver rapito, con l'aiuto dei Calieri, Maria Teresa Novara, dall'abitazione degli zii a Villafranca d'Asti, si dice che altre persone sarebbero incriminate. I loro nomi non sono ancora noti.

Le indagini, negli ultimi tempi, si sono estese a Torino, a Canale d'Alba ed anche all'estero con l'intervento personale del dirigente della polizia criminale di Milano, dott. Nardone, nominato recentemente questore a Como. Il giudice istruttore non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione, in quanto l'istruttoria non è ancora chiusa.

Le voci che circolano a palazzo di Giustizia hanno dato adito a diverse supposizioni fra cui quella che alcune persone potrebbero essere accusate per favoreggiamento, in quanto sapevano che Maria Teresa era prigioniera dei Calieri nella cascina Barbisa di Canale d'Alba.

v. m.

Sorpresi mentre rubano merce da un camion

Savona, mercoledì sera.

(m. f.) Due ladri sono stati sorpresi in piena giornata a svuotare un camion carico di indumenti femminili e di camicie da uomo nella centrale Piazza del Popolo: uno è stato arrestato, l'altro è riuscito a fuggire.

I due malviventi, che evidentemente avevano visto il proprietario dell'autocarro, il commerciante Aurelio Maia, di 52 anni, posteggiare il camion ed allontanarsi, si avvicinavano all'automezzo, e dopo aver fatto saltare le serrature cominciavano a caricare la merce su un altro furgone.

Avevano già trasbordato capi di vestiario per parecchi milioni quando venivano sorpresi dal Maia, ritornato per prelevare della merce. Alle grida del commerciante accorrevano alcuni agenti di polizia, che si davano all'inseguimento dei due fuggitivi in mezzo alla folla sorpresa: uno veniva raggiunto; si tratta del trentatreenne Salvatore Marche, nato a Cagliari

Cade dal ballatoio mentre chiacchiera con la vicina di casa

CIGLIANO, mercoledì sera.

(t. o.) Una contadina di Moncrivello è caduta a capofitto sull'aia dal balcone della sua cascina. Nel volo, dall'altezza di 4 metri si è fratturata le vertebre cervicali ed è ora ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Cigliano. L'infortunata è Rosa Aimaro, ha 73 anni abitante alla cascina Fornace. Affacciatasi al ballatoio, per chiacchierare con una comasena che l'aveva chiamata dal cortile, si è spinta troppo dalla ringhiera ed ha perso l'equilibrio precipitando nel vuoto. Sono accorsi presso la vecchietta alcuni vicini di casa, oltre alla sua interlocutrice, a prestarle i primi soccorsi. La donna era in stato di «choc» e si è provveduto al suo trasporto e ricovero in ospedale.

NOVI LIGURE — Mortale incidente sul lavoro nella tenuta Carnellana nella campagna di Novi Ligure: il muratore Amerigo Santamaria, di 35 anni, è precipitato dal tetto nel cortile da un'altezza di circa otto metri, decedendo all'istante.

Per la Giunta del capoluogo

I socialisti di Aosta tornano al frontismo

dal corrispondente

Aosta, mercoledì sera.

(t. o.) Al comune di Aosta i socialisti del psi abbandonano il centro-sinistra per il frontismo. Il comitato direttivo della federazione valdostana del psi ed il comitato di coordinamento comunale, esaminata la situazione politica nel comune di Aosta, a seguito del responso elettorale del 7 giugno, sulla base dei risultati degli incontri esplorativi con gli altri partiti e movimenti «*preso atto — si dice nel documento reso noto stamane — che non è possibile realizzare una giunta di centro-sinistra nell'amministrazione comunale di Aosta, in seguito alla scissione della dc locale che ne ha fatto mancare le condizioni numeriche e politiche, data la impossibilità dei democratici popolari (ex appartenenti alla sinistra dc) di riprodurre in Comune, sia pure a livello minoritario, lo stesso schema di governo attuato alla Regione che dovrebbe però sostenersi sull'appoggio della dc e dei psi, ritenendo* — prosegue il documento — *che deve provvedersi al più presto a dare alla città un'amministrazione efficiente, democratica e progressista in cui possa riconoscersi tutta la classe lavoratrice aostana ed in cui il partito possa realizzare i suoi programmi cittadini*» hanno dato mandato alla delegazione socialista già nominata (Chantel, segretario regionale del psi, Lubea vice segretario, Puccio, Carello, Milanesio) «*a qualora permanga l'indisponibilità dei democratici popolari ad una giunta minoritaria*» di verificare la possibilità di una giunta di sinistra con un programma operativo avanzato in grado di dare risposta alle esigenze espresse dal psi.

La giunta sarà formata, se si raggiungerà un accordo, dal psi, dal pci e dall'Union Valdotaine. Probabile sindaco: l'avv. Oreste Marcoz del l'Union Valdotaine.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1970 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalla

Istituto Accertamento Diffusione

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Maranco 32
MILANO	Via Cerva 35
	Galleria Passarella 2
ROMA	Via Po 22
	Largo dei Tritoni 253
GENOVA	Via R. De Amicis 2
IMPERIA	Corso Matteotti 16
BOLOGNA	Via Ugo Bassi 30
PADOVA	Riv. Pontì Romani 50
BOLZANO	Via Perathoner 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 148

oltrechè presso tutti i corrispondenti della Ets-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che desiderano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono rivolgersi a: Ets-Kompass Pubblicità, via Maranco 32 - 10126 Torino. Il prezzo di ogni inserzione) deve essere corrisposto anticipatamente alla Ets-Kompass Pubblicità S.p.A. (via Roma 80 e via Maranco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 2/24901 Torino. Ogni gruppo di ventotto di numero delle parole minimo dieci, eccedente quelle esattamente composti per la tariffa della Rubrica alla quale l'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8% globale. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere neretto o tutto a quella iniziale e sarà computata per tre parole. Gli annunci sono pubblicati su « La Stampa » lo « Stampa Sera » del Lunedì e « Stampa Sera » la tariffa è di lire 520 per parola. Un solo richiamo « Domande di lavoro o di impiego » lire 50 per parola. Fanno eccezione le « Domande di impiego o di lavoro » e gli annunci che compaiono su « La Stampa » della domenica, per i quali è prevista una sola pubblicazione su « La Stampa ». Appunti commerciali in carattere neretto lire 600 per parola. Annunci in data fissa: tariffa lire 600 per parola. Annunci in data fissa compresi in rettangolo: tariffa lire 700 per parola. Il pagabile pubblicare gli annunci relativi su « Stampa Sera », in quanto caso la tariffa delle pubbliche è di lire 70 per parola. La sola rubriche « Domande di lavoro » e « Domande di impiego » lire 25 per parola. Avvisi composti in neretto tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa: sconto del 100%. Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere isolati al telefono possono utilizzare il nostro servizio cassetta anticipando al costo dell'avviso la frase « Scrivete a Ets-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al contratto di concessione al servizio dei casellario postale, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alla cassetta. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di intercettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, opuscoli, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se insufficienti o incomprensibili.

Per una rapida scelta interessate può l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di apertura — presso tutte le Sedi e Dipendenze di ogni Banca aderenti in Italia.

① Commerciali

CERCASI agenzia di assicurazioni cerca ragazzo, anche se non pratico, per qualificato lavoro. Scrivere: « Ets-Kompass Pubblicità 15 — 16152 Genova ».

EDILI per cessazione attività liquidiamo 5000 pezzetti da m. 2,5/3,00, 1200 travette varie 15.000 tutto pesaggio. Tel. 943-241.

GRU edilizia autoscorrente, braccio 16 + 20, ad parametri e potenza occasione, causa impresa. Telef. 929-091.

LIQUIDASI in tempi per cessata attività stabilimento meccanico, tornì, elettrici, frezzatrici, rettifiche, trapani, attrezzature, modelli attuali, ecc. Borgaro Torinese, strada Pr. Piemonte.

② Artigianato

DITTA edili serie, specializzata, impermeabilizzazione pavi. preventivo eliminato. Tel. 704-976.

IMPRESA artigiana modifica alcuni centrali termiche, ripara boilers, pulizia tetti. Telefonare 849-798.

⑧ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

ALBERGO stazione rifornimento Lavorno vendesi 30 camere, 60 posti pasto giornalieri, scrivere Gazzetta S.r.l. Publied 40100 Bologna.

CERESI avviata carpenteria ferro con 2500 lavoro assicurato, scrivere castella postale 586, Torino.

LATTERIA tipi mukrocotico mura popolosa, ottimo incasso documentabile, possibilità ampliare, vitto comunale, cedo: 5.500.000. Telefoni 694-870.

PANIFICIO zona Busto, modernissimi ed efficientissimi, impianto completo. Vendita pane giornaliera: 300 kg. vendo: 15.000.000 dilazionabili. Telefono 694-180.

PARRUCCHIERE donna, attività quarantennale, 3 m. da Torino causa decesso cediamo 700.000. Telef. 519-548.

PASTIFICIO gastronomia Nichelino, attività pluriquinta, altrocentrissimo, buon incasso, adatto famiglia, cedo: 4 milioni. Franco 694-180.

SALUMERIA gastronomia zona Mirafiori, attrezzatura nuova, ottimo commerciale vicino, quindi possibilità rilevante sviluppo, cedo: 8.500.000. Franco 694-180.

SANREMO espettisimo vedo parrucchiera signora, avviatissimo, centrale. Scrivere Bureau Parisienne 1017 Sanremo.

URGENTEMENTE cercasi persone pratiche referenziate per grandissima zona Siamese. Telefonare 760-815.

VALLE Lanzo attrezzatissimi rivendita legno (pannelli sagomati bonifica) gas, attrezzatissimo, ottimo incasso, alloggio Cedo: 6.000.000. Franco 694-180.

300.000 kg. mensili pane vitto 20 km Torino cedesi locale per lottizzazione, impianto centrale moderno Telefonare 987-040

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A. PRIVATO vende a privati due alloggi 130 e 219 mq con box, 4 anche Vitz. telefonare 850-437 ore ufficio.

A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona. Telefonare 634-673.

A. VIA Pesaro 34 vendesi alloggi signorili 3-4 camere, servizi, studio, facilitazioni. Visite 16-18

AFFARONE. Pinerolo, 3 camere tinello cucina bagno cantina ammobiliato 3 milioni 200 mila. Idealmente 483-439.

ALLOGGETTO libero cucina camera tinello cantina vendesi 3.500.000. Telefonare 598-634.

ALLOGGI in palazzina Lanzo, 250 mt dal mare, tre verde e quiete, giardino, autorimessa, servizi, rifiniture, prezzi da: 7.500.000. Dilazioni 10%. Fassano 804-180.

ALLOGGIO Pinerolo vendo libero, trilocale terrazzo nuovo 6.450.000. Telefonare 750-508.

APPARTAMENTI accuratamente rifiniti, signorilissimi: soggiorno 2-3 camere, cucina, doppi servizi, Via Montegrappa 12.

BARDONECCHIA privato vende mini appartamento nuovo Via Medail 13. Chiedere.

BARDONECCHIA vendesi case su strada lunga Milanese 9000 mq, Idrolitio Amalfi 1000 mq. Chiedere Medail 13.

BORGHETTO S. Spirito privato vende alloggio sul mare vista incantevole. Telefonare 655-138.

CAPONERO Santhià vendo alloggio quattro camere servizi sul mare. Telefonare pomeriggio 687-687

CASA zona Francia composta seminuovo, 3 alloggi quattro camere, servizi, vendo 70.000.000 (dilazionerebbe massimo. Fassano 694-870.

CASETTA indipendente libiamo, terreno, libero vendesi 3.500.000. Telefonare 72-944 Piossasco.

CIRCIETTA occasione unica su corso 3 camere salone cucina servizi 26 milioni. Tel. 599-388.

PENDITELLI vendo due alloggi mansarda mq 153, 7.000.000 ciascuno? Apa 61-779 ore 13.

LOANO Garlanno impresa lavori bianchi vende alloggi ottimo condizioni pagamento. Telefonare Torino 874-539.

LOCALE industriale servizi 4500 mq proprietà libera, strada provinciale Castellamonte, vendo Castagno 885-965.

LOMBARDORE terreno 15.000 mq. pregiato appoggio villa, possibilità grande parco-ornamento villazzo, posizione meravigliosa. 5000 mq. Fassano 694-180.

LOTTO proprio appoggio, mq 2700 in via Torino zona collinare, servizi L. 2.400.000. Tel. 446-475 ore pasti.

NICHELINO via Amedeo Avogadro 37 camera pinetto cucinino servizi 1 anni. vendo Tel. 61-577 ore pasti

PERCHIERA signorile recente costruzione con giardino vendesi alloggi mq 173 185 metodi. Bainagni, via Cervinia 38.

NICHELINO centro vendiamo alloggetti signorili liberi subito 5 abitanti con soddisfatti 2-3 camere servizi mutuo facilitazioni assumendo Tristano 699-065

PIED-A-TERRE libero completamente rifiniti mobiliati zona stadio terreno bene 3.850.000 idealcasa 482-235.

PIOSSASCO vendo villa ottimo stato servizi ottima posizione Tel. 904-446.

PRAROSTINO caserta rustica con terreno vendesi 3.850.000 Tel. 71-944 Piossasco.

PRIVATO vende direttamente magnifico mq 60 sito in via G. Bruno angolo via Petrino, trasformabile in quattro box. Prezzo convenientissimo dilazioni Telefonare 852-491, 518-037

RAPALLO centro signorili appartamenti di vari vani, balconi 9.500.000, attici cinque vani terrazze 10.000.000. Dilazioni. Telefonare 47-548 pasti

RIVOLI vendesi centralissimo alloggio 1982, libero, soggiorno, pranzo, due camere, cucina, doppi servizi, ampio balcone. Tel. 959-444, feriali 13-19

ROSTA vendesi terreni servizi adatti costruzione villette Tel. 959-444 feriali 13-19

VIA Massena magazzino affitto mq 300 libero vendo direttamente: Salvagni, via Cavalli 26.

VILLA residenziale centrale Torino: salone, tre camere, cucinotta, cameriera, garage, terreno 800 mq 50.000 000 trattabili. Fassano 694-870.

VILLA panoramica S. Mauro, 8 vani, tripli servizi, dependance. 50.000.000 Tel. 543-543.

VILLA Valle Aosta incantevole posizione, giardino, frutteto, garage vasconi. Telefonare Torino 596-954.

VILLA Rivoli vendo qualche stanza camere salone servizi giardino. Telefonare 593-617.

4.950.000 vendo camera tinello accessori, libero. Parco Rimini. Telefonare 525-138.

1.850.000 vendo libera 2 mansarde terrazzo centrale servizi. Telefonare 902-388

VILLA pressi Rivoli, 3 alloggi due camere, tinello, cucina, servizi; 3 camere, cucina, servizi, riscaldamento, giardino. 38.000.000 Fassano 804-180.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A.A. CERCHIAMO alloggio. Tel. 846-753 - 361-940.

A. BERLOGNA alloggio cogliuti prezzi eminenti entrambi bene inseriti. Telefonare 779-538.

AZIENDA commerciale cerca locali uffici 4-5 vani servizi preferibilmente zona centrale, possibilmente. Zona Lingotto, visiti Telefonare 760-313.

CERCASI magazzino da adibire a deposito prodotti alimentari entro la cinta daziaria o zone immediate vicinanze. Scrivere: « Ets-Kompass Pubblicità 206 — 20100 Milano ».

LOCALI industriali mq 110 zona Lingotto Mirafiori Tel 617-7176.

PROSSIMI esperi cercano alloggetto barriera di Milano o vicinanze. Telefonare 218-480

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A. AFFITTASI alloggi 2 camere, sala, cucina, doppi servizi, via Vecchiglia, privati subito. Fassano 694-180

AFFITTASI 3 camere salone cucina doppi servizi nuovi con ripostiglio, volgersi custode dopure Berra, corso Inghilterra 31

AFFITTASI alloggio quarto piano, via Padova 15, Torino; 2 camere, tinello pch servizi. Tel. 859-529 ore pasti

AFFITTASI alloggio: salone, tre camere, tinello, cucinino, doppi servizi, grande ripostiglio, rivolgersi custode. Corso Inghilterra 30.

AFFITTASI alloggio zona Francia 3 camere servizi 53.000. Telef. 855-441

AFFITTASI libero ottimo alloggio signorile salone, 3 camere, cucina doppi servizi doppi ingressi cantina Telefonare 748-342 mattino

AFFITTASI locali uso magazzino mq 410 riscaldamento, luce, acqua, forza, lavoro, carrelli, pedana c.40 Telefono 113, rivolgersi custode.

AFFITTASI recentissimo 1970 magazzino ristrutturato mq 500 circa ottimi accessori alloggio ufficio zoppedio mq 500 circa ottimi accessori alloggio ufficio Barriera Francia - Farella, Torino, tel. 761-680, Gariglio.

AFFITTASI richiamare piazza Rivoli bosco fabbricato mq 40 valendo 22 milioni magazzino o attività alimentare. Tel. 532-730

AFFITTASI 3 camere tinello piccolo servizi. San Paolo. Tel. 337-464 ore 9-13

ALLOGGIO cinque camere servizi uso ufficio libero subito. Rivolgersi portineria corso Raffaello 20.

ARREDATO nuovo, signorile, libero, camere tinello servizi ascensori. Telefonare 539-163.

AUTOTRASLOCHI autolinea garantisce prezzi modici, furgoni imballi. Telefonare 6517 - Moncalieri.

AUTOTRASLOCHI Torino, 4000 casse, furgoni imballi per Torino ed intera Riviera. Telefonare 667-183.

AUTOTRASLOCHI Ditta MOM camere furgone imballo operai specializzati Telefonare 246-407.

AUTOTRASLOCHI Ditta, garantisce, operai fidati, furgoni, prezzi modici Telefonare 710-898.

ZONA Parella, Vittoria, Mirafiori moderni alloggi privati ovali. Telefonare 611-401

⑦ Locali villeggiatura

AL mare vendiamo alloggi signorili facilitazioni pagamento Loiacono Moritz da Sara, Borgoforo 3, Spirito, Savona Telefono (0182) 86-006. Savona 878-410

ATTICO arredato mare Adriatico 5-10 posti vendo oppure affitto stagione Telefono 480-845

BARDONECCHIA Condominio Valchiusa vendesi alloggi nuovi, parcheggio, agevolazioni. Telefonare 533-315.

BORGHETTO immobiliari vicino mare affitto stagioni affittasi Telefonare 585-364

CERIALE (Riviera Ponente). Nuovo complesso residenziale « Appartamenti » La terra dei sole, tradizionale ospitalità dadero, cordialità italiana. Affitti settimanali mantenimento compreso. Piscina mini-golf, parco bambini, ristorante, bar, tavola calda, mini-market. Nuovo modo di vivere in residenza libera, giardino, convenienti. Prenotazioni, informazioni) Giovanni van Gaten, Casella Postale 117(221) Ceriale Savona

COAZZE affittasi alloggio ammobiliato agosto e settembre. Telef. 580-698.

⑧ Alberghi e Turismo

ALBERGO Grotta [illegible] (Cuneo), tel. 64-428, cucina casalinga, prezzi modici, sale da ballo per cerimonie e cenzzetto, passeggiata ippodrome.

CATTOLICA, Hotel delle Nazioni, ristorante 83-344. Al mare, tutte camere doccia, W.C., parcheggio, cabine spiaggia. Luglio-agosto 2400 24-31 agosto 2600 settembre 2200. In settembre soggiorno gratuito bimbo fino 6 anni

CATTOLICA, Hotel Tritone, telefono 83-140 direttamente mare, modernissime camere tutte camere doccia, w.c., tv, via mare luce 23 agosto 4400 Cad 23 al 31 agosto 3500 settembre 2700 pensione completa

COLLE Braida, Valgrisa, (Monti Alpi, tel. 937-942, aperto tutto l'anno Pensione settembre maggio L. 9000

RICCIONE, Pensione Iris, tel. 41-839, vicinissima mare, tutti confortevole settembre 1800

RIMINI Marebello, Pensione Gemelli, tel. 32-414, ascensori, parcheggio, settembre 1800

RIMINI Riviera, Hotel Leonardesco, tel. 53-840, ottima cucina, vicinissimo mare, ascensore, dal 25/8 2000 completo/no

RIMINI Riviera, (Bellariva) Hotel Tritone, tel. 32-326, vicinissima mare, trattamento familiare, agosto da 2700 a 3100 settembre da 1800 a 2200

INDUSTRIA cerca giovane intraprendente velocissima Telefonare 780-973.

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

CAMERE ammobiliate centralissime 2-3-4 lett. Tel. 542-330

⑫ Domande impiego

AZIENDA cerca fiduciario per ufficio rappresenta a Grado e succursali zecca zona ufficiale polivalentissimo pari 10 settembre. Scrivere: « Ets-Kompass Pubblicità 234 — 10100 Torino ».

CERCASI addetto ufficio commerciale, dinamico, possibilmente pratico specialista auto, diploma richiesto. Telefonare ore pasti 634-900

CERCASI per società cooperativistica azienda commerciale redazione responsabile ufficio contabilità, dati organizzativo. Telefonare ore pasti 634-900

COMMERCIALISTA cerca collaborata Lattero Via Giusiana 3.

CRONOTECNICO trentenne, automobilistico specifica, diplomato, esperimentabile proponde qualsiasi attività adeguata. Telefonare 546-240.

GEOMETRA lunga pratica ufficio cerca giovane praticante impiegato-geometra. Scrivere: « Ets-Kompass Pubblicità 4097 — 10100 Torino »

GRAFICO esperienza rappresentante stato Lombardo, composizione, offresi con iniziativa azienda. Scrivere: « Ets-Kompass Pubblicità 508 — 10100 Torino »

MODELLISTA provenienza da ditta di importanza nazionale cerca lunga esperienza nel campo maschile e giovanile scopo inserimento responsabile ufficio modelli. Scrivere: « Ets-Kompass Pubblicità 704 — 20100 Milano ».

IMPIEGATA anche prima impiego cerca ditta autotrasporti. Scrivere: « Ets-Kompass Pubblicità 4022 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA cerca giovane intraprendente velocissima Telefonare 780-973.

IMPORTANTE società in fase di sviluppo assume diagnosti II e III categoria esperti in attrezzature e auto chimi speciali. Assicurasi ottima retribuzione e inquadramento. Scrivere dati tagliando curriculum vitae a « Ets-Kompass Pubblicità 557 — 10100 Torino »

PER nostro [illegible] buon inserito elemento grafico lavoro ufficio buona conoscenza almeno inglese ottime dattilografia. Inviare curriculum a: « Ets-Kompass Pubblicità 212 — 20100 Milano ».

⑭ Domande lavoro

FULGINO provvisore posti ci sarà ita offrasi ditta trasporto giovanetta/o munita speranze viaggi Tel 796-296

⑮ Offerte lavoro

A. GRIGLISTA annuncia assunzione allievi/e 40.000 mensili. Pubblicità. Via Giacone 19.

A. REGINA Margherita assumiamo operaie per montaggio biancheria piccoli trasformatori. Tel. 782-785

A tubisti industriali saldatori elettricisti carpentieri apprendisti aiutanti assumiamo Telefonare 253-547

ABILISSIMI tecnici manutenzione frigoristi - nafta assumiamo mese rientrabile. Tel. 393-560.

AIUTO magazzino, referenziato, proveniente ferramenta, massimo limite Unità, Orbassano 492/8, Torino.

APPRENDISTI fresatori e tornitori gradi esame officina meccanica, via Cavagnolo 44.

APPRENDISTI meccanici anche primo impiego vercelesi. Piazza Rivoli, telefono 40-408.

ASSUMIAMO per periodo ferie autotecnici grandi si doppi. Tel. 298-814.

ASSUMONSI tubisti, aiutanti tubisti e saldatori elettrici. Telefonare ore ufficio 852-239

ASSUMONSI carpentieri, saldatori, meccanici per periodo ferie ICMAT Telefonare 897-050

AZIENDA metalmeccanica impostazione decennale ricerca per ampliamento propria organico reparti e settore ufficio tecnico ingegneri, diplomati, periti, età orientamento. Telef. 515-333 telefono 99 oppure 326-333 per appuntamento entro il 30 corrente.

CAMERIERA ai piani, cerca subito urgente Cantoniera. Telefono 9185 82-336.

CARTOTECNICA impresa assume operaie addetti fustellatrici piatino ed apparecchi litografici Tel. 542-062 ore pasti.

CERCANSI falegnami mezza giornata e periodo ferie Telef. 542-664.

CERCANSI muratori per pulizia parte officine, buona retribuzione inoltre periodo ferie) Tel. 542-113

CERCANSI operai abituati gettare ghisa, buona retribuzione e continuo lavoro. Telefonare 542-113

CERCASI aggiustatori stampisti ed operatori presse eccentriche Telef 661-353, 661-529

CERCASI aiutante cuoco 18-20enne Tel. trattoria Olimpia 321-001.

CERCASI aiuto cuoco e cuoco massimo Telefonare Finale 63-444

CERCASI artista per comporre nuova ditta Telefonare 795-858.

CERCASI cuoco e aiutante rifatto. Telefonare 554-068.

CERCASI donna per pulizia uffici. Presentarsi corso Principe Oddone 68.

CERCASI inviatori e inviatrici per tipografia. Scrivere riferimento a: « Ets-Kompass Pubblicità 3070 — 10100 Torino ».

CERCASI (eccellenti piazza e apprendisti. Tel. 793-038 ore pasti.

CERCO pellati escavatorista pratichetti. Telefonare 362-460.

COMMESSE aiuto bella presenza volenterose cercansi per negozio centrale abbigliamento articoli sportivi. Telefonare 530-849.

COMMESSE pratiche abbigliamento articoli sportivi cercansi periodo invernale. Telefonare 530-849.

COMMESSE aiuto abbigliamento pratiche cercansi per negozio centrale articoli sportivi. Telefonare 530-849.

COMMISSIONARIA auto cerca rappresentanti generali. Presentarsi corso Cadorna 36.

DITTA in Orvieto cerca rappresentante calzaturiero qualificato. Telef. 904-470.

DITTA specializzata arredamenti negozi cercansi elementi qualificati cerca fidanzati e fidate signor mezzi proprietà automobile famigliare ottimo trattamento. Telefonare 624-020, 624-830.

DUE signore sole cercano aiuto date particolare cura, serali (ogni) ottimo trattamento. Telefonare 738-273.

ELETTRICISTI industriali, impiantisti pratici, cercansi per periodo ferie. Telefonare 720-618.

FRESATORE qualificati cercasi. Presentarsi giovedì lavorativi ore 16-19 presso Ilva, compagnia italiana tubi metallici flessibili, corso Vercelli 301 strada fronte Ilva oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano.

GIOVANI forniture per lavori piccola scala assume società mobiliare promozione. Via Sagra San Michele 68, Torino.

IDRAULICI costruttori e apprendisti cercansi anche soli per periodo ferie, Telefonare dalle 18,30 alle 20 al 700-382.

IMPRESA edile cerca aziende. Telefonare 765-273.

IMPRESSORE litografo apprendista cercasi. Telefonare 766-831.

LEGATRICE e legatore esperto lavori commerciali, tipografia assume. Scrivere: « Ets-Kompass Pubblicità 572 — 10100 Torino ».

OPERAIE per stabilimento Settimo cerca: Fatic. di Cucl. Presentarsi ufficio generale ore 8 e Settimo e a Torino, corso Emilia 8.

OPERAIO specializzato cercasi. Rivolgersi: Facchini Gabrel, via Benvenuti 33, Pinnia Ligure.

PANIFICIO cerca commesso e aiuto commesso, via S. Donato 31.

PARRUCCHIERE uomo donna cerca personale maestranza e apprendisti. Telef. 358-418.

PELLETTIERI cerca Rabbri, v. Ciamberi 2.

PRIMARIA [illegible] meccanica cerca meccanicisce esperto per riparazione rimessi sono, specializzati Italia ed estero Scrivere precisando prezzo e posti occupati: « Ets-Kompass Pubblicità 558 — 10100 Torino ».

SERIS Bagnolo assume giovani operai per addestramento reparti qualificati, preferibili specializzati per lavori vari di reparto, operai generici per lavori leggeri, turno notturno, diurno. Presentarsi ufficio lavori civili stabilimento corso Torino 231, Lauriano.

SALDATORE esperto qualificazione impianto prefabbricazione Venaria. Telefonare 4614418.

SERIA ditta Moncalieri cerca ragazzo volenteroso addetti presse. Telefonare 681-333, 683-229.

TORNITORI qualificati specializzati cercansi. Presentarsi giovedì lavorativi ore 16-19 presso Ilva, compagnia italiana tubi metallici flessibili, corso Vercelli 301 strada fronte Ilva oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano.

⑯ Piazzisti - Rappres.

ABILE venditori, preferibilmente macchinari settore produzione per militare, cercasi Torino, età massima 35 anni, solida base proprio settore cercasi anche subito. Ottimi interessanti retribuzione fissa, provvigioni, forti incentivi ricevono anche autonomo. Assicurasi massima riposta a offerta dettagliata. Casella 964/P SIP. 20122 Milano.

GRANDE industria meccanica del settore elettromeccanico assume per la propria sede di Torino giovani funzionari di vendita. Verranno scelti in mezzo, quei candidati che, oltre a possedere doti di dinamismo, presenza, predisposizione al lavoro di gruppo, dimostreranno di possedere i seguenti requisiti: età 24-27 anni, diploma scuola media superiore, servizio militare assolto, addestramento pratico. Al premiato si verrà assegnata un'elevata retribuzione composta da: stipendio, incentivi, premi di produzione, auto, ricchi premi aziendali. E' previsto un periodo di addestramento e formazione. Inviare curriculum personale, corredato di foto, indirizzando a: « Ets-Kompass Pubblicità 8450 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA stiamo costituendo rappresentanti e ricerca venditori (agenti) per zone libere. Forti provvigioni. Rappresentanza Veneta. Casella 154, Biella.

MACELLERIA Barcrino, prestigiosa zona, cedesi per Pianezza cooperazione introvabile, ottima clientela. Scrivere Rappresentanti Saint-Pierre, via Cuneo 50 — 10141 Firenze

⑱ Smarrimenti

FIUGGIO proprietà colore verde scura Vaguglietti cerca adeguata Telefonare 847-200.

MANCIA ricompensa alla portinaia via Bologna 10 mezzo chiavi scaletto corso Monbelliori

SMARRITI 3 passaporti (radiosi e sono via Knowledge). Pregasi riportare (libri Penisti Regina Margherita (Collegno).

⑳ Igiene e terapia

A.A.A. MASSAGGI generali rassodanti dimagranti sauna. Tel. 312-544

㉑ Automobili

CAMPAGNOLA Lloyd, Landrover, Giulia, Alfa, Volkswagen affittare, Gallo lo cercano con 9 mesi, vendo Coupè Fiat 1100 D 1961 Tel. 780-709.

COMPRO qualunque automobile anche sinistrata. Tel. 263-320 corso Vercelli 210.

FIAT 500, anni 64 e Rex 67 vendo. Telefonare 540-780.

MINI Cooper cerco mini usata vendo. Telefonare al 615-311.

PRIVATO vende a privato 900 L sei mesi. Telefonare 257-804.

PRIVATO e privato vende 850. Telefonare 787-008 ore pasti.

PRIVATO vende a privato Fiat 850 berlina 1965. Telefonare 873-400.

PRIVATO vende Fiat 850 4 mesi km. 2000 Telefonare 257-122.

PRIVATO vende 750 cinque nuova quindici prova 185.000 Telef. 731-805.

PRIVATO vende 850 coupè, 18.000 chilometri, pagamento cercasi Telefonare 588-495

VENDO a privato perfettissima 500 fine 1967 Telef. 748-784.

VENDO Giulia GTV 1300, unico proprietario Telefonare 165-889

VENDO special Lancia dr marzo 1969, dimensione Flat verde metallo, Tel. 788-868.

VENDO giulietta glorni vendesi a privato. Telefonare 782-689

VENDO semestrale perfettissimi, assicurato anche rateizzati vendo Telef 526-572.

㉒ Cicli - Moto - Sport

VENDO motoscafo Bernardo Mercury 14 Hp perfetto Telef. 748-484

㉔ Annunci vari

CERCASI in Sanremo avviatissimo albergo ristorante bar pizzeria Telefonare 63-70

RISERVA piante stante legnami vari ognitipo disponibili anche Telefonare 741-943

TENDA campeggio occasione affitto eventualmente vendo stagione Telefoni 683-138, 683-183

VENDESI sala pranzo stanza ragazzo soggiorno Telefonare 547-467

VENDO attrezzatura supermercato banco frigo completo, scaffalature varie. Telef. 820-323, 726-337

VENDO pressi occasione sposa Febbraio, Alfonso, Trousseau, Lavorini, Telefonare (ore) 280-823; ore 18,30-20.

ZIG-zag Singer 30.000 altra causa 15.000 vendo, stirene. Corso Taranto 22.

V. BOTTICELLI 21

Tutto vetro e terrazzi, rifinito con marmi e parquets pregiati, caratteristico per la razionale disposizione interna (es.: cucinotta indipendente). Pagamento facilitato da un ottimo mutuo. E' una vera occasione nel settore del nuovo.

Appartamenti a partire da
12.000.000 MUTUO 25 [illegible] + DILAZIONI

NICHELINO V. D'AZEGLIO

Si tratta di un bellissimo complesso residenziale del 1963, in condizioni eccellenti. Una valida alternativa per chi vuole abitare bene a prezzi naturalmente inferiori a Torino. Posizione centrale e ben servita.

Ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio
1.250.000 all'acquisto
2.870.000 dilazionabilissimi

Ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio
1.755.500 all'acquisto
4.095.000 dilazionabilissimi

NEL DOLCE VIVERE DI SAUZE D'OULX

VILLAGGIO PLACIDO

Isola residenziale su un pianoro panoramico, con vincoli di rispetto per le zone verdi. Caratteristici appartamenti in palazzine signorili a 3 piani, tutti i comforts condominiali. FACILITAZIONI di pagamento con mutuo fondiario e dilazioni.

Mansarde da 6.600.000

Soggiorno, camera, tinello, bagno
9.000.000
Soggiorno, 2 camere, cucina, bagno
12.300.000

RIVOLI V. LEGNANO

Un angolo residenziale tranquillo ed appartato, pur essendo vicino al centro cittadino. Appartamenti rifiniti oltre la media, particolarmente grandi, i prezzi agevolati con buon mutuo fondiario, sono da REDDITO GARANTITO.

Ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio
1.850.000 all'acquisto
3.950.000 MUTUO E DILAZIONI

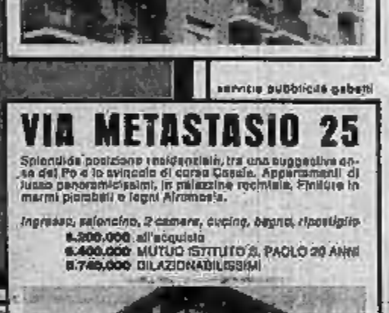
Ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio
2.550.000 all'acquisto
6.250.000 MUTUO E DILAZIONI

gabetti
Torino via Mercantini 5 Tel. 5767
9 filiali in Italia

VIA LANZO 98

Appartamenti di classe indiscutibile, con modernissimi terrazzi a tutta facciata ed ampi vani interni. La zona, ben collegata al centro città, è in rapido sviluppo urbanistico.

Ingresso, 2 camere, tinello, cucinetta, bagno, ripostiglio
3.060.000 all'acquisto
1.900.000 MUTUO BANCO DI SICILIA 25 ANNI
3.990.000 DILAZIONABILISSIMI



LA "TESORIERA"

Il più suggestivo parco di corso Francia sotto il vostro balcone! In via Borgaro 44 - 46 troverete la signorilità e la quiete di questi appartamenti, ottimi sulle rifiniture ed imbattibili nel prezzo.

Camera, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio
1.535.000 all'acquisto
3.670.000 DILAZIONABILISSIMI

ora più che mai... mattone moneta solida!

Via San Secondo 43 (Porta Nuova)
Appartamento primo piano, stato eccellente, 3 CAMERE, cucina, ingresso, bagno. Pavimenti in marmo, legno e ceramica. Ottima ristrutura e funzionalità. Libero subito. Contanti 3.720.000 mutuo e dilazioni 6.880.000.

Via Gorizia 185 (Santa Rita)
3 CAMERE, cucinotta abitabile, bagno, ripostiglio. Costruzione recente, appartamento molto luminoso e ben rifinito. Ascensore. Subito abitabile. PAGAMENTO FACILITATO: 3.600.000 mutuo 8.400.000.

Corso Palermo 77
Costruzione del 1960, molto signorile, 3 CAMERE, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio. Pavimenti in marmo e legno, finiture di classe, servizi condominiali completi. 3.600.000 mutuo 8.400.000.

Corso Unione Sovietica 79 (Stadio)
Vasto e luminoso appartamento, con 3 balconi, salottino, soggiorno, camera , cucinino, bagno, ed ampio ingresso - disimpegno. 3.870.000 mutuo 8.030.000. Stato di manutenzione ottimo.

Via Maurizio d'Alba (zona collinare)
Splendido appartamento in palazzina panoramica. SALONE, 2 camere, camera di servizio, cucina, doppi servizi, 2 box-auto, grande terrazzo angolare. Finiture in marmo e legno, riscaldamento a pannelli radianti, ascensore. GIARDINO CONDOMINIALE. 17.000.0000 mutuo 15.000.000.

Via Manzoni 4 (Piazza Statuto)
ATTICO vasto e luminosissimo, quadruple esposizione. SALONCINO, 2 camere + 1 cameretta pupilli, 1 studio, cucina, ripostiglio, camera di servizio, doppi servizi, doppi ingressi, solario e cantina. Terrazzo solarium 60 mq. Finiture in legno, marmo e mosaico. Il prezzo comprende l'arredamento. Libero subito. 13.000.000 mutuo 11.000.000.

Fronte Collina (Largo Millefonti)
Appartamento "esecutivo" curato da un noto architetto. SALONE, 3 camere, cucina, doppi servizi, spogliatoio, doppi ingressi, box per 2 auto. Finiture in marmo, maiolica e moquettes: tappezzeria e soffitti a cassettoni. PISCINA, TENNIS, GIARDINO condominiali. L'appartamento non è mai stato abitato (causa trasferimento).

Via Guido Reni 83
In una zona nuova e richiestissima un appartamento recentissimo, molto ampio ed a ottimo prezzo. SALONCINO, 2 camere, cucinotta, bagno e 2 ripostigli. ARIA CONDIZIONATA. Finiture in marmo. 3.450.000 mutuo 8.120.000.

Via Nava 13
Appartamento con doppia esposizione e due ampi balconi: 4 CAMERE, cucina, ingresso, disimpegno, bagno. Pavimenti in marmo e legno. Ascensore. PREZZO AFFARE 3.900.000 mutuo 9.100.000.

C. ORBASSANO 348

Zona richiestissima (molto verde, ottimi collegamenti, edilizia moderna). Appartamenti particolarmente razionali e luminosi in una residenza "grande", dotata di tutti i servizi condominiali.

Ingresso, 2 camere, tinello, cucinetta, bagno, ripostiglio
2.400.000 all'acquisto
1.200.000 mutuo ventile fondiario Rivina 20 anni
4.340.000 dilazionabilissimi

VIA GENOVA 123

*Appartamenti che godranno di uno dei più caratteristici giardini condominiali di Torino. Interni veram